



Bilancio esercizio 2024

Roma, 27 agosto 2025

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Gianni Massa	Presidente
Ing. Gaetano Fede	Vice Presidente Vicario
Ing. Tiziana Petrillo	Vice Presidente
Ing. Irene Sassetti	Tesoriere
Ing. Michele Lapenna	Segretario
Ing. Sandro Catta	
Ing. Ippolita Chiarolini	

Ing. Domenico Condelli
Ing. Stefano Guatti
Ing. Elio Masciovecchio
Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Luca Scappini
Ing. Raffaele Solustri
Ing. Remo Giulio Vaudano



CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere
Ing. Carla Capiello	Consigliere
Ing. Sandro Catta	Consigliere
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	Consigliere

Ing. Domenico Condelli	Consigliere
Ing. Edoardo Cosenza	Consigliere
Ing. Felice Antonio Monaco	Consigliere
Ing. Tiziana Petrillo	Consigliere
Ing. Alberto Romagnoli	Consigliere
Ing. Deborah Savio	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere

Indice

1. RELAZIONE DI MISSIONE	5
PREMESSA	5
A. I DIPARTIMENTI.....	10
1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI	10
1.1. Reportistica	10
1.2. Osservatorio bandi	13
1.3. Organizzazione scientifica eventi formativi CNI – WEBINAR.....	13
2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING.....	14
2.1. Certificati rilasciati	15
2.2. Distribuzione per schema di certificazione.....	16
2.3. Rinnovi di certificazioni rilasciate	17
2.4. Distribuzione geografica delle certificazioni	20
2.5. Le certificazioni per campo d'ingegneria	22
2.6. Le certificazioni per livello	24
2.7. Certificazione di Ingegnere Esperto.....	25
2.8. Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)	25
2.9. Certificazione di Esperto in building information modeling (BIM)	26
2.10. Convenzioni in essere per nuove certificazioni	26
2.10.1. Convenzione FNOVI.....	26
2.10.2. Convenzione CNPI	27
2.10.3. Convenzione FORMEDIL	27
2.10.4. Enginet e gli accordi internazionali	28
2.10.5. Valutatori	28
2.10.6. Formazione periodica.....	30
2.10.7. Valutazione periodica	30
2.10.8. Organismi di valutazione qualificati	30
3. SCUOLA DI FORMAZIONE – WEBINAR	31
4. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE.....	35
5. DIPARTIMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	36
B. GLI UFFICI	37
6. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI.....	37
7. STAMPA E COMUNICAZIONE	37
7.1. Ufficio stampa	37
7.2. Editoria	38
7.3. Comunicazione digitale	39
7.4. Social	41
7.5. Newsletter e massive	42
7.6. Progetti e servizi.....	44
8. ICT	46
9. UFFICIO GARE	57
10. INTERNAZIONALIZZAZIONE	59
11. WORKING.....	64
12. EVENTI	65

13. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	67
14. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI	69
C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI	71
15. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO	71
15.1. <i>Convenzioni enti e imprese</i>	72
15.2. <i>Provider</i>	73
15.3. <i>Istruttorie eventi “una tantum”</i>	75
15.4. <i>Istruttorie patrocinii eventi formativi</i>	76
15.5. <i>Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi</i>	76
15.6. <i>Autocertificazione per l’aggiornamento informale</i>	77
16. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE	79
17. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI	81
18. PIATTAFORMA ANPA (ANAGRAFE NAZIONALE PROFESSIONISTI ANTINCENDIO).....	82
19. WWW.ORDINGEGNERI.IT	84
20. CARTA DEI SERVIZI	84
21. CASELLE PEC.....	85
22. INFORDAT	86
D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI.....	87
23. AGENZIA QUACING	87
24. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (STNITALIA.IT).....	93
E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	94
F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE	95
2. BILANCIO AL 31/12/2024	98
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024	102

1. RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria ed integrativa rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Attività che sono tutte riconducibili alla valorizzazione della professione di ingegnere.

Il 26 aprile 2023, previa acquisizione del parere vincolante del Consiglio nazionale degli Ingegneri – socio Fondatore della Fondazione - lo Statuto della Fondazione è stato modificato. Le modifiche hanno rafforzato il controllo del Consiglio nazionale sulla Fondazione, sulla quale lo stesso Consiglio nazionale “esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri Uffici e servizi” (art. 7, punto 3), nonché modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione e le procedure di elezione delle cariche.

Ai sensi dell'articolo 9, punto 1: “Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da quindici membri, dei quali: - almeno 8 indicati dal Consiglio Nazionale tra i consiglieri in carica; - fino a 7 nominati contestualmente dal Consiglio Nazionale tra gli iscritti all'Ordine e scelti tra personalità che hanno contribuito a dare rilevanza e prestigio alla professione di ingegnere. Nella selezione dei componenti il Consiglio Nazionale promuove il rispetto del principio di tutela del genere meno rappresentato. Se non ricompreso tra i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio Nazionale è sempre invitato a partecipare alle riunioni del CdA della Fondazione.” “Il Consiglio di amministrazione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente vicario, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere, avendo riguardo sia dei componenti in carica come consiglieri nazionali sia dei componenti esterni” (articolo 10, punto 1).

Le modifiche allo Statuto, per ciò che attiene alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla elezione delle cariche, hanno avuto concreta attuazione nel corso dell'esercizio 2024.

Facendo seguito alla comunicazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri del 25 marzo 2024, avente ad oggetto - ai sensi dell'art. 9, comma 1 dello Statuto - l'indicazione dei componenti interni e la nomina dei componenti esterni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Consiglio nella sua nuova composizione si è insediato l'11 aprile 2024 e nella medesima seduta ha provveduto all'elezione delle cariche che risultano così composte:

- Presidente, ing. Gianni Massa;
- Vicepresidente Vicario, ing. Gaetano Fedè;
- Vicepresidente, ing. Tiziana Petrillo;
- Segretario, ing. Michele Lapenna;
- Tesoriere ing. Irene Sassetti.

Con deliberazione del CdA della Fondazione del 29 novembre 2023, previa indicazione del CNI, si era provveduto ad istituire due nuovi Dipartimenti (Innovazione e Internazionalizzazione) in aggiunta ai tre già esistenti e a nominare, quali Presidenti dei

cinque dipartimenti della Fondazione, sempre in conformità all'indicazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri:

- l'ing. Roberto Orvieto per il Dipartimento «Internazionalizzazione»;
- l'ing. Carlo Raucci per il Dipartimento «Innovazione»;
- l'ing. Marco Ghionna per il Dipartimento «Centro Studi»;
- l'ing. Pietro Paolo Lucente per il Dipartimento «Agenzia Certing»;
- l'ing. Giuseppe Sicolo per il Dipartimento «Scuola Superiore».

Previo indicazione del Consiglio Nazionale, pervenuta il 26 marzo 2024, nella stessa seduta dell'11 aprile 2024 il neocostituito CdA della Fondazione ha provveduto a nominare i nuovi componenti dei Consigli direttivi dei 5 Dipartimenti come da prospetto sotto riportato.

Centro Studi

Ghionna	Marco	CS	Presidente
Albani	Angelo	MS	
Conversano	Lorenzo	LE	
Corda	Lorenzo	SS	
Fagotti	Gianluca	PG	AdP
Monteforte Specchi	Guido	SR	
Tarateta	Raffaele	SA	AdP
Zanardi	Antonio	AL	
<i>Margiotta</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>CNI</i>	

Scuola Formazione

Sicolo	Giuseppe	MT	Presidente
Balasso	Tania	VI	
Falsini	Alessandro	AR	AdP
Furioso	Achille	AG	
Morsiani	Renato	PU	
Porro	Anna	BI	
Righini	Roberto	RN	AdP
Vicaretti	Maurizio	PE	
<i>Scappini</i>	<i>Luca</i>	<i>CNI</i>	

Agenzia Certing

Lucente	Pietro Paolo	VI	Presidente
Acerra	Giovanni	AV	
Artusa	Salvatore	VV	
Corvo	Fabio	CL	
Della Corte	Eleonora	BL	AdP

Ibba	Giuseppe	NU	AdP
Parlante	M. Gabriella	MI	
Ugatti	Angela	FE	
<i>Petrillo</i>	<i>Tiziana</i>	<i>CNI</i>	
Dipartimento Innovazione			
Raucci	Carlo	CE	Presidente
Allegretti	Marco	AT	AdP
Brolli	Elisa	BS	
De Carlo	Vincenzo	KR	
De Filippis	Luigi	TA	
Pascasi	Vitaliano	RI	
Staniscia	Massimo	CH	AdP
Romualdi	Enrico	GR	
<i>Catta</i>	<i>Sandro</i>	<i>CNI</i>	
Dipartimento Internazionalizzazione			
Orvieto	Roberto	GE	Presidente
Basilisco	Giovanni	TS	
Canè	Gianpaolo	IS	
Capannelli	Stefano	AN	AdP
Guarnerio	Giulia	VA	AdP
Magri	Gabriella	PR	
Pescatore	Vincenzo	BR	
Pol	Gianandrea	LT	
<i>Condelli</i>	<i>Domenico</i>	<i>CNI</i>	

A far capo da tale data, le attività della Fondazione si sono svolte per il tramite di:

- cinque Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia CERTing, Scuola Superiore di Formazione, Innovazione, Internazionalizzazione);
- tre Uffici (Stampa e Comunicazione, ICT, Gare e Servizi);
- cinque aree funzionali (Internazionalizzazione, Working, Eventi, Amministrazione e Segreteria, Assistenza ad Ordini e Iscritti).

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

L'Ufficio Stampa e Comunicazione ha gestito le attività di Ufficio Stampa e di gestione della comunicazione social del CNI fino al mese di ottobre 2023.

Per il tramite di accordi formali, la Fondazione ha continuato a gestire nel corso del 2023 per conto del CNI tutte le attività connesse all'aggiornamento professionale continuo

degli iscritti (le quali si svolgono per il tramite della piattaforma www.formazionecni.it, interamente realizzata e gestita dall'Ufficio ICT) e della Polizza collettiva ad adesione volontaria di Responsabilità civile e Tutela legale denominata RACING.

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito della procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, e dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

Nell'espletare le proprie funzioni di stazione appaltante qualificata, la Fondazione CNI, segnatamente l'Ufficio Gare, svolge funzione di supporto al R.U.P., per quindici Ordini Provinciali degli Ingegneri che hanno inteso affidare, mediante specifica convenzione (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 62 del D.lgs 36/2023), dette funzioni di supporto per gestire al meglio le proprie procedure di approvvigionamento.

Nel contempo è stato anche approvato dal CdA nella seduta del 19 novembre 2024 il Regolamento con il quale viene istituito e disciplinato, ai sensi dell'art. 50 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'All. II.1, l'Albo dei Fornitori Unico per gli operatori economici che collaborano con la Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'albo fornitori della Fondazione è stato condiviso anche con tutti gli Ordini che hanno aderito al servizio di supporto in ambito di approvvigionamenti pubblici, andando a costituire un unico grande Albo fornitori, dal quale poter attingere per il soddisfacimento delle rispettive esigenze ed oneri.

L'Ufficio Gare, a fronte di formali istanze, ha inoltre assunto la funzione di Stazione Appaltante per conto di due Enti Pubblici (CONAF - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica), i quali non hanno i requisiti per svolgere procedure ad evidenza pubblica sopra le soglie comunitarie previste dal Codice dei Contratti Pubblici. Con entrambi gli Enti si è proceduto alla stipula di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 62 del D.lgs 36/2023, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dei servizi di brokeraggio (CONAF) ed assicurativi (FNOPO). Tali procedure di gara si sono svolte nel corso del 2025.

È stato avviato il processo di certificazione e qualità per il rilascio delle certificazioni ISO 9001 e ISO 27001 con estensioni ISO 27017 e ISO 27018. Inizialmente nato con l'intento di accedere come Ente abilitato alla vendita dei servizi con censimento in ACN, la Fondazione CNI ha sviluppato un intero flusso di gestione dei processi che mira alla qualità e alla sicurezza dei sistemi informatici. Le procedure hanno avuto impatto sull'intera struttura e non solo sull'ufficio ICT in quanto la certificazione ISO 9001 non è strettamente limitata all'ambito di applicazione ma all'intero Ente. Tale processo si è concluso il 20 novembre 2024, quando l'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e Management (SQS) ha rilasciato, con validità per un triennio, alla Fondazione certificazione che i suoi sistemi

di gestione nel campo di applicazione della *“Progettazione ed erogazione di servizi in modalità SaaS per la gestione dell'aggiornamento professionale continuo e di servizi di supporto alla professione veicolati dagli ordini e dalle associazioni professionali”* sono conformi ai requisiti delle normative ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni), con estensioni ISO/IEC 27017:2015 (Controlli di sicurezza per i servizi cloud computing) e ISO/IEC 27018:2019 (Applicazione per la protezione dei dati personali durante il loro trattamento nel public cloud).

Nel 2023 la Fondazione CNI è risultata vincitrice del bando relativo al Progetto Concreto, *“Empowering the Green Rehabilitation of European Architecture”* insieme ad altre 12 strutture, tra associazioni professionali, Università ed istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell'Unione Europea e dalla Turchia. Il progetto CONCRETO, della durata di 36 mesi, opererà lungo due linee di intervento: da un lato l'organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l'approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato, dall'altro l'elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero e conservazione di tali opere. A gennaio 2024, a seguito della segnalazione degli Ordini territoriali di giovani professionisti interessati al progetto sono stati selezionati 4 professionisti per la partecipazione alle attività del primo anno. La selezione è stata effettuata da una commissione composta da tre Consiglieri nazionali. I 4 professionisti hanno preso regolarmente parte alle attività formative a distanza svolte nel mese di marzo 2024, successivamente alle attività in presenza svolte a Lecco nel mese di giugno 2024 ed infine alle attività di laboratorio che si sono svolte ad Ivrea nel mese di agosto 2024. La Fondazione CNI ha svolto l'attività di coordinamento operativo e di supporto ai 4 professionisti selezionati e partecipa attivamente alle attività del comitato organizzatore del progetto.

Continuano a svilupparsi gli altri servizi implementati dalla Fondazione a favore di Ordini ed Iscritti (servizio ordineingegneri.it per gli Ordini; PEC e Banca dati Infordat per gli Iscritti etc.). In particolare Al 31.12.2024 hanno aderito al progetto 43 Ordini, una Federazione (FVG) e una Fondazione (FOIT): Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cremona, Crotone, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Lecco, Macerata, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Taranto, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Viterbo.

Per rispondere alle richieste degli Ordini, l'Ufficio ICT della Fondazione ha realizzato l'area riservata dei siti degli Ordini che ne hanno fatto richiesta attivando, per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE ed il gestionale dell'Albo degli iscritti con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici), la piattaforma per le iscrizioni on-line e gli eventuali pagamenti agli eventi formativi dell'Ordine, l'utilizzo della piattaforma del Whistleblowing. Inoltre su richiesta di alcuni Ordini, la Fondazione CNI sta procedendo anche con la realizzazione di un gestionale contabile-amministrativo per le segreterie e di un software per il protocollo.

Di seguito si darà conto, con maggiore dettaglio, delle attività svolte nel corso del 2024.

A. I DIPARTIMENTI

1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Ad inizio 2024 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo del Centro Studi. Ciò ha consentito di ridefinire gli obiettivi e le conseguenti attività del Dipartimento.

Il Consiglio Direttivo ha ribadito la necessità di fare del Centro Studi CNI un “luogo di riflessione” sulle tematiche e le linee di indirizzo che il Consiglio Nazionale intende promuovere attraverso la propria azione politica, oltre ad essere un Dipartimento a diretto supporto dell’attività istituzionale svolta ai Consiglieri CNI, ciò attraverso:

- l’elaborazione di report che possano suffragare le posizioni del CNI sui temi attinenti alla professione;
- note brevi, con dati e considerazioni che possano esplicitare le motivazioni per cui determinati eventi promossi e organizzati dal CNI vengono realizzati.

Nel 2024, inoltre, sono proseguite le attività (di tipo trasversale a quelle propriamente di studio e di indagine) organizzative e di supporto che da tempo il Centro Studi CNI svolge sia per la predisposizione del programma scientifico del Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d’Italia e di altri eventi tematici, che per l’organizzazione degli eventi on line per l’aggiornamento professionale svolti attraverso la piattaforma gotowebinar.

1.1. Reportistica

Il nucleo essenziale delle attività del Centro Studi è comunque rimasto, anche nel 2024, quello legato alla elaborazione di analisi, anche attraverso la raccolta dati ed indagini field, riguardanti il “sistema” in cui operano i liberi professionisti dell’ingegneria.

È proseguita, dunque, l’attività di predisposizione di documenti su aspetti diversi quali: le immatricolazioni ai corsi di laurea in ingegneria, gli esiti dei corsi di laurea in ingegneria, l’offerta formativa universitaria in ambito ingegneristico, i dati sull’accesso alla professione (esami di Stato), i dati sugli iscritti all’Albo professionale, l’andamento del reddito professionale, l’andamento del mercato dei servizi di ingegneria, l’analisi del livello occupazionale nel settore dell’Ingegneria.

I report offrono informazioni utili per comprendere le prospettive e le opportunità sia dell’attività professionale che del sistema ordinistico considerato nel complesso. In particolare, alcuni dati, monitorati nel medio-lungo periodo, hanno messo in evidenza interessanti cambiamenti sostanziali che avranno effetti rilevanti anche per il sistema ordinistico. Negli ultimi anni, in particolare, le misure di emergenza messe in atto durante la pandemia da Covid 19 hanno definitivamente “sdoganato” la formazione a distanza, a tal punto che si sta assistendo ad una svolta sostanziale nella formazione universitaria per cui il numero di studenti in ingegneria iscritti agli atenei telematici sta progressivamente aumentando a discapito di quelli iscritti alle università tradizionali. Il Centro Studi CNI ha inoltre più volte richiamato l’attenzione del Consiglio su un costante cambiamento di

approccio degli ingegneri rispetto all'Albo professionale: nemmeno il boom di abilitati agli esami di Stato degli ultimi anni, correlato ad una semplificazione della procedura di abilitazione in conseguenza delle misure di emergenza pandemiche, ha portato un significativo aumento degli iscritti all'Albo professionale ad ulteriore conferma del progressivo scollamento tra il mercato del lavoro ed il sistema ordinistico.

Un ragionamento simile può essere fatto analizzando gli esiti professionali e lavorativi dei laureati in ingegneria e l'evoluzione della domanda di lavoro di laureati in ambito tecnico. Attualmente tutti i dati disponibili mettono in evidenza come l'occupazione dei laureati in ingegneria sia quasi "piena" e come la domanda (da parte delle imprese) sia concentrata in modo preponderante verso gli ingegneri del settore industriale ed dell'informazione, a quelle figure, dunque, che nei fatti non hanno una effettiva necessità di iscriversi all'Albo, a meno che l'Albo stesso e, con esso, il sistema ordinistico, costituito da Ordini provinciali e Consiglio Nazionale, ridefiniscano il loro ruolo di servizio e rappresentanza.

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti ricerche

RICERCHE, ANALISI E STUDI SVOLTE DAL CENTRO STUDI CNI - ANNO 2024
Iscritti all'Albo di Ingegneri, dati 2024
L'offerta formativa in ingegneria. A.A. 2024/25
I laureati in ingegneria, Anno 2023
Immatricolati ai corsi di laurea in Ingegneria, Anno 2021
Monitoraggio bandi di gara per opere pubbliche 2024 (e report quadrimestrali 2024)
Per un piano di prevenzione del rischio sismico in Italia. Ripensare il percorso di salvaguardia del patrimonio edilizio
L'accesso alle professioni di ingegnere e architetto, Osservatorio sugli esami di abilitazione alla professione - Anno 2023
Le assunzioni di ingegneri nelle imprese private nel 2023, analisi dall'Indagine Excelsior
L'universo dei laureati in ingegneria in Italia, Anno 2023
Domanda e offerta nel mercato del lavoro di laureati in Ingegneria civile
Domanda e offerta nel mercato del lavoro di laureati in Ingegneria elettrica
Domanda e offerta nel mercato del lavoro di laureati in Ingegneria gestionale
Dissesto idrogeologico: sistema di governance e prevenzione 2.0
I numeri dell'ingegneria di fronte al cambiamento

La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura secondo il D.Lgs. 36/2023
Un lungo percorso guardando al futuro, 25 anni di Centro Studi CNI
Per un Piano di prevenzione del Rischio sismico in Italia

Come evidenziato nella tabella sopra, ai report statistici tradizionali si sono aggiunti paper di ricerca su tematiche specifiche, elaborate generalmente in concomitanza di un convegno. In particolare nel 2024 sono stati elaborati i seguenti paper:

- Dissesto idrogeologico: sistema di governance e prevenzione 2.0 (paper per la prima Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, aprile 2024);
- Svolte: i numeri dell'ingegneria di fronte al cambiamento (ottobre 2024);
- La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura secondo il D.Lgs. 36/2023 (ottobre 2024);
- Un lungo percorso guardando al futuro, 25 anni di Centro Studi CNI (novembre 2024);
- Per un Piano di prevenzione del Rischio sismico in Italia – Ripensare il percorso di Salvaguardia del Patrimonio edilizio (Giornata Nazionale per la prevenzione del rischio sismico dicembre 2024).

Vale infine la pena di ricordare che il 2024 ha segnato il venticinquennale dall'istituzione del Centro Studi CNI. Per questa occasione ad inizio anni è stato reso disponibile un logo (sotto riportato) commemorativo.



Il 15 novembre del 2024 inoltre, presso lo spazio eventi "La Lanterna", a Roma, si è tenuto un convegno dal titolo *"Un lungo percorso guardando al futuro"* in cui si sono elaborate delle riflessioni sul ruolo della ricerca sociale al servizio di istituzioni di rappresentanza come il CNI. L'evento è stato voluto dall'attuale Consiglio Direttivo Centro Studi e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI ed è stato il frutto della programmazione durata diversi mesi. Hanno partecipato al dibattito, oltre che discussant operanti nel campo della ricerca sociale e rappresentanti delle Istituzioni, anche i Consiglieri nazionali ed i past President del Consiglio Direttivo del Centro Studi.

1.2. Osservatorio bandi

Nell'ambito delle attività di ricognizione e monitoraggio svolte dal Centro Studi CNI, è inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016).

Le segnalazioni sono inviate alla segreteria del CNI che provvede al loro inoltro alle stazioni appaltanti coinvolte.

Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2024 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	5.262
Bandi approfonditi	1.171
Lettere inviate	604
Riscontri ricevuti	233

1.3. Organizzazione scientifica eventi formativi CNI - WEBINAR

Di concerto con la Scuola di Formazione CNI, il Centro Studi CNI ha contribuito all'organizzazione ed alla definizione dei contenuti di 65 webinar formativi. I convegni on line sono studiati in modo da offrire approfondimenti di tipo tecnico su materie di competenza degli ingegneri con l'obiettivo di offrire un'occasione di aggiornamento professionale. I webinar vengono utilizzati anche per dare maggiore diffusione possibile ai contenuti degli eventi in presenza organizzati dal Consiglio nazionale (Giornata Nazionale della Sicurezza, Giornata Nazionale del Rischio Idrogeologico, Giornata Nazionale dell'Impiantistica Sportiva etc.).

I convegni on line vengono organizzati sulla base di un piano di indirizzo preventivamente sottoposto dalla Fondazione CNI all'attenzione del Consiglio Nazionale e dallo stesso approvato. Il calendario dei webinar viene inoltre preventivamente trasmesso al Consiglio nazionale che ne approva lo svolgimento.

Tra i principali temi trattati nelle attività di aggiornamento si possono annoverare:

- la marcatura CE per i prodotti per l'edilizia;
- la progettazione e gestione di impianti elettrici;
- la protezione da campi elettromagnetici;
- la radio protezione;
- il Bim per gli studi professionali e per la digitalizzazione dei cantieri edili;

- la termotecnica e gestione impianti meccanici;
- la gestione e manutenzione di impianti di aerazione;
- Intelligenza Artificiale e machine learning;
- la progettazione di edifici secondo protocolli di sostenibilità ambientale;
- processi industriali di produzione di idrogeno e sistemi di sicurezza nella produzione e erogazione di idrogeno;
- opere di adeguamento infrastrutturale stradali urbane ed extraurbane.

2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING

Nel 2023 sembra essersi arenata la fase di rallentamento delle attività di certificazione già riscontrato nei due anni precedenti e dovuta, prevalentemente, all'impatto del cosiddetto superbonus 110% sugli ingegneri civili che sono la maggioranza degli iscritti all'Albo degli Ingegneri.

Per numero di certificati si è tornati alle performance del 2021, con un incremento del 3% rispetto l'anno precedente e, tuttavia, ancora al di sotto del numero di certificazioni stimate in fase di bilancio preventivo

Sono molteplici i fattori che hanno influito su questo risultato: su tutti il mancato avvio della certificazione secondo lo schema di Veterinario Esperto cui si erano imputate più di 100 certificazioni; l'under performance dello schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (-60% sulle certificazioni stimate) e il riverbero del "superbonus 110%".

Questi risultati, inferiori all'auspicato, sono stati solo in parte compensati dall'avvio delle certificazioni per i profili BIM che, partite a novembre, non hanno dispiegato il loro potenziale nel corso del 2023. Rispetto alla stima indicata nel bilancio di previsione va registrata anche una buona performance dello schema di Ingegnere Esperto, dovuta tuttavia più ai rinnovi dei certificati precedenti (il 2020 si era raggiunto il picco di nuove certificazioni) che alle nuove certificazioni il che non può non preoccupare nel medio-lungo periodo.

Nel 2024 si registra una riduzione dei certificati rilasciati, in termini assoluti, ma un incremento delle entrate dovute al maggior costo delle certificazioni BIM ed EES rispetto a quelle di Ingegnere Esperto: queste ultime pesano per il 93% del totale, ma sulle entrate incidono per l'83%. Al contrario le certificazioni BIM pesano per il 2,8% del totale ma ben il 10% sulle entrate.

Preoccupa il dato sui rinnovi che, seppur in miglioramento, ci dice che un ingegnere su tre non rinnova il proprio certificato in scadenza.

Nella distribuzione geografica si conferma che le certificazioni sono più richieste al Nord del Paese e che sono pochi gli Ordini Territoriali che non annoverano almeno un ingegnere certificato.

Le certificazioni più richieste sono quelle di Ingegnere Esperto in Strutture, in Sicurezza e nei Sistemi Edilizi.

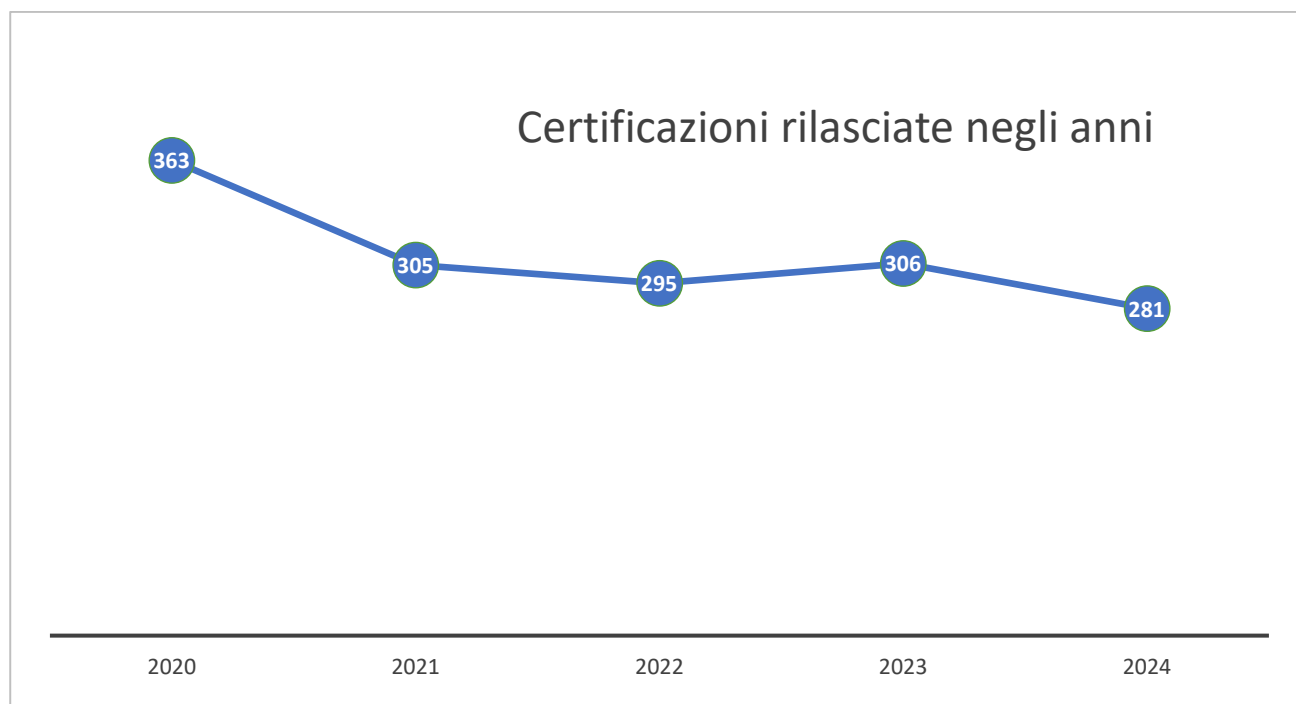
Da segnalare, infine, l'avvio delle certificazioni di ingegnere esperto in "sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza stradale" realizzata con Ansfisa.

2.1. Certificati rilasciati

I certificati rilasciati nel 2024 ammontano, complessivamente, a 281 con un decremento dell'8% rispetto all'anno precedente, una contrazione che ha riguardato prevalentemente lo schema di Ingegnere Esperto e che, in virtù dei differenti costi delle certificazioni, non ha impedito - lo vedremo - un incremento degli incassi totali.

Dall'inizio l'agenzia Certing ha rilasciato ben 1940 certificazioni a valere su differenti schemi.

Certificazioni rilasciate per anno (v.a.)

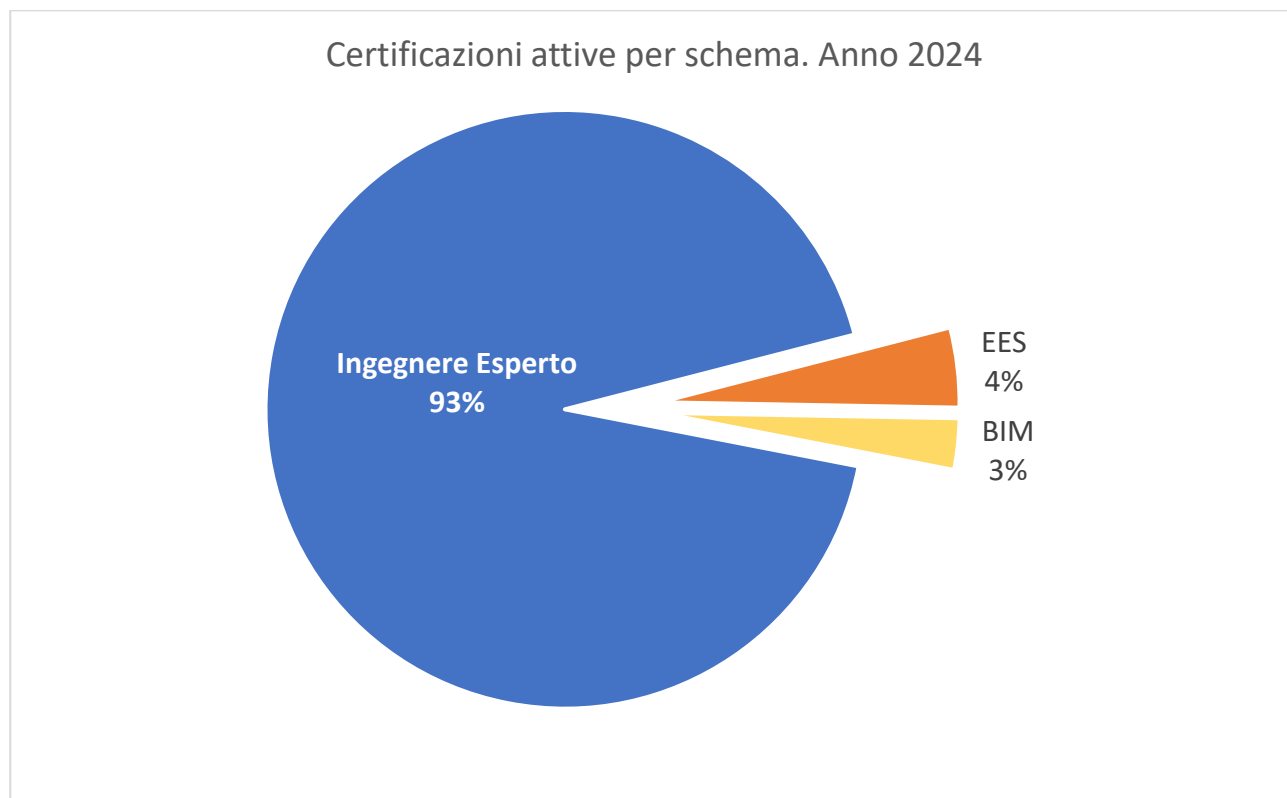


Nello specifico si è trattato di **233** certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, **21** certificazioni a valere sullo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana e **27** sullo schema BIM.

Si riscontra una sensibile contrazione delle certificazioni rilasciate sullo schema di ingegnere esperto (-59 certificati, pari al 20% di quelli rilasciate l'anno precedente) in parte compensata dalla crescita delle certificazioni sullo schema EES (+ 50%) e da quelle in BIM (non presenti nel precedente report).

2.2. Distribuzione per schema di certificazione

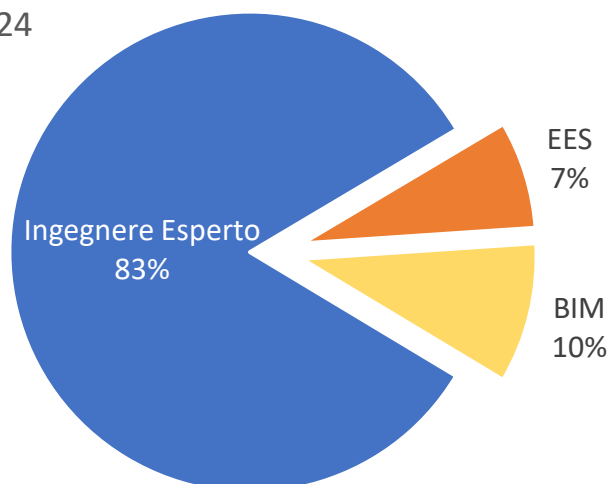
Le certificazioni attive sono prevalentemente rilasciate a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, che da solo pesa per il 93% delle certificazioni attive: 906 su 975.



Diversamente, per il differente costo cui si accennava nel paragrafo precedente, dal punto di vista delle entrate la distribuzione è maggiormente equilibrata: le entrate dallo schema di ingegnere esperto valgono l'83% del totale mentre quelle BIM (solo 27, equivalenti al 2,8% del totale) incidono per il 10% delle entrate totali.

Questo dato, da solo, offre già una pista di lavoro sulla quale concentrarsi nel nuovo anno.

Incassi per schema. Anno 2024



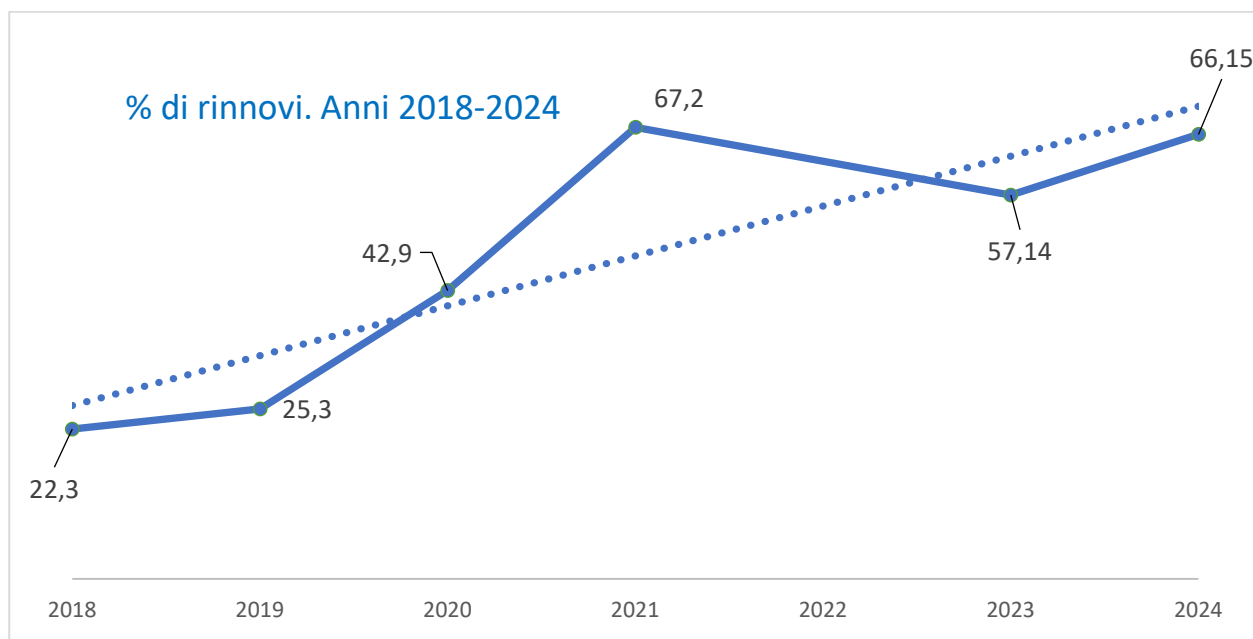
2.3. Rinnovi di certificazioni rilasciate

Nel 2024, sono state rilasciate 106 nuove certificazioni, a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, con un **incremento del 18%** sull'anno precedente, mentre 127 sono stati i certificati rinnovati, tra quelli in scadenza nel corso dell'anno.

Il dato in termini assoluti è decisamente minore rispetto all'anno precedente, quando i rinnovi erano stati ben 204 ma in questo caso il ragionamento corretto va fatto non considerando i valori assoluti, bensì quelli relativi: infatti le certificazioni in scadenza nel 2023 ammontavano a 357 e i 204 certificati rinnovati corrispondono al **57%** di quelli in scadenza. Nel 2024 i certificati in scadenza erano 192, per cui i 127 rinnovi fanno registrare un tasso di rinnovi pari al **66%**.

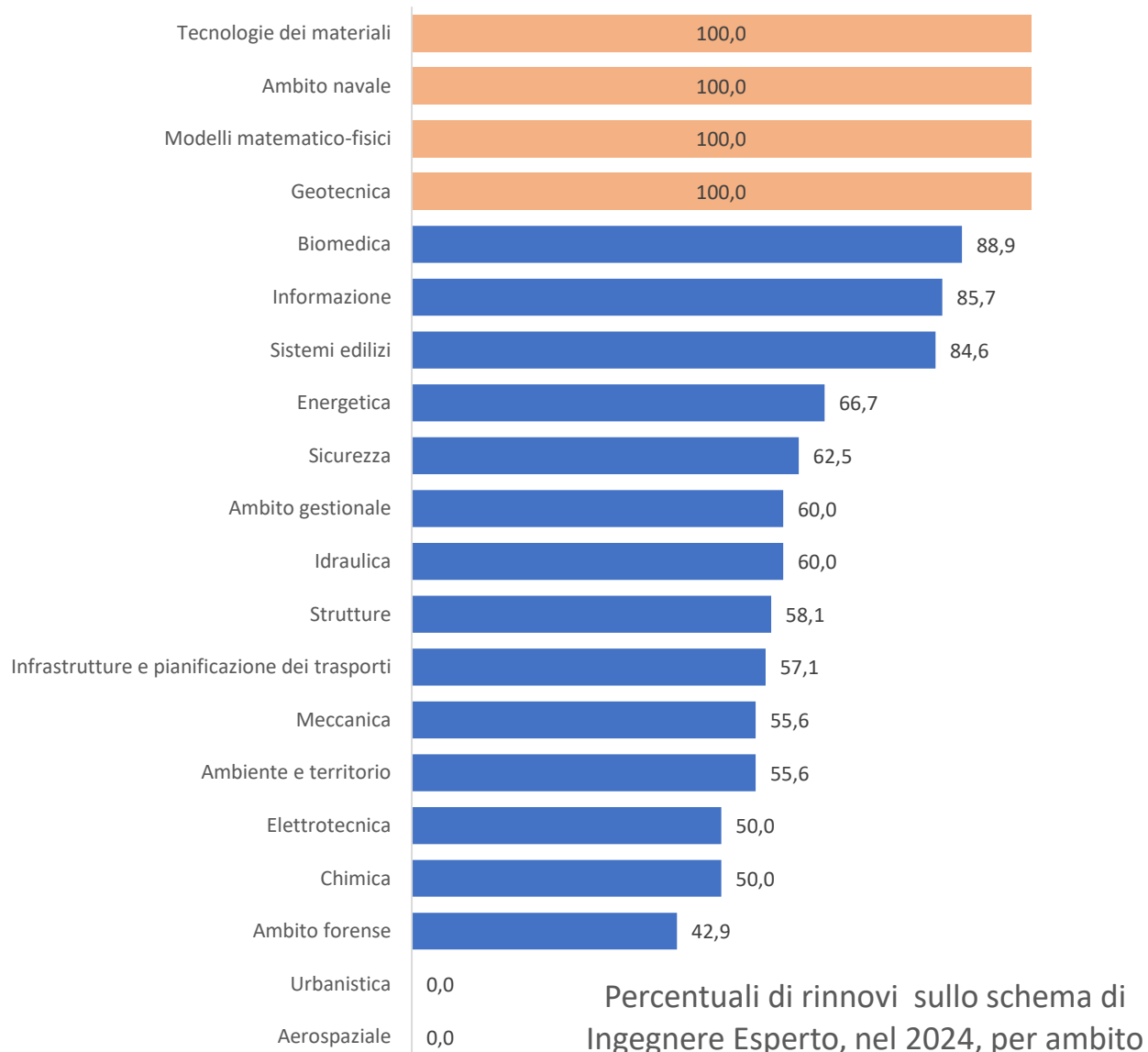
Queste prime riflessioni ci hanno indotto a verificare il tasso di rinnovo delle nostre certificazioni riscontrando che la percentuale di rinnovi, dall'inizio delle certificazioni di ingegnere esperto, è stato solo del **33%**: vale a dire che due ingegneri certificati su tre non hanno ritenuto utile rinnovare il loro certificato!

Come si vede chiaramente dal grafico seguente, la linea di tendenza cresce nel tempo, stabilizzandosi su valori prossimi al 64% negli ultimi tre anni. In ogni caso stiamo parlando di un bacino potenziale molto rilevante, considerando che dovrebbe essere più semplice convincere un ingegnere già certificato a rinnovare la certificazione di quanto non lo sia convincere chi non si è mai certificato e magari neanche conosce le certificazioni CERTING.



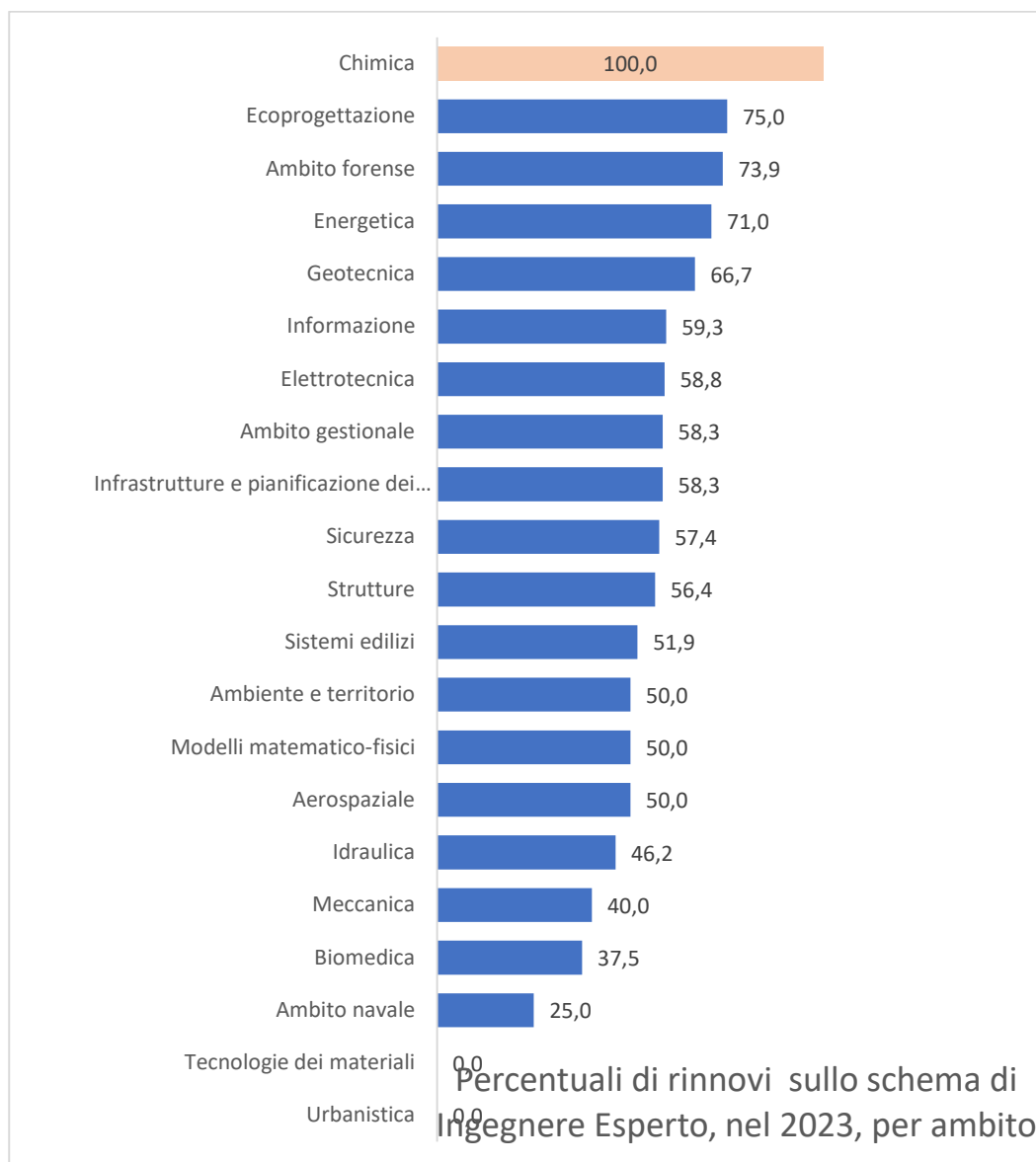
Analizzando il dato relativo ai rinnovi, con un occhio ai campi dell'ingegneria, constatiamo che nel 2024 son prevalentemente gli ingegneri biomedici, dell'informazione e dei sistemi edilizi quelli che rinnovano maggiormente la certificazione con percentuali superiori all'80% (non consideriamo in questo caso le categorie che fanno registrare il 100% di rinnovi perché si tratta di un solo certificato, due nel caso dell'ambito geotecnico).

Se invece ci concentriamo sulle categorie meno propense a rinnovare il certificato posseduto, dobbiamo segnalare l'ambito forense, meccanica, chimica, ambiente e territorio per rimanere a quelli al di sotto della media.



Nel 2023, anno in cui è stato avuto il numero maggiore di certificazioni arrivate a rinnovo, ben 357, sono stati gli ingegneri certificati in ecoprogettazione a rinnovare con maggior convinzione (il 75%) insieme a quelli dell'ambito forense ed energetica (non consideriamo l'unica certificazione in chimica rinnovata, mentre sembrano meno propensi a rinnovare gli ingegneri certificati in biomedica, navale, idraulica).

Si è voluta proporre questa doppia lettura a rimarcare (almeno stando a questi dati) che non sembrano emergere settori meno propensi al rinnovo visto che quelli che compaiono in cima alla classifica in un determinato anno, si trovano in fondo nell'altro. Aspettiamo di avere proiezioni su più anni per una riflessione attendibile.



Per gli altri schemi i dati sono troppo recenti per offrire indicazioni significative, ma è confortante riscontrare che tutte e 6 le certificazioni in scadenza nel 2024, per lo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile, sono state rinnovate. Ragionando in termini percentuali dovremmo segnalare in questo caso che il tasso di rinnovi è pari al 100%.

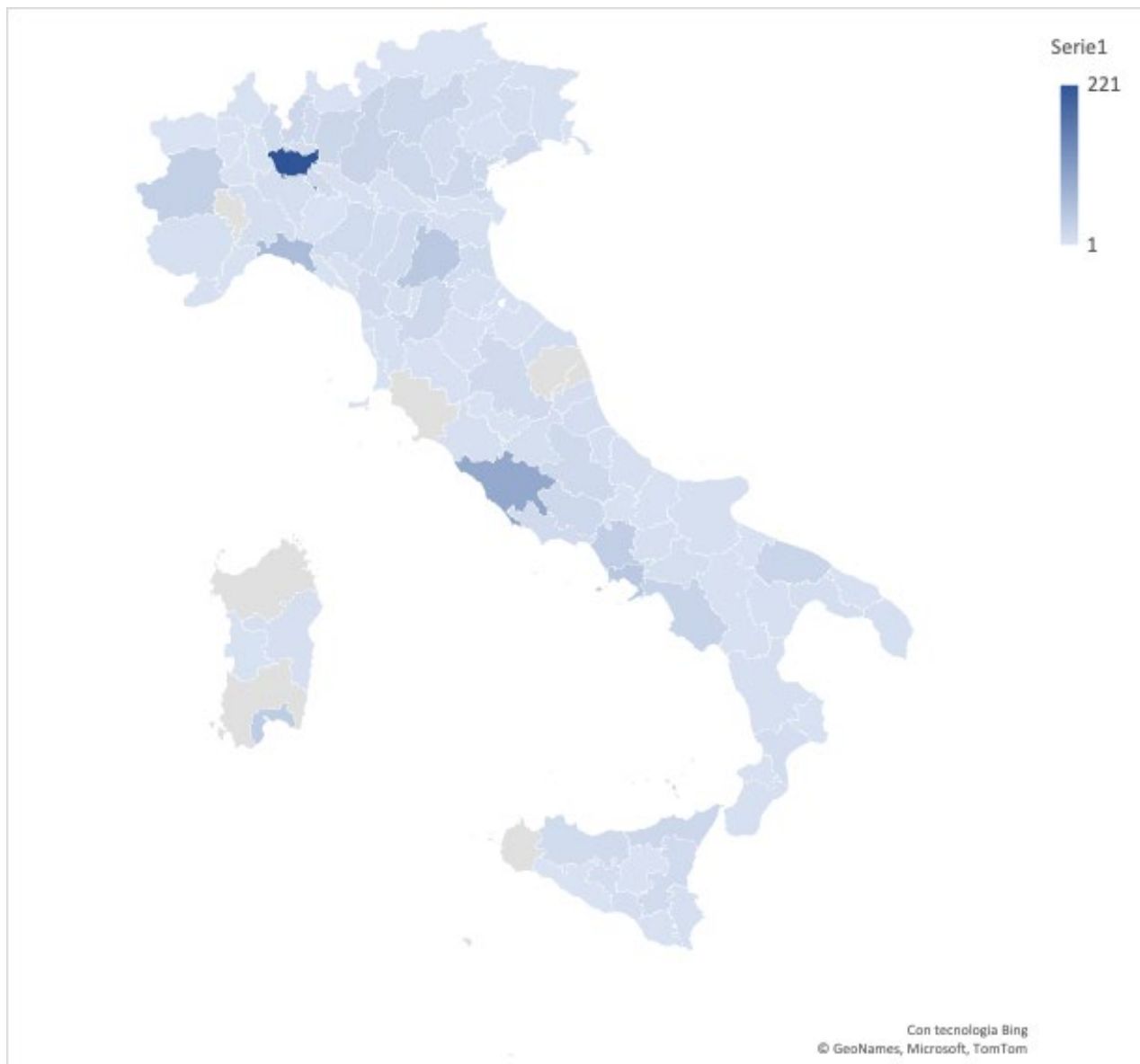
2.4. Distribuzione geografica delle certificazioni

Se guardiamo al dato di certificazioni rilasciate per singola regione, si conferma il primato della Lombardia con il 27,8% dei certificati rilasciati ed in particolare la provincia di Milano che da sola fa registrare il 17,7% dei certificati totali. Al secondo posto, unica altra regione in doppia cifra, troviamo il Lazio (10,6%) trainata dalla provincia di Roma che fa registrare il 7,3% delle certificazioni totali e, poco più indietro, la Campania (8,6%).

Certificazioni rilasciate per Regione (Liguria 72). Anno 2024



Certificazioni rilasciate per provincia (*blu scuro=221 - grigio=0*). Anno 2024

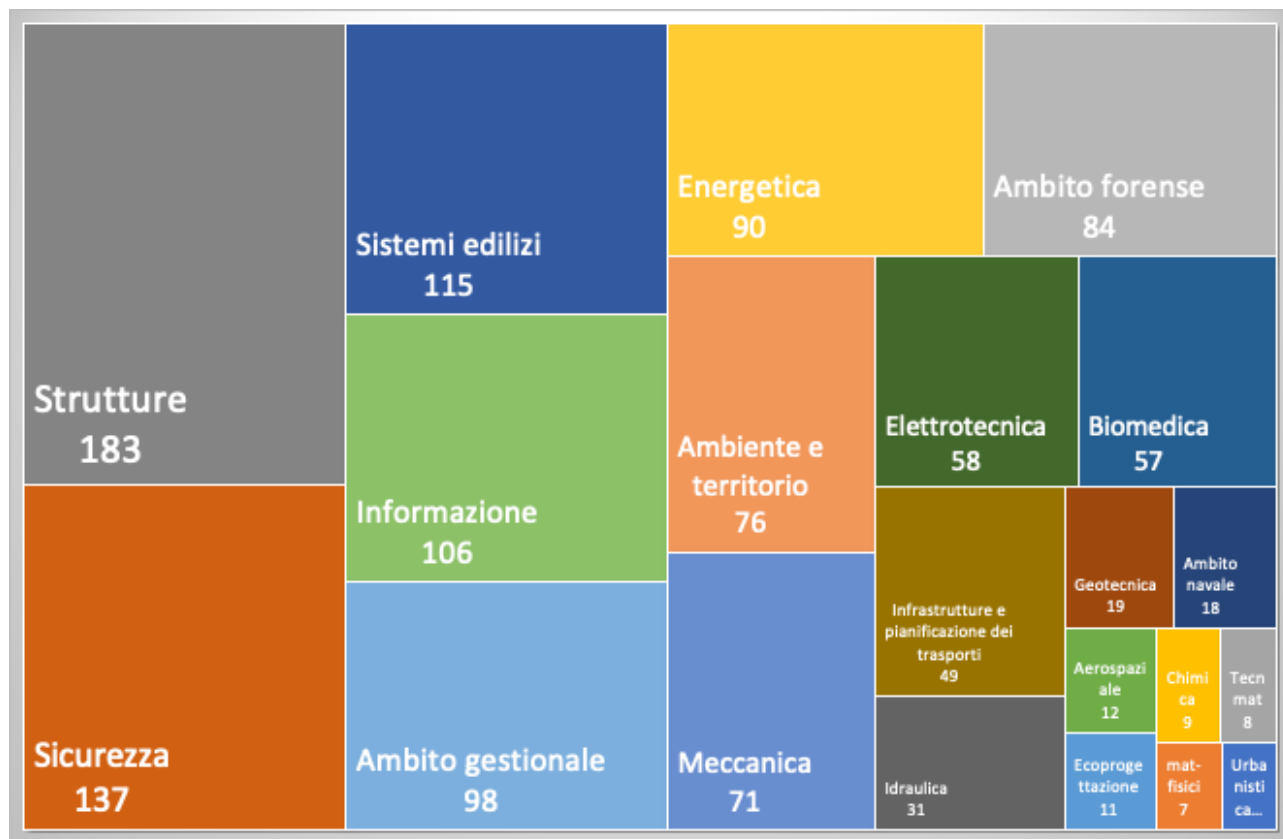


Certificazioni rilasciate per provincia (*blu scuro=221 - grigio=0*)

Il dato per Provincia evidenzia che sono solamente 6 gli Ordini Territoriali che non hanno almeno un ingegnere certificato e sono, in ordine alfabetico: Asti, Fermo, Grosseto, Macerata, Sassari e Trapani.

2.5. Le certificazioni per campo d'ingegneria

Per le certificazioni rilasciate, in base al campo dell'ingegneria prescelto, si constata la prevalenza delle specializzazioni riconducibili all'ambito dell'ingegneria civile (in linea con la percentuale di iscritti all'Albo) con al primo posto le certificazioni rilasciate in ambito Strutture, seguite dalla Sicurezza e dai sistemi edilizi. Buona la percentuale delle certificazioni rilasciate negli ambiti informazione e gestionale.



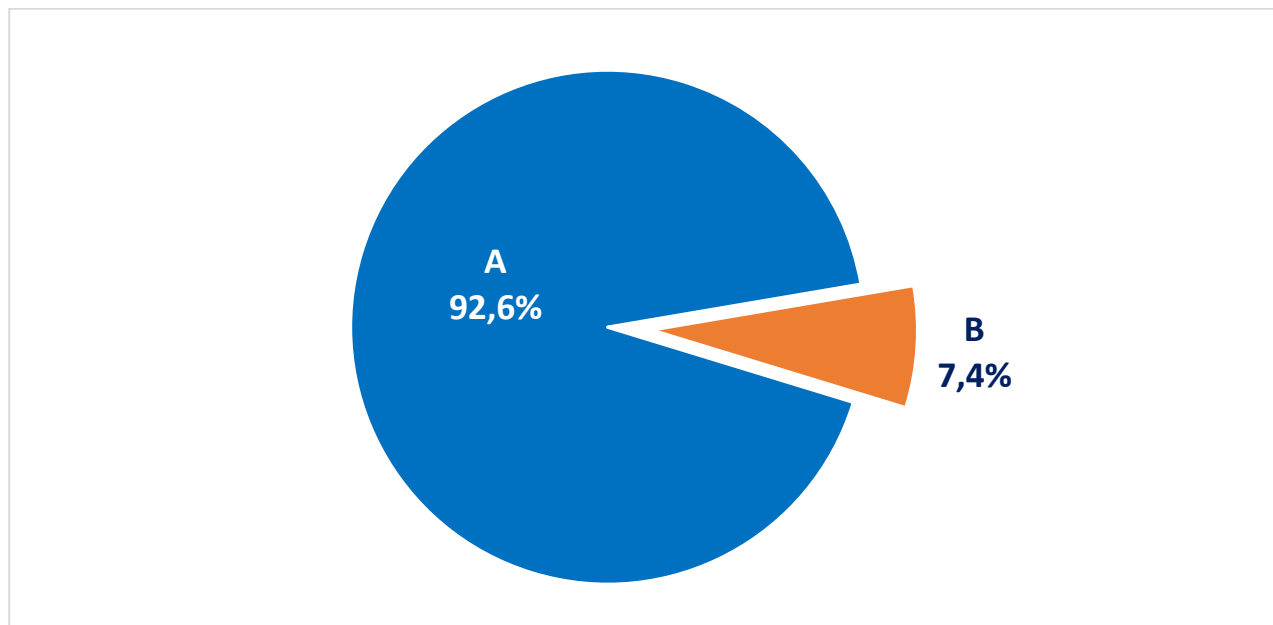
Certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto rilasciate per "campo"

Comparto	%
Strutture	14,7
Sicurezza	11,0
Sistemi edilizi	9,2
Informazione	8,5
Ambito gestionale	7,9
Energetica	7,2
Ambito forense	6,7
Ambiente e territorio	6,1
Meccanica	5,7
Elettrotecnica	4,7
Biomedica	4,6

Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	3,9
Idraulica	2,5
Geotecnica	1,5
Ambito navale	1,4
Aerospaziale	1,0
Ecoprogettazione	0,9
Chimica	0,7
Tecnologie dei materiali	0,6
Modelli matematico-fisici	0,6
Urbanistica	0,5

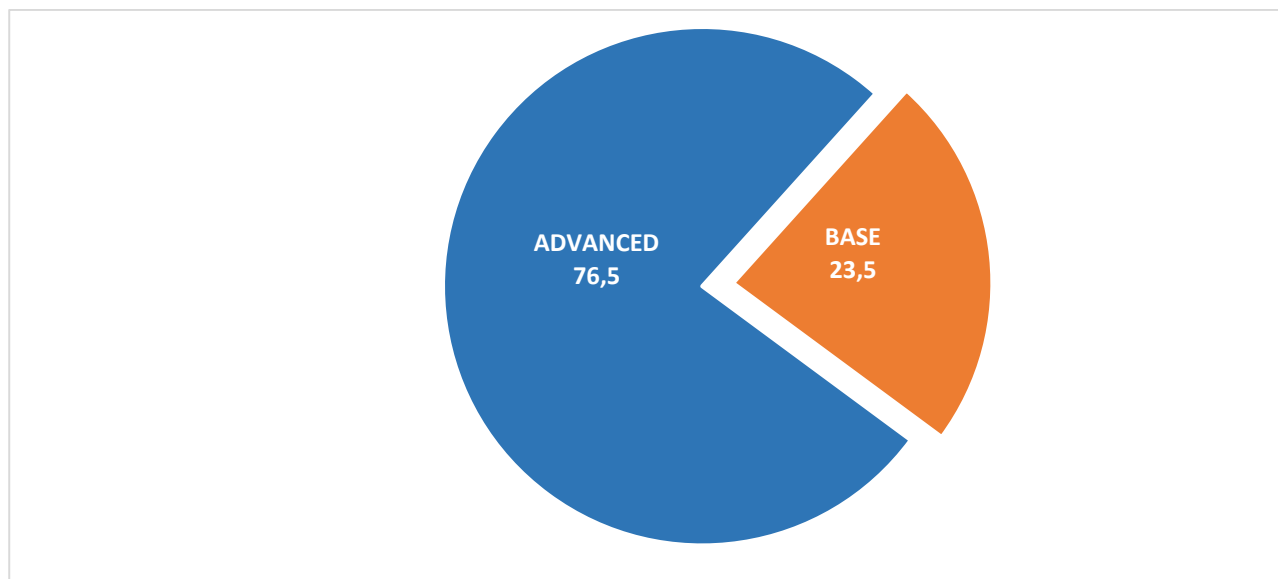
2.6. Le certificazioni per livello

Gli ingegneri certificati sono prevalentemente iscritti alla sez. A dell'albo. I dati del 2024 sono perfettamente allineati a quelli totali: iscritti alla sez. A 92,5% (totali 92,6%) e iscritti alla sez. B 7,5% (totali 7,4%).



Certificazioni rilasciate per sezione di iscrizione all'Albo (val%)

In riferimento al livello di certificazione si conferma la netta preferenza per le certificazioni di livello Advanced che sono il 76,5% delle certificazioni rilasciate a valere sullo schema di Ingegnere Esperto.



Certificazioni rilasciate per livello (val%)

2.7. Certificazione di Ingegnere Esperto

I dati appena illustrati riguardano principalmente le certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto, nostro schema proprietario, che ad oggi rimane il più rappresentativo dell'agenzia Certing, come visto precedentemente (*cfr. paragrafo "Distribuzione per schema di certificazione"*).

Uno schema che nel corso del 2025 subirà una modifica rilevante dovuta alla decisione del Consiglio Direttivo di inserire le specializzazioni anche a livello base, e per la revisione dei Regolamenti Tecnici ancora in corso.

2.8. Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)

Lo schema di certificazione dell'Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana è nato a seguito di un confronto costruttivo tra l'"Istituto per la trasparenza, l'aggiornamento e la certificazione degli appalti" (ITACA) e l'Agenzia CasaClima, per dare seguito alle richieste previste dai Criteri Ambientali Minimi in edilizia. È uno schema condiviso (tutti i soggetti ne sono comproprietari) e attraverso il quale l'Agenzia Certing si è aperta a tutte le professioni tecniche che si occupano di edilizia: ingegneri, architetti, geometri e periti edili.

Dal 18 febbraio 2024 lo schema è aperto a tutti gli enti di certificazione accreditati.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati 21 certificati, di cui 6 rinnovi di certificazioni rilasciate precedentemente. Dei 15 nuovi certificati 7 sono di livello avanzato e 8 base, portando il totale delle certificazioni attive a 42: 29 di livello avanzato e 13 di livello base.

Per quanto riguarda la tipologia professionale risultano certificati 18 architetti, 21 ingegneri e 3 geometri.

2.9. Certificazione di Esperto in building information modeling (BIM)

Nel 2024 si è iniziato a certificare anche gli esperti BIM (*Building Information Modeling*) in conformità alla norma UNI 11337-7 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 78:2020. Rilasciati i primi certificati, l'Agenzia ha chiesto l'accreditamento per questo schema, che ha ottenuto il 20 giugno 2024.

Le certificazioni rilasciate su questo schema, nel corso del 2024 ammontano a 27, così distribuite:

- | | |
|--------------------------------------|----|
| • BIM Specialist | 22 |
| ○ <i>Bim specialist architettura</i> | 14 |
| ○ <i>Bim specialist strutture</i> | 4 |
| ○ <i>Bim specialist impianti</i> | 4 |
| • BIM Coordinator | 1 |
| • BIM Manager | 4 |
| • CDE Manager | 0 |

Per quanto attiene alla tipologia, i professionisti certificati sono: 24 ingegneri, 2 architetti e 1 geometra.

2.10. Convenzioni in essere per nuove certificazioni

L'Agenzia Certing, nel corso degli ultimi anni, è stata oggetto di attenzione da parte di vari soggetti e, in particolare, di altri sistemi ordinistici che hanno preso a modello lo schema di Ingegnere Esperto per declinare le specializzazioni all'interno delle proprie categorie professionali.

In alcuni casi sono state attivate delle vere e proprie convenzioni sulle quali è opportuno fare una riflessione e prendere le adeguate decisioni.

Si fa riferimento alle convenzioni firmate con:

- FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), il 20 ottobre 2021;
- CNPI (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati), il 7 dicembre 2021;
- FORMEDIL, il 30 marzo 2022.

2.10.1. Convenzione FNOVI

A fine dicembre 2024 si è chiuso l'iter procedurale per l'avvio della certificazione del Medico Veterinario Esperto: Fnovi ha costituito il Comitato di Schema che ha licenziato i Regolamenti Tecnici per la certificazione dei Medici Veterinari in (per ora) quattro settori:

- Gestione sanitaria dell'allevamento apistico, dei suoi prodotti e servizi;
- Medicina forense;
- Medicina tradizionale cinese;
- Qualità e sicurezza dei prodotti della filiera agroalimentare.

A gennaio 2025 sono stati rilasciati i primi certificati. Nel corso dell'anno si ritiene di portare in accreditamento lo schema.

2.10.2. Convenzione CNPI

Con il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è stata stipulata una convenzione che prevede una collaborazione nella *ricerca, progettazione, costruzione, attuazione e, in prospettiva, revisione di schemi condivisi di certificazione degli iscritti all'Albo dei Periti Industriali, corrispondenti agli specifici settori e alle specializzazioni, sia tradizionali che recenti*. Anche in questo caso, l'art. 4 del protocollo economico aggiuntivo allegato alla convenzione prevede una Clausola di salvaguardia che cita: *“Le parti indicano in 200 (duecento) il numero minimo di certificazioni necessario a coprire i costi di accreditamento dello schema di certificazione.*

Neanche nel 2024 si sono fatti progressi per dare attuazione alla convenzione. Si ricorda che qualora il CNPI non dia corso agli impegni del protocollo d'intesa, sarà tenuto a rifondere l'Agenzia dei costi sostenuti per la procedura di accreditamento dello schema, quantificati in euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre oneri di legge.

In questo caso non è stato definito il termine entro il quale si sarebbe dovuto raggiungere il risultato ed è quindi opportuno fare dunque riferimento alla data di scadenza della convenzione prevista per il 31 dicembre 2026.

2.10.3. Convenzione FORMEDIL

Il Formedil, ha per scopo la promozione, l'attuazione e il coordinamento su scala nazionale delle iniziative di formazione, sicurezza, qualificazione e riqualificazione professionale nel settore delle costruzioni. L'accordo prevede che Certing offra una consulenza volta a costituire l'ente di certificazione con cui Formedil vuole operare per la certificazione dei professionisti attivi in edilizia. In particolare l'Agenzia CERTING supporterà Formedil per la messa a punto di un sistema di certificazione delle figure professionali che eseguono la posa dei sistemi compositi di isolamento termico in conformità alla norma UNI 11716:2018 e della posa in opera di serramenti secondo la norma UNI 11673:2019.

A fronte di questa consulenza Formedil si impegna a riconoscere all'Agenzia Certing un contributo complessivo di € 30.000,00 così corrisposti:

- 10.000€ all'avvio delle attività;
- 10.000€ all'attivazione del sistema di certificazione con i primi certificati rilasciati;
- 10.000€ all'avvenuto accreditamento dell'ente di certificazione presso Accredia.

Le attività sono iniziate e la prima tranche è stata fatturata ma Formedil non è ancora riuscita ad avviare la propria agenzia, impedendoci di fatto di poter riscuotere le successive tranches.

2.10.4. Enginet e gli accordi internazionali

Il Consiglio Nazionale sin dall'immediato dopoguerra è storicamente attivo, in collaborazione con le omologhe organizzazioni europee, nell'azione di riconoscimento reciproco delle competenze e della libera circolazione degli ingegneri in Europa. In questa ottica, tra le attività messe in atto dall'Agenzia in questi anni, grande impegno è stato profuso per la nascita del progetto Enginet, con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare -in uno scenario internazionale- le competenze degli ingegneri, superando i limiti imposti dalle normative specifiche di ciascun paese. Dopo un primo confronto, a Barcellona nel 2018, il progetto ha preso forma nel maggio del 2019 a Roma in occasione del meeting organizzato dalla nostra Agenzia, alla quale hanno aderito le altre sei organizzazioni europee che ora fanno parte dell'alleanza.

Quest'anno, in occasione del meeting annuale tenutosi a Madrid, è stata accolta l'Irlanda come nuovo paese membro.

Nel 2022 l'associazione Enginet ha acquisito personalità giuridica con la registrazione presso l'equivalente della nostra Camera di Commercio, in Francia avendo indicato Tolosa come sede ufficiale.

Le agenzie europee costitutive di Enginet sono: *Engineering Council* (Gran Bretagna), *Kivi* (Olanda), *Ipf* (Francia), *Aipe* e *Aqpe* (Spagna), *Ordem dos Engenheiros* (Portogallo) oltre alla nostra CERTING.

Nel novembre 2022 è stato firmato a Parigi l'accordo di mutuo riconoscimento tra le agenzie di certificazione SNIPF (*Société Nationale des Ingénieurs Professionnels de France*) e CERTING. L'accordo permette agli ingegneri certificati da una delle due agenzie di vedersi riconosciuta la certificazione anche nell'altro Paese, e di poter così esercitare la professione di ingegnere sia in Francia sia in Italia dopo aver completato un iter semplificato di riconoscimento.

Nel febbraio 2024 l'Engineering Council ha dato il via libera alla bozza di convenzione con Certing che, però, non è stata ancora perfezionata: si spera ciò possa avvenire nel corso dell'anno.

2.10.5. Valutatori

L'Agenzia si avvale, attualmente di 67 valutatori qualificati cui si aggiunge un'ampia selezione di esperti (80 unità) distribuiti sui vari campi di certificazione.

I valutatori attualmente operativi sono così distribuiti sui vari schemi di certificazione aperti:

- Ingegnere Esperto, 62 valutatori;
- EES, 2 valutatori;

- BIM, 3 valutatori.

I 62 valutatori qualificati per lo schema di Ingegnere Esperto sono così distribuiti sui 21 campi attivi:

Campo	Valutatori qualificati
Strutture	8
Informazione	8
Sicurezza	8
Ambiente e territorio	4
Ambito gestionale	7
Ambito forense	5
Biomedica	5
Energetica	5
Ecoprogettazione	4
Geotecnica	4
Meccanica	4
Sistemi edilizi	4
Elettrotecnica	4
Idraulica	3
Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	3
Chimica	2
Aerospaziale	2
Ambito navale	1
Modelli matematico-fisici	2
Tecnologie dei materiali	2
Urbanistica	0

La somma è superiore a 62 in quanto alcuni valutatori risultano qualificati su più campi. Non si hanno più a disposizione valutatori qualificati in urbanistica a fronte, in verità, di nessuna certificazione rilasciata su quel campo negli ultimi tre anni.

Si monitorerà l'andamento delle richieste, facendo ricorso eventualmente ad un Grand Parent nel caso arrivassero richieste in questo ambito e, in base a questo andamento e all'eventuale rinnovo del certificato in corso, si deciderà se qualificare nuovi valutatori in quest'ambito.

Per quanto attiene ai valutatori BIM, contrattualizzati da Acca software ma qualificati dall'Agenzia, sono in tre e in grado di coprire tutti i ruoli richiesti, anche in caso di riconsiderazione da parte dei candidati. Ciascuno dei tre, infatti è qualificato per valutare più di un profilo, così come definito nell'*Elenco personale qualificato BIM*.

2.10.6. Formazione periodica

Il 21 giugno 2024 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha convocato tutti i valutatori presso la sua sede per discutere le nuove politiche dell'Agenzia e per un confronto/formazione sulle procedure di valutazione. All'incontro hanno partecipato in presenza 43 valutatori, gli altri hanno partecipato da remoto attraverso il collegamento streaming predisposto.

2.10.7. Valutazione periodica

La valutazione periodica dei valutatori è stata effettuata seguendone le performance durante le istruttorie cui sono stati assegnati e si è svolta tenendo conto dei feedback della segreteria dell'Agenzia, delle verifiche svolte dai Decision Maker, dagli audit interni e dalle analisi del Comitato di Controllo.

Se ne ricava una generale soddisfazione rispetto alle modalità di valutazione effettuate, con miglioramenti effettivi nella elaborazione dei report finali di valutazione nonché sui tempi di risposta.

2.10.8. Organismi di valutazione qualificati

Nel corso del 2023, in accordo con l'apertura della certificazione BIM, l'Agenzia si è rivolta ad organismi esterni in grado di assicurare la strumentazione tecnica e le competenze necessarie allo svolgimento degli esami previsti.

Infatti l'Agenzia ha stabilito (*cfr MQ par. 3.6*) che qualora lo schema di certificazione preveda il ricorso a strumentazioni di particolare complessità per la valutazione delle competenze dei candidati, (...) possa avvalersi di un Organismo di Valutazione cui affidare l'esecuzione degli esami, in tutto o in parte. In ogni caso il controllo e la responsabilità sul processo di certificazione rimane in capo all'Agenzia Certing così come definito nella PO 09 "Qualificazione degli Organismi di Valutazione".

L'Agenzia Certing ha monitorato tutte le sessioni d'esame cui hanno partecipato il Direttore e la responsabile della segreteria tecnica. Durante questo monitoraggio si avuto modo di confermare le buone impressioni iniziali: il sistema di esami funziona egregiamente e tutto il personale coinvolto, dai tecnici, ai sorveglianti, fino ai valutatori selezionati, si sono mostrati all'altezza del ruolo richiesto e il giudizio che se ne ricava è più che soddisfacente.

In virtù di questo l'Agenzia conferma la qualifica di Acca software quale organismo di valutazione.

3. SCUOLA DI FORMAZIONE – Webinar

Sulla lunga scia della sperimentata efficacia delle nuove modalità formative emerse durante la lunga fase della pandemia di Covid-19, anche nel corso del 2024 il Consiglio Nazionale Ingegneri ha deciso di confermare alcune deroghe, introdotte nel 2020, alla disciplina vigente in tema di formazione.

Proprio in virtù di ciò, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha deciso di mantenere possibile fino al 31 dicembre 2024 l'erogazione di eventi in Fad sincrona sovraterritoriale per gli Ordini e per i Provider.

La Fondazione Cni, sulla base di tale possibilità e con l'ottica di fornire a tutti gli iscritti, anche a quelli appartenenti agli Ordini territoriali più piccoli, contenuti formativi di livello, per tutto il 2024 ha proseguito tramite le sue due piattaforme webinar¹, l'erogazione di eventi formativi a distanza:

- una piattaforma (gotowebinar) per l'erogazione di eventi formativi organizzati dal CNI a favore degli iscritti;
- una piattaforma (gotowebinar) da destinare gratuitamente agli Ordini territoriali per l'organizzazione di propri eventi formativi a distanza a favore degli iscritti.

La Fondazione Cni, per il tramite del Dipartimento Scuola e del Centro studi, ha curato l'organizzazione su disposizione del Consiglio nazionale, a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, di 65 eventi formativi a distanza, aventi ad oggetto contenuti di interesse generale per la categoria o temi più specificatamente specialistici che hanno visto oltre 68 mila partecipazioni.

A causa delle numerose criticità emerse durante il 2020, primo anno di pandemia (rapido esaurimento dei posti disponibili nonostante la piattaforma consenta la partecipazione di 3.000 utenti in diretta e 20.000 in differita; quota significativa – 20-25% – di mancate partecipazioni da parte dei prenotati; mancata selezione dei webinar sulla base degli effettivi interessi formativi) a partire da metà gennaio 2021 è stata introdotta una modesta quota di iscrizione (pari, in linea generale, a 3 euro per ogni ora di formazione veicolata) per la partecipazione ai webinar.

L'introduzione della quota di partecipazione ha azzerato il fenomeno del “click-minute” (esaurimento dei posti disponibili nell'arco di pochi minuti dalla pubblicazione del link di iscrizione) e reso residuale il numero delle mancate partecipazioni all'evento da parte degli Ingegneri prenotati.

La Fondazione CNI, inoltre, nello stesso periodo, ha supportato gli Ordini Provinciali che ne hanno fatto richiesta, nell'organizzazione di 7 eventi formativi territoriali a distanza mettendo a loro disposizione, a titolo completamente gratuito, la propria piattaforma Webinar e personale dedicato per la gestione degli eventi che hanno visto la partecipazione di oltre 2.500 iscritti.

¹ La Fondazione Cni dispone stabilmente di tre piattaforme webinar, ma una è stata destinata ad uso esclusivo della Struttura Tecnica Nazionale (Stn).

La Fondazione Cni, sempre nello stesso arco temporale, proseguendo nel solco di quanto fatto negli scorsi anni, ha supportato, generalmente a titolo oneroso, alcune associazioni nell'organizzazione e nella gestione di alcune rilevanti iniziative formative a livello nazionale a distanza spesso nell'arco di più giorni e con sessioni parallele, che hanno visto la presenza di oltre 3 mila partecipanti, mettendo a disposizione il proprio personale e la propria piattaforma a livello tecnico, amministrativo e organizzativo.

EVENTI FAD ORGANIZZATI DAL CNI CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE CNI - ANNO 2024	
1	Gli standard europei e nazionali per l'efficienza energetica degli edifici
2	LA DIAGNOSI ENERGETICA nelle imprese: quadro normativo, norme tecniche e rapporto di diagnosi_1
3	L'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'industria e nelle attività di progettazione
4	LA NUOVA PREVENZIONE INCENDI NEI LUOGHI DI LAVORO
5	Convegno Fabre. Ponti, viadotti e gallerie esistenti: ricerca, innovazione e applicazioni
6	Intelligenza Artificiale e problemi etici: come identificarli e prevenirli in fase progettuale utilizzando la normativa europea
7	Materiali e Tecnologie per Pavimentazioni Stradali Sostenibili_1
8	Materiali e Tecnologie per Pavimentazioni Stradali Sostenibili_2
9	LA DIAGNOSI ENERGETICA: obbligo, opportunità, necessità. Aspetti legislativi e metodologici_2
10	LA DIAGNOSI ENERGETICA: obbligo, opportunità, necessità. Aspetti legislativi e metodologici_3
11	Il nuovo regolamento macchine - INAIL
12	Termotecnica-Elettrotecnica - Progettazione impianti termici ed elettrici_1
13	Termotecnica-Elettrotecnica - Progettazione impianti termici ed elettrici_2
14	SEMINARI DI FORMAZIONE ATE - mCD "La durabilità del calcestruzzo" LA PREVENZIONE DELLA CORROSIONE NEL CALCESTRUZZO
15	GIORNATA NAZIONALE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA-Mattina
16	GIORNATA NAZIONALE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA-Pomeriggio
17	Termotecnica-Elettrotecnica - Progettazione impianti termici ed elettrici_3

18	La funzione dell'ausiliario di giustizia al servizio del processo: scenari e criticità
19	Analisi e gestione dei sinistri
20	Tecniche tradizionali ed innovative di protezione sismica delle costruzioni
21	Metodologie di analisi investigativa sugli incidenti ad impianti industriali e ad infrastrutture civili-1
22	GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
23	Metodologie di analisi investigativa sugli incidenti ad impianti industriali e ad infrastrutture civili-2
24	BIM - BUILDING INFORMATION MANAGEMENT - UN APPROCCIO ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL PROCESSO COSTRUTTIVO
25	Metodi dell'Intelligenza Artificiale Generativa: architettura, apprendimento e metodi di prompt engineering
26	LA GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE
27	Traiettorie urbane e territoriali
28	GLI USI DELLA MODELLAZIONE INFORMATIVA
29	FLUSSI DI LAVORO DELLA MODELLAZIONE INFORMATIVA
30	Analisi e gestione dei sinistri legati alla professione di ingegnere
31	TUTELA E SICUREZZA DEL COSTRUITO STORICO Quadro normativo e prospettive
32	WEBCAST IL PROCESSO DI VINIFICAZIONE E L'IMPIANTISTICA ENOLOGICA: SPUNTI TECNICI E CASI PRATICI
33	Utilizzo di tecnologie con Intelligenza Artificiale per la gestione in sicurezza del cantiere
34	1° Giornata Nazionale Ingegneria Economica
35	INSTALLAZIONE DI UN TOMOGRAFO a Risonanza Magnetica
36	Tecniche di monitoraggio ambientale mediante l'uso di sorgenti laser
37	APPARECCHIATURE ASSIEMATE DI BASSA TENSIONE
38	Presentazione Servizio Supporto Cig-Piattaforma Traspare

39	Elementi di gestione delle apparecchiature elettromedicali in strutture sanitarie
40	Racing: La polizza collettiva di tutela legale del CNI per gli ingegneri
41	Nuovi modelli di sviluppo aziendale
42	Il Piano Nazionale Antiradon: contenuti, obiettivi, azioni ed esempi di bonifica
43	La verifica climatica degli investimenti in infrastrutture finanziati con i Fondi Strutturali
44	GRI, Bilancio di sostenibilità, Rating ESG per i professionisti dell'ingegneria 1&2
45	LE MACCHINE: dalla Direttiva 2006/42/CE al Nuovo Regolamento (UE) 2023/1230
46	Comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo diffuso
47	Problematiche di sicurezza nell'utilizzo clinico della Risonanza Magnetica
48	La NUOVA NORMA CEI 64-8 Novità e corretta applicazione della IX Edizione
49	Webinar Informativo Piattaforma Traspare
50	Decreto Salva Casa
51	Gestione dei prodotti da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo CPR (EU) 305/11 ed il Nuovo Regolamento 2024 1-2
52	La misurazione della Carbon Footprint di prodotto e di organizzazione
53	La gestione dei rifiuti nei cantieri
54	Novità normative per la progettazione e realizzazione di impianti elettrici
55	La Relazione di Sostenibilità dell'opera nel PFTE-Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica
56	Un Lungo percorso guardando al futuro- 25 anni del Centro Studi Cni
57	Tassonomia, PNRR, DNSH: norme e metodologie per applicare i criteri di sostenibilità nei processi produttivi
58	Introduzione all'AI nelle attività di costruzione e automazione
59	12° Giornata Nazionale della sicurezza- (1° Giornata Ven 22)
60	12° Giornata Nazionale della sicurezza (2° Giornata Sab 23)
61	Gli adempimenti fiscali per chi intende avviare uno studio professionale e per chi è già in attività come libero professionista

62	Design Intelligente, Manutenzione Predittiva, Realtà aumentata e virtuale nelle costruzioni
63	SEGRETI AZIENDALI E CONCORRENZA SLEALE
64	Sustainability Manager: ruolo, competenze e funzioni
65	Pianificazione e esecuzione del procedimento espropriativo 1 & 2

4. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE

Nel corso del 2024, il Dipartimento Innovazione ha concentrato le proprie attività sulla definizione e strutturazione del programma di lavoro, successivamente approvato nel mese di dicembre. Il documento programmatico ha delineato gli ambiti prioritari d'intervento – Ingegneria della Sicurezza, Ingegneria Energetica, Innovazione Digitale, Direttiva Case Green, e Ingegneria Industriale – individuando linee guida e obiettivi di medio periodo.

L'elaborazione del programma è stata preceduta da una serie di incontri e confronti interni tra i componenti del Dipartimento, che hanno permesso di raccogliere proposte, analizzare criticità e definire un impianto progettuale coerente con le competenze tecniche disponibili e con le esigenze professionali emergenti. Le attività svolte nel 2024 sono state quindi prevalentemente di natura preparatoria e pianificatoria, con l'obiettivo di avviare nel 2025 azioni concrete in ciascuna delle aree individuate.

Tra le iniziative avviate già nel 2024 si segnala il contributo fornito alla revisione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in edilizia, nell'ambito della consultazione promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il Dipartimento ha elaborato, unitamente ad altre strutture di governance del CNI, un documento tecnico, trasmesso ufficialmente, contenente proposte mirate all'introduzione di criteri di proporzionalità e alla valorizzazione delle competenze dei professionisti iscritti agli Ordini. Le osservazioni hanno riguardato, in particolare, l'opportunità di modulare le richieste tecniche e documentali in funzione della dimensione delle opere, evitando oneri sproporzionati nei confronti di interventi di modesta entità.

Sempre nel 2024, il Dipartimento ha avviato interlocuzioni con enti, ordini territoriali e realtà associative, con l'obiettivo di predisporre le condizioni organizzative e scientifiche per lo svolgimento, nell'anno successivo, di iniziative pubbliche su temi rilevanti per l'innovazione nella professione ingegneristica.

L'anno si è quindi caratterizzato per un'attività intensa di definizione degli indirizzi, preparazione tecnica e costruzione di reti di collaborazione. Questo percorso ha permesso di disporre, a partire dal 2025, di un quadro strutturato di attività e progettualità da sviluppare in modo operativo. In particolare le attività che si intendono realizzare nel corso del 2025 sono: un convegno nazionale sull'ecosistema digitale delle opere pubbliche (Roma); un evento sul tema "La sfida della Casa Green" (Caserta); la Giornata dell'Innovazione – INNOVETICA (Taranto).

5. DIPARTIMENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il dipartimento per l'internazionalizzazione e le relazioni internazionali è un organismo della Fondazione CNI a servizio della Fondazione CNI stessa, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, degli Ordini territoriali e degli Ingegneri italiani.

Il Dipartimento Internazionalizzazione si è insediato nell'aprile 2024.

Il Dipartimento mira a promuovere le politiche e le attività di internazionalizzazione nella professione degli ingegneri italiani, a cooperare con le altre organizzazioni internazionali, a promuovere l'ingegneria italiana all'estero e a supportare l'attività degli ingegneri italiani all'estero, accrescere la formazione nei temi di dell'internazionalizzazione e della sostenibilità globale.

Il dipartimento ha l'obiettivo di sviluppare un insieme di SERVIZI, che abbracciano anche l'area LAVORO degli ingegneri all'estero, in completamento e in supporto alle azioni di rappresentanza estera svolte dai delegati del CNI e alle attività istituzionali del CNI svolte in supporto al Ministero di Giustizia (riconoscimento del titolo di ingegnere conseguito all'estero).

Sin dal suo insediamento, a seguito di un iniziale studio volto all'individuazione delle principali attività mirate al raggiungimento degli OBIETTIVI prefissati, è stato disegnato un PROGETTO suddiviso in aree tematiche che corrispondono ad una organizzazione in GRUPPI DI LAVORO relativi.

Attualmente sono stati creati i seguenti 5 GRUPPI DI LAVORO (Working Groups):

WG_1 SITO WEB (collettore dei servizi del Dipartimento)

WG_2A FORMAZIONE SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE WG_2B LAVORO ALL'ESTERO

WG_3 SOSTENIBILITA' E PNIEC Paesi Europa

WG_4 AFFIDAMENTO E REMUNERAZIONI SERVIZI DI INGEGNERIA IN EUROPA

WG_5 STUDIO DEI BANDI A SOSTEGNO DEGLI INGEGNERI ITALIANI

Pertanto, l'attività del dipartimento mirerà a traguardare alcuni obiettivi posti dai gruppi di lavoro: ogni GRUPPO DI LAVORO definirà un piano di attività dettagliato, provando a stabilire alcuni traguardi intermedi (milestones) e definirà le risorse necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Attraverso riunioni periodiche si condivide il lavoro reciproco di ciascun gruppo di lavoro e si valutano eventuali modifiche al piano di lavoro in modo da capire se i traguardi sono raggiungibili.

Durante le riunioni periodiche tra Presidenti dei Dipartimenti della Fondazione CNI il Dipartimento Internazionalizzazione promuove punti di sviluppo comuni, da implementare insieme con gli altri Dipartimenti.

B. GLI UFFICI

6. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

7. STAMPA E COMUNICAZIONE

A partire da ottobre 2023, l'ufficio comunicazione della Fondazione CNI non ha più gestito la comunicazione del CNI che è passata agli uffici del CNI così come anche l'Ufficio Stampa.

Le attività dell'ufficio si sono quindi focalizzate sulla diffusione e promozione delle attività e dei servizi svolti direttamente dalla Fondazione e dai suoi dipartimenti. In particolare le attività garantite sono state la gestione editoriale delle testate online e delle riviste/monografie ufficiali di categoria, la comunicazione digitale, la collaborazione negli eventi oltre a tutte le attività di comunicazioni correlate.



7.1. Ufficio stampa

A partire dal novembre 2023 l'attività di ufficio stampa del CNI, da anni curata dalla Fondazione, è stata trasferita all'interno del Consiglio Nazionale e affidata all'allora responsabile comunicazione della stessa Fondazione col ruolo di Capo Ufficio stampa del CNI.

Tuttavia, la produzione all'interno della Fondazione di contenuti rivolti al mondo dei media, veicolati attraverso l'Ufficio Stampa del CNI, è rimasta molto intensa. Essa ha concorso, da un lato, alla massima diffusione di tutta l'attività della Fondazione e del Centro Studi, dall'altro a tenere su standard molto elevati il livello di comunicazione con i media del CNI.

Nel corso del 2024 sono stati prodotti contenuti-stampa che hanno dato vita all'elaborazione di ben 25 comunicati stampa aventi per oggetto la Fondazione e/o il Centro Studi. Si tratta di circa un quarto del numero complessivo dei comunicati stampa veicolati dal CNI.

Questi comunicati stampa hanno prodotto i seguenti risultati:

- Articoli sui rapporti del Centro Studi: 656
- Articoli sulla Fondazione: 40 circa
- Presenze radio/TV dirette del Centro Studi: 4
- Presenze radio/TV indirette del Centro Studi: 89

È interessante notare come, in media, ciascun comunicato del CNI avente per oggetto l'attività del centro Studi e/o della Fondazione abbia generato 28 articoli sulla stampa

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- **Rassegna su portale CNI** (articoli su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza quotidiana);
- **Selezione rassegna Eco della Stampa** (gli articoli più significativi su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza settimanale);
- *Nota alla rassegna stampa* (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi, cadenza mensile);
- **Rassegna stampa quotidiana** a cura del Centro Studi CNI veicolata attraverso il portale MyING (articoli di interesse generale per gli ingegneri).

7.2. Editoria

Testata giornalistica "Affaritecnici.it"

Sul finire del 2021 la Fondazione CNI ha lanciato la nuova testata giornalistica "affaritecnici.it". Si tratta di un organo di informazione politica, finalizzato a dare la massima visibilità all'attività politico-istituzionale del CNI e degli organismi nei quali lo stesso ha un ruolo guida, quali RPT e Professioni Italiane. La testata, inoltre, mira a diventare punto di riferimento politico per tutte le professioni dell'area tecnica. Questo strumento consente di comunicare direttamente con i decisori istituzionali. Non a caso già nelle prime settimane di vita la testata è entrata nel monitoraggio delle principali società specializzate ed è entrata nelle rassegne stampa politiche nazionali. La Fondazione CNI ha il pieno controllo di questo organo di informazione, dal momento che "affaritecnici.it" è una testata

registrata di sua proprietà e il direttore responsabile è il suo consulente per la comunicazione ai media.

Mensile “Il Giornale dell’Ingegnere”

Il consulente per la comunicazione ai media della Fondazione per conto della Fondazione stessa ha preso in carico il coordinamento editoriale del “Giornale dell’Ingegnere”, la cui direzione responsabile ed editoriale dall’inizio del 2018 è in capo al CNI. Il Direttore Generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l’attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile, verificando che siano in linea con le politiche del CNI, e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l’editore.

7.3. Comunicazione digitale

Attraverso la comunicazione digitale, ossia tutte le attività finalizzate a produrre e diffondere contenuti attraverso tecnologie digitali, l’Ufficio si occupa di diffondere contenuti sulle attività istituzionali e di divulgazione, personalizzando i messaggi sulla base del target di riferimento, allineandoli alle caratteristiche degli utenti a cui si rivolgono e scegliendo lo strumento di comunicazione più adatto.

Consapevoli che comunicare è costruire condivisione mediante la creazione e la diffusione di simboli, relazioni, significati condivisi per dare un senso ed un significato comune alla realtà, si è cercato di costruire relazioni costanti nel tempo finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l’ente e i suoi pubblici.

La presenza integrata sulle principali piattaforme di comunicazione digitale, a partire dai portali web fino ai canali social, con le attività che vengono svolte “offline” ha quindi come obiettivo una maggiore informazione e coinvolgimento del sistema ordinistico e degli iscritti.

Sito Fondazione CNI

A cura dell’ufficio Comunicazione della Fondazione, il sito www.fondazionecni.it continua ad essere la vetrina istituzionale della Fondazione. A partire dal 2021 le funzioni “operative” principali del sito sono confluite all’interno del nuovo portale della Fondazione MyING. Si è reso quindi necessario un restyling del design il quale è stato uniformato alle Linee guida diffuse da Agid. Il prodotto ottenuto, più facilmente fruibile, raccoglie in modo chiaro le informazioni necessarie per l’utente ed è accessibile per la consultazione dell’archivio storico.

Il sito, che ha registrato 34.115 visitatori (+8% rispetto al 2023) con 70.309 pagine viste di cui 52.383 pagine viste uniche (+15,8% rispetto al 2023) è un punto di snodo per i vari applicativi e siti della Fondazione CNI. I Visitatori infatti una volta approdati sul sito vengono indirizzati con facilità ai siti di loro interesse (come ad esempio la piattaforma Mying, WorkING, CERTING o anche verso le news di AffariTecnici). Gli utenti hanno infatti cliccato 17.289 volte sui link esterni (+104,3% rispetto al 2023).

Elemento cardine del sito fondazionecni.it restano le sezioni istituzionali e di amministrazione come ad esempio la sezione Amministrazione Trasparente ove è possibile

consultare la totalità delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della struttura.

Portale MyING

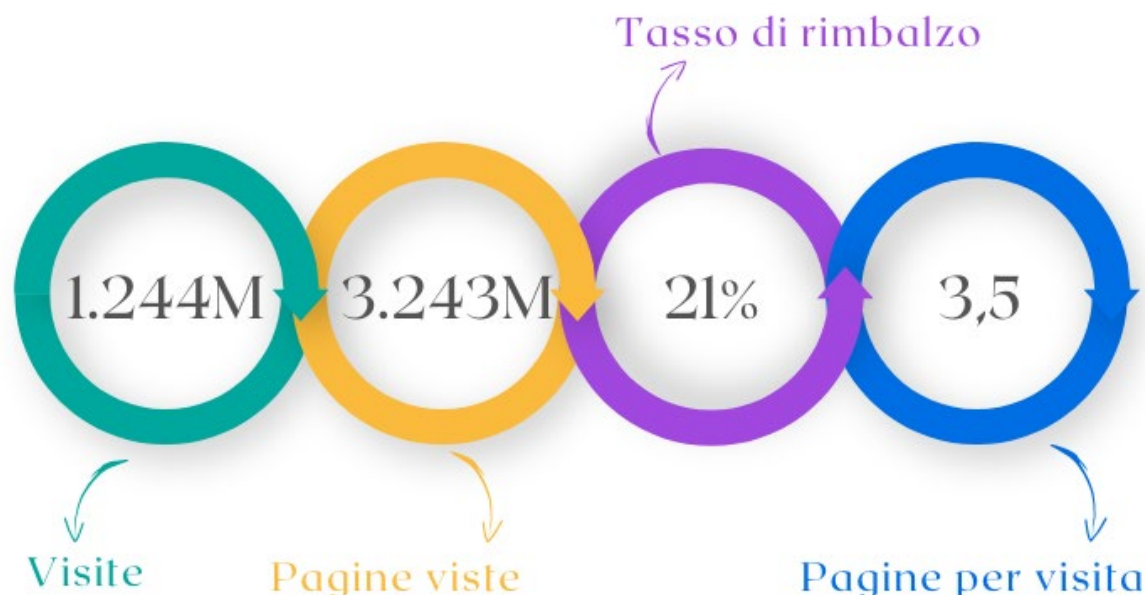
Avviata nel mese di ottobre 2021 la piattaforma Mying, concepita dalla Fondazione allo scopo di mettere a disposizione degli iscritti e degli Ordini un aggregatore di informazioni e un "cruscotto" per gestire ed usufruire dei servizi attivati, ha avuto sin dal momento del lancio un grosso riscontro.

L'ufficio comunicazione della Fondazione, in sinergia con l'ufficio ICT, ha avuto un ruolo attivo nella gestione ed implementazione dei contenuti della piattaforma, in linea con le esigenze fissate dalla politica di comunicazione del Consiglio Nazionale.

Il portale presenta una sezione interna (dashboard operativa), a cui è possibile accedere con il sistema di accesso unico centrale della Fondazione, dove l'utente ha a disposizione un aggregato di tutti i suoi dati e la possibilità di accedere facilmente a tutte le piattaforme operative.

L'accesso all'area personale è consentito, con servizi differenziati, agli Ingegneri iscritti, agli Ordini, alle aziende iscritte a Working, a laureati in ingegneria non iscritti all'Albo ed a professionisti appartenenti ad altre categorie.

Nel 2024 il portale ha registrato i seguenti numeri:



Rispetto al 2023, il numero complessivo delle visite al portale è in crescita, segnale positivo di maggiore interesse. L'aumento, anche se minimo, del *bounce rate* è indice che una parte crescente degli utenti abbandona il sito dopo una sola pagina, come anche le interazioni medie per visita. Questi sono dati da monitorare attentamente perché potrebbero riflettere una navigazione meno approfondita o contenuti meno coinvolgenti.

Nel complesso l'aumento delle visite totali è incoraggiante, ma va accompagnato da un'analisi più approfondita su quali canali stanno portando traffico oltre a potenziare SEO e contenuti per aumentare le keyword uniche.

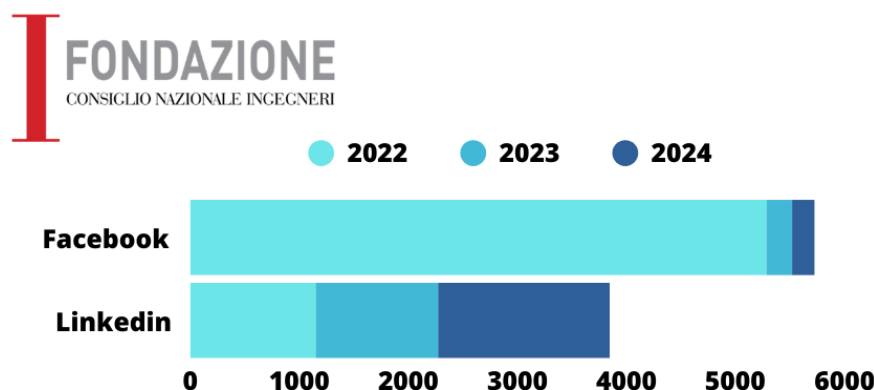
7.4. Social

L'Ufficio Comunicazione della Fondazione CNI gestisce i canali social della Fondazione sulle piattaforme **Linkedin, Facebook, Twitter, Youtube e Telegram** (queste ultime per la sola Fondazione).

Poiché ogni piattaforma presenta sue specificità e richiede strategie dedicate, i contenuti sono stati, di volta in volta, creati ad hoc per ciascuna di esse in base agli obiettivi ed ai target da raggiungere.

Il target di riferimento sono i laureati in ingegneria (iscritti all'Albo e non), gli Ordini Territoriali, le aziende e le istituzioni; obiettivo finale è quello di allargare la platea attraverso una comunicazione sempre più mirata sulla base delle analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e dei contenuti trasmessi.

Per quanto riguarda i profili della Fondazione CNI, i dati relativi ai follower sono i seguenti.



Più nel dettaglio, riportiamo i dati della pagina Facebook:



e della pagina LinkedIn della Fondazione CNI, aperta a ottobre 2021, che ha registrato al 31 dicembre 2024 i seguenti numeri:



Oltre ai canali sopra citati, l'Ufficio Comunicazione, si occupa di gestire e monitorare gli account dei progetti CERTING e WorkING attraverso le pagine Facebook e LinkedIn degli stessi.

Nel complesso tutti i canali social hanno visto nell'anno un incremento di attenzione da parte degli utenti, non solo di quelli che già seguivano i profili ma anche da parte di molti nuovi soggetti.

7.5. Newsletter e massive

Altro strumento essenziale di comunicazione sono state le newsletter e le massive, utilizzate sia per la comunicazione istituzionale sia per la comunicazione dei servizi.

L'ufficio comunicazione della Fondazione, sempre attraverso la risorsa interna dedicata, ha provveduto anche per il 2024, a diffondere contenuti mirati mediante l'utilizzo di apposite mailing list strutturate sulla base del target di riferimento.

Per facilitare la riconoscibilità e incentivare gli utenti all'azione, le comunicazioni sono state tra loro distinte mediante una diversificazione del layout grafico e del linguaggio. Le email hanno incorporato call-to-action chiare e convincenti per incentivare gli utenti a interagire con i contenuti proposti, visitare il sito web o partecipare agli eventi.

In particolare nel 2024 sono state inviate in totale 265 massive e newsletter per:

- | | |
|--|---|
| ☒ Comunicazioni istituzionali Fondazione CNI | ☒ Nota Rassegna stampa Quotidiana |
| ☒ Comunicazioni istituzionali CNI | ☒ Rassegna stampa Quotidiana |
| ☒ Centro Studi CNI | ☒ L'Ingegnere Italiano |
| ☒ WorkING | ☒ Giornale dell'Ingegnere |
| ☒ CERTING | ☒ Eventi |
| ☒ Formazione e Webinar | |

Per quanto riguarda le attività di DEM relative ai servizi della Fondazione, quindi più specificatamente inquadrabili come attività di marketing, i dati emersi dall'invio delle massive, rapportati con i dati del 2023 evidenziano i seguenti elementi:

1. Tasso di Recapito

Anno	Tasso	Non raggiungibili
2024	99,58%	54.793
2023	99,05%	115.857

Nel 2024 c'è stato un miglioramento significativo nella **qualità del database**, con un minor numero di email non raggiungibili. Ottimo lavoro sulla pulizia e manutenzione delle liste.

2. Tasso di Apertura

Anno	Tasso	Aperture uniche	Aperture totali
2024	42,04%	5.401.060	9.276.076
2023	42,35%	5.139.394	8.693.665

Il tasso di apertura è **molto simile** tra i due anni, ma nel 2024 si registra un **numero maggiore di aperture totali**, segnale che il contenuto ha stimolato più interazioni ripetute. Leggerissimo calo del tasso in percentuale, ma numeri assoluti in crescita.

3. Tasso di Clic

Anno	Tasso	Clic unici	Clic totali	Tasso su aperture
2024	2,07%	265.944	451.812	4,92%
2023	1,99%	241.038	376.972	4,69%

Nel 2024 si nota un **leggero aumento del tasso di clic**, sia in termini assoluti che percentuali. Anche il tasso di clic su aperture è migliorato. Ciò indica che:

- I contenuti sono leggermente più coinvolgenti
- Le call-to-action sono più efficaci

✖ 4. Disiscrizioni

Anno	Numero	Tasso
2024	1.604	0,01%
2023	1.590	0,01%

Stabilità totale: il tasso di disiscrizione è invariato e **molto basso**. Ottimo segnale di **rilevanza e rispetto delle aspettative** degli iscritti.

⊘ 5. Segnalazioni di Abuso

Anno	Numero	Tasso
2024	400	0,01%
2023	939	0,03%

Netto miglioramento: **meno della metà delle segnalazioni rispetto al 2023**. Questo indica un miglioramento nella **percezione del brand** e/o nella **targetizzazione più precisa** del pubblico.

7.6. Progetti e servizi

Nel corso del 2024, l'Ufficio Comunicazione ha svolto un ruolo strategico e operativo nell'accompagnare il lancio, la promozione e la diffusione di numerosi progetti e servizi promossi dalla Fondazione CNI, contribuendo significativamente alla loro visibilità e accessibilità per il sistema ordinistico e i professionisti iscritti, nella fattispecie, CERTING, WorkING, RaCing e la piattaforma formazione, le convenzioni e gli eventi.

CERTING - Promozione delle certificazioni (con focus su BIM)

A partire dal lancio ufficiale della certificazione BIM nel novembre 2023, l'Ufficio Comunicazione ha attivato una pianificazione strutturata e continuativa di azioni di comunicazione e promozione, con l'obiettivo di diffondere il valore della certificazione e sostenere le fasi operative.

Le attività svolte hanno incluso:

- campagne di mailing in occasione di eventi principali, come il lancio della certificazione (novembre 2023) e le sessioni d'esame (gennaio e aprile 2024);
- promozione delle convenzioni formative, attivate nei mesi di luglio e ottobre 2024.

A livello di contenuti, si è dato risalto alle novità sul sito CERTING, con la pubblicazione di 4 articoli informativi (esami e BIM stories) e la diffusione su:

- Il Giornale dell'Ingegnere (3 mesi di inserzioni);
- Social media CERTING e Fondazione, con copertura costante degli aggiornamenti e picchi di engagement nei momenti chiave;

- Portale Mying, con articoli dedicati all'accordo con ACCA Software e alle convenzioni per la formazione BIM.

In ambito fieristico, l'Ufficio ha curato la presenza istituzionale e promozionale in eventi strategici come:

- il Congresso Nazionale di Siena (ottobre 2024), con uno stand dedicato alla certificazione BIM e azioni di lead generation (oltre 100 contatti raccolti);
- la Fiera Restructura di Torino, nell'ambito della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza (novembre 2024);
- vari eventi promossi dagli Ordini territoriali, con partecipazione diretta del Dipartimento Certing e della Direzione.

Parallelamente, è proseguito il lavoro di miglioramento dell'infrastruttura digitale con la ricostruzione grafica e strutturale del sito CERTING, mirata a migliorare la fruibilità delle informazioni e l'esperienza utente.

Infine, è stata mantenuta alta l'attenzione anche sulle certificazioni per Ingegnere esperto, attraverso articoli di approfondimento e contenuti social dedicati.

WORKING - Supporto alla piattaforma per il lavoro

Nel 2024 è proseguito lo sviluppo della piattaforma WORKING, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione dei servizi offerti ai professionisti. In particolare:

- è stato implementato il collegamento con il database CERTING, attraverso l'assegnazione di un bollino identificativo ai profili attivi;
- sono state realizzate pagine informative mirate per ingegneri e aziende, volte a incentivare le iscrizioni e mettere in evidenza i vantaggi della piattaforma.

A ciò si è affiancata la partecipazione a eventi Job Meeting in collaborazione con CESOP HR Consulting, per la promozione del servizio tra i giovani ingegneri.

RACING - Comunicazione per la polizza collettiva professionale

L'Ufficio ha curato la realizzazione del piano di comunicazione per la polizza collettiva professionale RaCing, in sinergia con il broker AON, con particolare focus su:

- campagne social e Mying, legate ai periodi di rinnovo (2/3 nel corso dell'anno);
- attività promozionali in occasione del Congresso Nazionale, in collaborazione con AON.

È stato inoltre fornito supporto alla convenzione con Galgano S.p.A., sia nella fase di stipula che nella promozione della stessa (cauzioni professionali).

CONVENZIONI

L'Ufficio ha gestito la promozione delle convenzioni attivate dalla Fondazione CNI, con particolare attenzione a quelle in ambito formativo legato al BIM, attraverso strumenti e azioni mirate di comunicazione per massimizzarne la diffusione tra gli iscritti.

EVENTI – Supporto integrato e visibilità

Il 2024 ha visto l'Ufficio Comunicazione impegnato attivamente nel dare visibilità e supporto alla partecipazione della Fondazione CNI in:

- eventi strategici della Fondazione (es. Progetto CONCRETO e Precongresso) e del CNI (Congresso Nazionale, e Giornate Nazionali);
- celebrazioni dei 25 anni del Centro Studi CNI, per le quali è stata curata la realizzazione di una mostra informativa con pannelli esplicativi, dati, immagini storiche e materiali grafici.

In tutti gli eventi, l'Ufficio ha garantito un supporto a 360 gradi, dalla progettazione alla comunicazione pre e post evento, fino alla produzione di materiali grafici e promozionali.

8. ICT

L'Ufficio ICT della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si occupa di progettare, sviluppare e mantenere tutti i sistemi e le applicazioni che ruotano attorno al mondo dell'Ingegnere iscritto all'albo.

Si è focalizzata completamente l'attenzione sulla figura dell'utente costruendogli attorno un ambiente che consentisse una semplice gestione del proprio dato. Altissima attenzione è stata posta alla massimizzazione degli accessi concorrenti ed alle risposte quanto più immediate possibili.

Dal 2022 si è iniziato a consentire l'accesso ad alcuni servizi anche ad iscritti ad altre categorie professioni per gestire in autonomia la frequenza a corsi di formazione e per la visualizzazione delle informazioni connesse all'Anagrafe nazionale dei professionisti antincendio (ANPA).

1. Infrastruttura tecnologica

Gli apparati server sono ridonati e sviluppati come cluster ad alta disponibilità di risorse; ci sono diversi nodi fisici che consentono la limitazione dei vuoti funzionali. La possibilità di scalare l'infrastruttura è in questo modo delegata alla semplice aggiunta di nodi senza che questo impatti sulla disponibilità di accesso delle applicazioni. L'intero sistema è stato progettato, sviluppato e mantenuto in house, senza quindi necessità di intermediari che hanno accesso alle risorse fisiche e/o ai dati.

I sistemi sono sotto costante backup fisico e storicizzazione, nonché backup incrementale localizzato e dislocato per limitare la perdita dei dati. Ad oggi sono presenti 3 copie differenti ubicate in siti geograficamente distanti (con distanza superiore a 1000km).

In caso di incidente, la Fondazione CNI è in grado di ripristinare tutti i sistemi entro le 24 ore solari.

Tutti i sistemi sono esposti su rete pubblica ad una velocità di 25Gbps sincroni.

Sicurezza

Tutti i sistemi sono progettati secondo il paradigma del *security by design*.

Tutte le macchine (host e guest) e tutte le applicazioni sono sotto real time monitoring. In caso di incidente, guasto o errore applicativo il sistema di monitoraggio invia un alert fino ad avvenuto ripristino della situazione.

Esistono ad oggi 3 diversi filoni di monitoraggio:

- monitoraggio hardware;
- monitoraggio XDR e SIEM;
- monitoraggio applicativo.

Sviluppo

Tutti i sistemi sono progettati e sviluppati dall'Ufficio ICT della Fondazione CNI, ove possibile completamente in-house. Le motivazioni di questo approccio sono legate alla necessità di fornire servizi ad alta verticalizzazione, calati attorno alla figura dell'ingegnere iscritto e degli Ordini territoriali; questo non inibisce, però, la possibilità di estendere tali strumenti a laureati in ingegneria non ancora iscritti all'Albo e ad altre categorie professionali.

Ad oggi molte delle applicazioni sviluppate dalla Fondazione, sono infatti utilizzate dalla RPT per interconnettere le professioni tecniche aderenti tra loro e con varie Istituzioni (WorkING è ad esempio connesso al portale InPA del ministero della Funzione Pubblica con l'esposizione dei CV dei professionisti che ne facciano richiesta).

Il sistema centrale di Accesso Unico è basato sugli standard OpenID Connect, OAuth 2.0 e SAML e consente l'accesso a tutti i sistemi applicativi della Fondazione tramite una credenziale unica.

Gli accessi con credenziali nazionali di tipo CIE e SPID sono completamente operativi sui sistemi e consentono di utilizzare le credenziali nazionali in affiancamento a credenziali locali e validate per intero dalla Fondazione CNI.

Reportistica

Sistemistica

La sezione ICT della Fondazione si è occupata e si occupa della gestione quotidiana e della manutenzione dei server applicativi.

Le attività sistemistiche riguardano:

- mantenimento e costante scalatura del sistema Cloud autogestito;
- mantenimento, monitoraggio e miglioramento dei mail relay per gestire il flusso mail in uscita;
- implementazione backup con predisposizione storicizzazione macchine;
- implementazione backup locale;

- implementazione backup remoto;
- connettività della rete e macchine (internet + intranet + VPN);
- miglioramento ed aumento prestazionale delle connessioni di rete;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in real time per le macchine e i servizi attivi (stato dei server, servizi, notifiche);
- sistemi di IDS/IPS e banning per i tentativi di accesso fraudolenti;
- predisposizione ambiente per vecchio database formazione;
- estensione e miglioramento del sistema di accesso unico;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in real time per la parte applicativa completamente self-hosted.

L'obiettivo per l'anno 2024 è stato quello di continuare a far crescere l'infrastruttura tecnologica per far fronte alle richieste di servizi. In effetti dall'analisi delle richieste ricevute si può evincere che la Fondazione CNI è stata in grado di mantenere in costante crescita la qualità e le performance dei servizi. Nello specifico:

- il flusso mail per l'anno 2024 è stato di **33.053.562 mail inviate** (20.857.918 nel 2023) di cui **16.545.540 non commerciali**, **3.605.358 automatiche** e **12.902.664 massive commerciali per un totale di oltre 9 mila-miliardi** di byte (5.197.747.497.892 + 362.959.650.478 + 4.391.092.209.954 byte); la tendenza di ottimizzazione ha portato per questo anno ad avere un incremento non troppo significativo del numero di mail inviate; rimane invariata la tendenza all'ottimizzazione delle comunicazioni che sono state aggregate per migliorarne la qualità;
- nei momenti di alto carico si è **riusciti a gestire oltre 50 mila utenti concorrenti** (superando l'anno precedente) senza disservizi importanti ma solo con alcuni momenti di latenza verso l'utente finale;
- la connettività di rete e del cluster da 25Gbps è rimasta stabile come nell'anno precedente;
- possiamo gestire fino a 192 unità di calcolo separate (come nell'anno precedente) con 576 GB di memoria associata e 188 TB di spazio disco remoto (72 nell'anno precedente).

Nel corso dell'intero 2024 **non ci sono stati vuoti e/o spegnimenti delle macchine** se non che per le normali attività di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi operativi.

Il sistema di **accesso unico al 31/12/2024 ha gestito 219.324 utenti** con diritti di accesso e ruoli differenti. La totalità degli utenti è verificata e registrata con verifica automatica (quando possibile) o con richiesta di un documento di identità quando necessario; ad oggi sono stati gestiti circa 52 mila utenti con verifica ed attivazione manuale.

Nel corso del 2024 si è proceduto ad implementare la quasi totalità delle nuove procedure agganciate ai flussi legati alle richieste migliorative derivate dal nuovo bando di

gara per la PEC; ce ne sono ancora alcune che saranno migrate nel 2025 in quanto alcuni endpoint sono risultati non completamente stabili e/o completi.

Il sistema centralizzato in essere ha consentito a tutti i 106 Ordini territoriali (anche ai 10 non in convenzione) di gestire le PEC degli iscritti. L'implementazione di tale sistema rimane in continua evoluzione per garantire la gestione sempre più agile da parte delle segreterie degli Ordini. Si è inoltre provveduto a migliorare il sistema di acquisto autonomo dei servizi a pagamento per gli iscritti.

Sviluppo

- Sviluppo nuovo gestionale amministrativo area Ordini;
- Sviluppo area riservata ordingegneri;
- Estensione piattaforma PEC;
- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma MARKT (vendita prodotti e servizi, gestione pagamenti elettronici, fatturazione);
- Manutenzione e sviluppo costante su MYing;
- Estensione e miglioramento sistema di esposizione dati Albo Unico (ad uso interno);
- Raccolta di dati di iscrizione non presenti in albo unico per il lavoro di gestione crediti (storicizzazione iscrizioni, sospensioni e cancellazioni);
- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma ANPA;
- Manutenzione e sviluppo costante su formazionecni.it;
- Manutenzione e sviluppo costante su Certing;
- Manutenzione e sviluppo costante su Working.

Sono stati inoltre predisposti e sviluppati 2 questionari online:

Titolo	Numero risposte
Concreto Italia	3.564
Gli ingegneri che operano nel settore dei Beni Culturali e Paesaggistici	6.874

Manutenzione

Aggiornamenti dei seguenti siti:

- **affaritecnici.it**;
- **ordingegneri.it**;
- **cni.it** (ex tuttoingegnere.it);
- **fondazionecni.it**;

- ingegneri.social (talking.mying.it);
- professionistiperleuropa.it.

Aggiornamenti dei seguenti applicativi:

- cni-working.it;
- certing.it;
- formazionecni.it;
- markt.fondazionecni.org;
- bandi.fondazionecni.it;
- pec.fondazionecni.org.

Utenze registrate su SSO per categoria

Nel 2023 è stata abilitata la nuova piattaforma di segnalazione e gestione dei bandi anomali ed è stato dato accesso completo ai gruppi di lavoro degli Ordini territoriali per consentirgli di segnalare in maniera diretta i bandi che presentano anomalie.

Gruppo	Totale
Aziende (working)	3.466
Bandi (extra)	6
Comitato (certing)	7
Coordinatori (certing)	6
Fondazione CNI	30
Ingegneri	204.322
Ingegneri-no albo, altri professionisti	18.625
Ordini	186
PA (working)	62
Providers (formazione)	595
Utenti (portale-ordine)	74
Valutatori (certing)	130

Professionisti registrati per tipologia

Professionista	Totale Registrati
Agronomo forestale	289
Agrotecnico	10
Architetto	3.092
Chimico-fisico	103
Geologo	1.139
Geometra	1.747
Iscritto all'Albo degli ingegneri	204.322
Laureando	483
Laureato	3.691
Perito agrario	52
Perito industriale	945
Tecnologo alimentare	1
Altro	6.989

Integrazione gruppi di lavoro nel SSO

Sono stati integrati a livello di SSO diversi permessi operativi centrali che consentono ad un operatore centrale (Fondazione CNI e Ordini Territoriali) la gestione dei permessi specifici.

Il sistema è in fase di completamento integrazione e testing sui sistemi di pre-produzione e consentirà agli Ordini territoriali di gestire i permessi di accesso per i gruppi di lavoro nazionali.

Le prime integrazioni centrali riguardano la gestione dei Dipartimenti e del CDA della Fondazione CNI nonché la gestione degli utenti del network giovani a livello Nazionale.

Document management system (DMS)

In fase inizialmente sperimentale, nel 2024 si è abilitato il nuovo gestore di documenti online con possibilità di collaborare online sulla redazione di documenti, sulla condivisione e sulla gestione di eventi (calendario). Questo sistema si è rivelato molto utile in quanto è stato aperto non solo agli uffici della Fondazione ma anche ad altri settori:

- Consiglio di Amministrazione;
- Network giovani;
- Dipartimenti;
- Utenti esterni autorizzati.

Questo strumento è stato integrato totalmente con il SSO così da consentire accesso centrale e localizzato con permessi strutturati.

BBB – Meeting e Webinar

Si è avviata la sperimentazione interna su un sistema di meeting e webinar.

Questo sistema in fase di test per tutto il 2024 si è rivelato stabile e sarà nel corso del prossimo anno integrato nei sistemi di meeting interni e verosimilmente anche nei sistemi di meeting esterni.

La sperimentazione non è ancora conclusa a fine 2024 ma l'intero anno di test sui meeting si è dimostrato alquanto promettente a livello di stabilità e sicurezza d'uso.

Certificazione di Qualità

È stato avviato il processo di certificazione e qualità per il rilascio delle certificazioni ISO 9001 e ISO 27001 con estensioni ISO 27017 e ISO 27018.

Inizialmente nato con l'intento di accedere come Ente abilitato alla vendita dei servizi con censimento in ACN, la Fondazione CNi ha sviluppato un intero flusso di gestione dei processi che mira alla qualità e alla sicurezza dei sistemi informatici.

Le procedure hanno avuto impatto sull'intera struttura e non solo sull'ufficio ICT in quanto la certificazione ISO 9001 non è strettamente limitata all'ambito di applicazione ma all'intero Ente.

Politica per la qualità

La Fondazione CNi ha implementato un Sistema di Gestione Integrato in accordo agli standard ISO 9001 e 27001 quale scelta strategica fondamentale per migliorare le performance, garantire la conformità alle normative e rispondere alla crescente esigenza di trasparenza e affidabilità nei confronti dei vari portatori d'interesse: CNi, Ordini territoriali, iscritti all'albo, altri enti e organizzazioni professionali.

La Fondazione, in tutte le attività, coinvolge il proprio personale in un processo costante di sensibilizzazione per una attenta gestione dei processi legati alla qualità e alla sicurezza nella gestione dei dati.

In particolare si impegna ad assicurare:

- la riservatezza delle informazioni;
- l'integrità delle informazioni;
- la disponibilità delle informazioni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Fondazione CNI sostiene attivamente la sicurezza delle informazioni tramite un chiaro indirizzo, un impegno evidente, l'attribuzione di espliciti e il riconoscimento delle responsabilità relative alla sicurezza delle informazioni.

A tale scopo si impegna a:

- Identificare gli obiettivi relativi alla sicurezza;
- stabilire i ruoli aziendali e le responsabilità per lo sviluppo e il mantenimento del sistema di gestione della qualità e della sicurezza;
- fornire risorse sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- controllare che l'approccio alla qualità e alla sicurezza sia integrato in tutti i processi aziendali e che procedure e controlli siano sviluppati efficacemente;
- sostenere tutte le iniziative volte al miglioramento della qualità e sicurezza delle informazioni.

MARKT

La piattaforma MARKT è stata sviluppata per permettere di centralizzare i flussi e le operazioni di vendita di prodotti e servizi, e di tutte le procedure ad esse collegate:

- gestione account integrata con SSO e profili di fatturazione che possono essere salvati e riutilizzati per gli acquisti futuri;
- catalogo prodotti, suddivisi per categorie;
- sistema di checkout che gestisce i carrelli, gli ordini e i pagamenti con il provider stripe (sia con carta di credito che con addebito SEPA);
- gestione amministrativa per quanto riguarda emissione fatture e archiviazione, gestione dati aggregati e statistici.

Al 31/12/2024 sono attivi 5 store. Nel corso del 2024 sono stati gestiti i seguenti volumi:

- PEC - acquisto e rinnovi servizi aggiuntivi collegati alle pec @ingpec.eu.
11.629 ordini, relativi pagamenti elettronici e fatture emesse;
- AON - fatturazione massiva e automatica delle polizze
emesse 8.967 fatture automaticamente tramite importazione massiva;
- LIBRI - vendita dell'opera in 3 volumi "Ingegneri e Rappresentanza" e della serie "L'azzardo Sismico delle città" e dei volumi dell'Ingegnere Italiano.
Sono stati gestiti 27 ordini per un totale di 51 libri, relativi pagamenti elettronici, fatture emesse e relative spedizioni;
- BANDI INFORDAT - vendita del servizio PLUS (che include Lista Fornitori, Bandi Europe e Bandi MEPA) e servizio BASE (servizio che garantisce la consultazione dei bandi oltre il 30° giorno durante l'anno).
Sono stati attivati 220 pacchetti PLUS e 71 pacchetti BASE, e gestite le relative fatture;

- CERTING – gestione dei soli pagamenti di Richieste di Rinnovo EES e tutto l’ambito delle Richieste BIM.
Sono stati gestiti 6 pagamenti di richieste di rinnovo EES, 42 pagamenti di richieste BIM e relative fatture.

MYing

Nel 2024 la Fondazione è stata abilitata da AgID a intermediare direttamente i propri Enti per l’accesso tramite SPID.

Grazie a questi strumenti si è semplificato ulteriormente l’utilizzo dei sistemi da parte degli Ingegneri iscritti e dei professionisti con necessità di accesso per formazione, ANPA e STN.

A partire dal 9 giugno 2023 (data in cui AgID ha rilasciato alla Fondazione CNI gli strumenti di abilitazione) abbiamo avuto **28.882** accessi tramite SPID e CIE così ripartiti:

Operatore	Quantità di accessi
CIE	3.716
Aruba	11.506
EHT	14
Infocamere	36
Infocert	3.799
Intesi	0
Lepida	2.857
Namirial	1.401
Poste	37.314
Register	193
Sielte	1.730
TIM	510

PagoPA

Il 2023 è stato l’anno in cui si è andati verso la conclusione dell’abilitazione (avvenuta effettivamente a fine febbraio 2024) per l’utilizzo di PagoPA. La Fondazione è infatti stata accreditata come Operatore di Pagamento (consentito grazie al fatto che siamo stazione appaltante qualificata e gestore di pubblico servizio).

Votazione Congresso

Per il 67° Congresso Nazionale a Catania la Fondazione CNI ha sviluppato un sistema di votazione elettronica utilizzato in fase di lavori congressuali per la votazione della

mozione finale. Il voto si è svolto in sala utilizzando le credenziali di accesso centrali del Single Sign On della Fondazione CNI e senza particolari difficoltà da parte degli aventi diritto.

Il sistema è stato riutilizzato anche per il 68° Congresso Nazionale a Siena ed è in sviluppo un sistema di votazione anche per l'Assemblea dei Presidenti.

Mappa ingegneri

È stata costruita una mappa visuale dell'Italia filtrabile sulla base di regione, provincia, età, settori e sezioni e sesso che rappresenta gli iscritti in Albo Unico con i dati rappresentati in tempo reale. Questa mappa è stata utilizzata su diversi siti e nel progetto Ordineingegneri, partendo già dalla base filtrata della provincia dell'Ordine in cui la mappa è inserita.

BIM

Si è iniziato a progettare e sviluppare la nuova sezione BIM di CERTING; questo nuovo ambito ci ha coinvolto nella progettazione strutturata a 4 mani con la società ACCA Software. Nel corso del 2025 si attiverà il processo di interfacciamento per l'ambito della certificazione BIM.

APP Formazione - Formying

È stata sviluppata una primissima versione dell'app per dispositivi mobili per la Formazione continua (Formying).

L'app, utilizzabile da soli Ingegneri iscritti all'albo e professionisti include i primi strumenti per operare in autonomia da un dispositivo mobile sul sistema centrale della formazione.

È possibile visionare i crediti ed iscriversi agli eventi formativi pagando direttamente in app il costo della partecipazione all'evento. Sono in fase di progettazione e sviluppo le sezioni per gli altri ruoli (Ordine e provider) che includeranno anche gli strumenti per la raccolta delle presenze online.

Whistleblowing

Si sta predisponendo un sistema centrale di gestione multisito per il Whistleblowing da fornire gratuitamente a tutti gli Enti che ne faranno richiesta. Il sistema sarà gestito dalla Fondazione CNI e dato a disposizione per essere amministrato in maniera totalmente autonoma. La Fondazione CNI non avrà accesso ai dati delle segnalazioni in quanto cifrate e accessibili soltanto dal segnalatore e dal gestore del sito.

Altri siti e piattaforme

AFFARITECNICI

La Fondazione CNI ha sviluppato nel 2021 la piattaforma per la testata giornalistica della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri affaritecnici.it per fornire in tempo

reale informazioni sulle decisioni politiche che toccano le categorie di riferimento e relative interlocuzioni istituzionali.

Il sito viene visitato regolarmente da circa 2.000/3.000 visitatori unici al mese. Attualmente la Fondazione CNI gestisce piattaforma, aggiornamento e contenuti.

INGENIO AL FEMMINILE

Dopo aver costruito il sito per l'evento "Ingenio al femminile" nel 2021, la Fondazione CNI ha curato gli aggiornamenti della piattaforma e i contenuti per il 2022, 2023 e nel 2024 ha proseguito a fornire il suo apporto per la quarta edizione costruendo e adattando contenuti alle varie fasi dell'evento. Ha nuovamente partecipato attivamente alla direzione strategica di sviluppo nei rapporti con Cesop. I siti che la Fondazione gestisce sono bando.ingenioalfemminile.it e ingenioalfemminile.it, quest'ultimo in fase di revisione.

ADP ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

La Fondazione CNI dal 2020 ha sviluppato la sezione riservata ADP nel sito istituzionale cni.it, di questa gestisce aggiornamento piattaforma e fornisce supporto ai Presidenti.

CNISPORT

La Fondazione CNI ha realizzato una piattaforma per lo sport a disposizione degli Ordini per gli eventi sportivi. Nel 2024 ha supportato attivamente la XXXI edizione del torneo di Calcio diventando un riferimento per l'evento. La Fondazione CNI continua a offrire supporto nella preparazione, inserimento e gestione dei contenuti agli organizzatori e ai partecipanti degli eventi inoltre gestisce il corretto funzionamento e aggiornamento della piattaforma.

CNI ESTERI

La Fondazione CNI gestisce i contenuti e mantiene aggiornata l'area internazionale del sito CNI (www.cni.it/en)

CNI C3i

La Fondazione CNI ha costruito la sezione C3i Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione nel sito cni.it www.cni.it/cni/c3i. Attualmente la Fondazione CNI offre supporto per la sezione.

STNITALIA

La Fondazione CNI ha realizzato la piattaforma per STNITALIA: S.T.N. coopera a supporto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle Strutture della Protezione civile delle Regioni e Province Autonome. Un gruppo sinergico interdisciplinare delle professioni interessate e dei relativi sistemi ordinistici per assicurare un servizio più efficace ed efficiente in scenari di mobilitazione per calamità. La piattaforma permette di gestire l'iscrizione, l'accesso ai corsi di formazione, la comunicazione verso gli iscritti e offre un'area riservata dove l'iscritto aggiornare in autonomia i suoi dati. Il sistema utilizza l'accesso CIE. Al 31 dicembre 2024 la piattaforma conta più di 4000 iscritti.

CNI.IT

Il CNI ha creato un Gruppo di Lavoro con la Fondazione per analizzare e programmare interventi sul sito istituzionale. Obiettivo a breve termine è quello di rendere il sito cni.it esistente il più possibile adeguato alle indicazioni delle Linee Guida AGID, in termini di accessibilità e sicurezza. Lo stesso CNI ha deliberato l'acquisizione del dominio cni.it, di proprietà della Fondazione, che è stato perfezionato nel corso del 2024. La cessione è avvenuta a titolo oneroso, attraverso il rimborso delle spese d'acquisto a sua volta sostenute dalla Fondazione per l'acquisizione del dominio nel 2020.

9. UFFICIO GARE

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, richiesto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito della procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, e dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

La Fondazione CNI ha dato inoltre la propria disponibilità a svolgere procedure di gara per le stazioni appaltanti che non avessero ancora avviato/completato il processo di qualificazione. Questo per andare incontro alle possibili esigenze degli Ordini territoriali, nell'ambito ordinistico e di altri Enti di interesse per la Categoria, che si venissero a trovare nella necessità di affidare forniture e servizi senza disporre della idonea qualificazione.

Come è noto, infatti, la qualificazione delle stazioni appaltanti è diventata obbligatoria dal 1° luglio 2023, con il blocco del rilascio del CIG (codice identificativo gara) per le stazioni appaltanti non qualificate, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal primo comma dell'art.62 d.lgs. n.36/2023.

In base al nuovo Codice, infatti, è necessario essere qualificati per poter effettuare affidamenti di contratti di lavoro di importo superiore a 500.000,00 euro, e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro), mentre non è necessaria la qualificazione per effettuare ordini sugli acquisti messi a disposizione delle Centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.

Ulteriormente, a partire dal 1° gennaio 2024, ha preso piede la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici, grazie alla pubblicazione delle delibere ANAC nn. 582 / 584 / 585, emanate dall'Autorità nel mese di dicembre '23, atte a definire gli step obbligatori e gli oneri per la progressiva digitalizzazione, in capo a stazioni appaltanti qualificate ed enti concedenti. Pertanto la Fondazione si è preoccupata di eseguire tutti gli adempimenti richiesti dalla nuova normativa in materia di digitalizzazione, atti a garantire il corretto svolgimento delle procedure di gara.

Al fine di rendere efficace ed uniforme, l'attività di approvvigionamento di servizi e forniture da parte delle Fondazione, in vista anche della possibilità di assumere il ruolo di centrale di committenza per conto di entri terzi, è stata perfezionata, nel corso del primo semestre 2023, la struttura dell'Ufficio gare della Fondazione CNI. Quest'ultimo annovera tra i propri membri, il Dott. Massimiliano Pittau nella qualità di R.U.P., il Dott. Antonello Pili quale Direttore dell'Esecuzione, il Dott. Luca D'Antuono quale consulente legale interno e l'Avv. Lorenzo Passeri (iscritto presso il Foro di Pescara) quale consulente legale esterno nonché altro personale con funzioni amministrative.

Nell'espletare le proprie funzioni di stazione appaltante qualificata, la Fondazione CNI, segnatamente l'Ufficio Gare, svolge funzione di supporto al R.U.P., per quindici Ordini Provinciali degli Ingegneri che hanno inteso affidare, mediante specifica convenzione (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 62 del D.lgs 36/2023), dette funzioni di supporto per gestire al meglio le proprie procedure di approvvigionamento.

Nel contempo è stato anche approvato dal CdA nella seduta del 19 novembre 2024 il Regolamento con il quale viene istituito e disciplinato, ai sensi dell'art. 50 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'All. II.1, l'Albo dei Fornitori Unico per gli operatori economici che collaboreranno con la Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'albo dei fornitori, è lo strumento mediante il quale la Fondazione CNI procede all'identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, i servizi e le forniture di cui necessita e alla individuazione di operatori qualificati a fornirli. Le strutture preposte alla gestione dell'Albo sono l'Ufficio Gare e l'Ufficio Amministrazione della Fondazione CNI. I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati attraverso il portale TRASPARE, fornito dalla società L&G Solution, al seguente link <https://fondazionecni.traspares.com/>. L'albo fornitori della Fondazione è stato condiviso anche con tutti gli Ordini che hanno aderito al servizio di supporto in ambito di approvvigionamenti pubblici, andando a costituire un unico grande Albo fornitori, dal quale poter attingere per il soddisfacimento delle rispettive esigenze ed oneri.

Ulteriormente, l'Ufficio Gare, a fronte di formali istanze ha assunto la funzione di Stazione Appaltante per conto di due Enti Pubblici, i quali non hanno i requisiti per svolgere procedure ad evidenza pubblica sopra le soglie comunitarie previste dal Codice dei Contratti Pubblici. Con entrambi gli Enti si è proceduto alla stipula di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 62 del D.lgs 36/2023, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, per definire le condizioni legali e le rispettive responsabilità nel rapporto fra Stazione Appaltante e Amministrazione Aggiudicatrice.

Il primo Ente per il quale è stata assunta la funzione di Stazione Appaltante è il CONAF - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, per l'affidamento del servizio di Brokeraggio e Consulenza Assicurativa per i propri iscritti. Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 dicembre 2024, ha deliberato di procedere all'acquisizione del predetto servizio per altra amministrazione, approvando contestualmente la documentazione di gara, e dando mandato al RUP di procedere con la pubblicazione e tutti gli atti conseguenti.

Nella medesima seduta del CdA del 30 dicembre 2024, l'Assemblea ha deliberato di assolvere le funzioni di Stazione Appaltante anche per un'altra Amministrazione non

qualificata, la FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica, per l'affidamento del servizio di polizza assicurativa ad adesione volontaria per i propri iscritti, demandando all'Ufficio Gare tutti gli adempimenti successivi, per la sottoscrizione della Convenzione e per la pubblicazione della procedura di gara.

10. INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI (supporto alla piattaforma lavoro working; consolidamento dei rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi che tradizionalmente si occupano di mercato del lavoro all'estero);
- SERVIZI DALL'AREA ESTERI, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi; programmi per l'accrescimento della cultura europea, direttive bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, informazioni in merito al riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza);
- RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali).

Gli uffici della Fondazione forniscono supporto ai singoli ingegneri e alle istituzioni internazionali che hanno bisogno di assistenza nelle pratiche di riconoscimento e equipollenza di titoli accademici; questo lavoro, tra gli altri, presuppone un aggiornamento continuo dell'indice denominato "European Engineering Education Database" (EEED), un database che include tutte le Università, facoltà e programmi di ingegneria a livello europeo.

Molto più genericamente, le attività principali includono operazioni di traduzione, supporto linguistico, revisioni di testi, gestione dei rapporti con le associazioni internazionali di cui il CNI è membro e supporto operativo alle stesse in tutte le attività e report in cui il CNI è coinvolto. La Fondazione CNI mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini. Periodicamente, nel corso dell'anno, la Fondazione CNI partecipa operativamente a numerosi incontri all'estero e progetti internazionali (previo lavoro di verifica e studio di fattibilità per la partecipazione agli stessi), sia in presenza che online, e gestisce l'organizzazione di eventi internazionali ospitati in sede, predispone report di attività che diventano oggetto di discussione in occasione di eventi internazionali come scambio e condivisione dei più svariati temi di interesse per la categoria. L'Ufficio Internazionalizzazione contribuisce anche a dare riscontro a richieste che generalmente pervengono dal Dipartimento per le politiche europee presso la presidenza del Consiglio dei Ministri fornendo un proprio contributo su svariati temi tra i quali la libera prestazione di servizi, copertura assicurativa dei professionisti, l'obbligo dell'aggiornamento

professionale, esercizio della professione in forma societaria, nonché riconoscimenti titoli professionali ed accademici e applicazione di un quadro di formazione comune per gli ingegneri.

A partire dal 2020 si è intensificata ulteriormente l'attività relativa al conseguimento del certificato EURING, un certificato di competenza professionale che facilita la mobilità degli ingegneri, rilasciato ufficialmente da ENGINEERS EUROPE. La Fondazione CNI assiste il candidato che ne fa richiesta sin dal primo approccio informativo, passando per una fase di validazione interna, fino alla presenza e partecipazione diretta al comitato di monitoraggio europeo (EMC) che esamina e decide circa l'esito della domanda. Il costo della procedura per ciascuna candidatura è di euro 300 + IVA, di cui 200 euro vengono corrisposti a ENGINEERS EUROPE per i diritti di segreteria. Nell'anno 2024 sono state lavorate numerose candidature, di cui 7 portate a termine positivamente (per un totale di 2.440,00 euro); mentre l'introito complessivo per la Fondazione al 31/12/2024 è stato di euro 1.240,00 al netto dei diritti di segreteria pagati a ENGINEERS EUROPE.

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione CNI ha preso parte a diversi gruppi di lavoro, tenutisi sia in presenza che in modalità a distanza, che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo del concetto 2.0 del titolo Euring; il progetto è stato approvato alla fine del 2022, apportando alcune modifiche sostanziali alla procedura e in senso molto più ampio alla stessa visione del titolo. Tra le novità principali, in vigore dal 1° gennaio 2023, possiamo elencare l'introduzione della validità di 5 anni del titolo, l'aumento dei diritti di segreteria da corrispondere a ENGINEERS EUROPE, il pagamento di una *fee* per il rinnovo con prova di CPD obbligatoria da superare per mantenere il titolo; il cambio di denominazione da "Special cases" a "Individual Routes" per sottolineare maggiormente l'impatto e l'importanza delle esperienze professionali e accademiche degli ingegneri nei loro percorsi di carriera. A questo proposito si può anche introdurre la nuova circostanza secondo la quale il requisito che riguarda il totale di anni obbligatori da comprovare, tra istruzione e esperienza lavorativa, passa ora da sette a dieci. Altra sostanziale modifica riguarda proprio il cambio della denominazione della Federazione stessa che non si chiama più Feani ma ENGINEERS EUROPE mentre l'Euring Title è diventato EURING Certificate. Un'altra novità è rappresentata dall'implementazione e conseguente attivazione della funzione "e-tool application", con link diretto all'EEED, grazie alla quale sarà possibile caricare le candidature direttamente online e renderle prontamente disponibili per il processo di validazione da parte del National Member; pertanto le candidature cartacee non sono più accettate.

Tutte le modifiche elencate sono entrate in vigore a gennaio 2023. Per arrivare a questa nuova procedura, tra il 2021 e il 2022, sono stati apportati circa 6 cicli di revisione alla struttura di ENGINEERS EUROPE attraverso un tutorial specifico: lo scopo di questo tutorial è quello di informare e facilitare il lavoro dei membri del Comitato Europeo di Monitoraggio ENGINEERS EUROPE (EMC) e dei Comitati Nazionali di Monitoraggio ENGINEERS EUROPE (NMC). Questi due gruppi lavorano con un benchmark ENGINEERS EUROPE sui programmi di formazione in ingegneria e due strumenti, lo strumento EURING V2 Certificate e lo strumento European Engineering Education Database (EEED).

Nel corso del 2024 sono continuati i consueti appuntamenti di brevi EMC online, esclusivamente dedicati alla lavorazione delle candidature Euring, che si tengono regolarmente ogni mese e, che vedono la regolare partecipazione della Fondazione. Inoltre nell'anno 2024 sono stati avviati i lavori per la creazione della "CPD Guidance", un'importante innovazione della procedura che ha come protagonista la formazione continua, requisito fondamentale per il rinnovo dei certificati allo scadere della loro validità. Anche in queste occasioni la Fondazione ha partecipato attivamente a tutti gli incontri e questionari fornendo dati e contributi utili alla stesura del documento, che una volta approvato, diventerà un importantissimo strumento di valutazione per le candidature in fase di rinnovo. Sempre nel corso del 2024 è stata valutata la possibilità di aprire le candidature anche ai paesi extra europei e a tal riguardo sono state organizzate numerose riunioni per verificarne la fattibilità e la Fondazione CNI ha preso parte alle stesse e ha seguito gli sviluppi di questa eventuale nuova procedura ancora da consolidare.

Nello specifico, nell'anno 2024 l'Ufficio Internazionalizzazione ha operativamente partecipato ai seguenti incontri e progetti internazionali:

- Comitato di monitoraggio Europeo (EMC) di ENGINEERS EUROPE (18 e 19 marzo a Düsseldorf, 18 giugno in modalità TelCo, 11 settembre in modalità TelCo, 9 e 10 dicembre a Vienna);
- ENGINEERS EUROPE Regional South Meeting (11 aprile in modalità Telco); General Assembly di ENGINEERS EUROPE + ENGINEERS EUROPE National Members' Forum (10 e 11 ottobre, in modalità TelCo);
- ECEC: la Fondazione CNI, oltre a fornire eventuali contributi per survey e questionari nell'ambito dei CTF (Common Training Framework), nello specifico nel corso del 2024 ha avviato i lavori di collaborazione con ECEC finalizzati alla creazione del loro nuovo sito; attualmente il progetto è nella sua fase iniziale con proposte di logo e template da personalizzare successivamente;
- ENGINET: nel corso del primo semestre del 2024 sono stati avviati i lavori preliminari per la redazione di una bozza di convenzione tra Certing e l'Engineering Council, con l'obiettivo di pervenire alla sua formalizzazione entro la fine del 2025. Entro la stessa scadenza è previsto anche l'ampliamento dell'istituzione attraverso l'inserimento di nuovi membri internazionali, con un focus specifico su Svizzera, Germania e Svezia;
- EAMC - Engineering Association of Mediterranean Countries - È ancora in atto l'aggiornamento della pubblicazione relativa alla professione di ingegnere in ottica comparata tra i diversi paesi del mediterraneo, "Formazioni e legislazioni professionali nel Mediterraneo", edita nel 2014. La Fondazione CNI si è impegnata a procedere all'aggiornamento della ricerca in questione, mettendosi in contatto con i 21 Paesi coinvolti nella ricerca per capire se nei loro sistemi sono intervenute variazioni rispetto al 2014; tuttavia, la ricerca risulta ancora in stato di aggiornamento. Anche nel corso del 2024 la Fondazione CNI ha contribuito a fornire supporto e assistenza costante nell'organizzazione del Consiglio Direttivo e Assemblea Generale dell'Associazione, nonché della documentazione ad essi

correlata come ad esempio la redazione di verbali, delibere, resoconti e riflessioni. Gli incontri hanno ad oggetto il resoconto e aggiornamento delle attività della Organizzazione, nonché illustrazione di obiettivi e impegni da perseguire nel futuro. La Fondazione CNI viene regolarmente coinvolta per tutti gli adempimenti connessi alle attività dell'Associazione. Nello specifico, nel giugno 2024, è stata organizzata a Roma una riunione con in membri dell'Associazione al fine di condurre una discussione di gruppo finalizzata a definire attività e progetti di partenariato euromediterraneo;

- E4E – Engineers for Europe: nell'ambito di tale progetto, la Fondazione CNI continua a fornire assistenza e supporto nella partecipazione a sondaggi, questionari e hearing, raccolta dati e stesura di report previsti dalle differenti fasi del progetto. Nello specifico, anche nel corso del 2024 è stata fornita particolare assistenza e ausilio nella diffusione e nella strutturazione dei questionari e delle indagini di mercato, vere e proprie costanti delle fasi del progetto;
- CONCRETO Project: nell'aprile 2023 la Fondazione CNI è stata contattata dalla Fondazione Pier Luigi Nervi per partecipare alla selezione del Progetto Concreto, "Empowering the Green Rehabilitation of European Architecture", un progetto che, nell'ambito del programma europeo Erasmus+, promuove un percorso formativo e di approfondimento sui temi del restauro, della conservazione e del recupero di strutture in cemento armato. Dopo aver sottoposto la sua candidatura al progetto in questione, la Fondazione CNI è risultata vincitrice ed è ora parte del consorzio insieme ad altre 12 organizzazioni, tra associazioni professionali, Università ed istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell'Unione Europea e dalla Turchia. A settembre 2023 sono stati effettuati i primi adempimenti formali da parte di ciascun partner per rendere operativa l'iniziativa. Il progetto avrà la durata di 36 mesi e la Fondazione CNI percepirà un introito netto complessivo di euro 56.149,00. Cogliendo l'orientamento e l'invito delle Istituzioni europee a mettere in atto strategie di rigenerazione e recupero di edifici in chiave sostenibile, il progetto CONCRETO opera lungo due linee di intervento: da un lato l'organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l'approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato, dall'altro l'elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero e conservazione di tali opere. I percorsi formativi si svolgono in ciascuno dei 3 anni, sia a distanza che in presenza e possono essere definiti multilivello in quanto saranno indirizzati a tipologie di discenti differenti: studenti di istituti tecnici, studenti universitari iscritti a corsi di Ingegneria e Architettura e Ingegneri e Architetti operanti nella libera professione. I seminari ed i laboratori si svolgono presso il sito Unesco di Ivrea (TO). Il percorso si concluderà con la pubblicazione delle CONCRETO Guidelines, linee guida per il restauro, il recupero e la conservazione di opere in cemento armato. A gennaio 2024, a seguito della segnalazione degli Ordini territoriali di giovani professionisti interessati al progetto sono stati selezionati 4 professionisti. La selezione è stata effettuata da una commissione composta da tre Consiglieri nazionali. I 4 professionisti hanno preso regolarmente parte alle attività formative a distanza svolte nel mese di marzo 2024, successivamente alle attività in presenza svolte a

Lecco nel mese di giugno 2024 ed infine alle attività di laboratorio che si sono svolte ad Ivrea nel mese di agosto 2024. La Fondazione CNI ha svolto l'attività di coordinamento operativo e di supporto ai 4 professionisti selezionati e partecipa attivamente alle attività del comitato organizzatore del progetto;

- EQUO COMPENSO - Nel corso del 2024, la Fondazione CNI ha avviato un'intensa attività di raccolta dati sul tema dell'equo compenso, con l'obiettivo di sviluppare strumenti concreti ed utili a tutela del lavoro professionale. In tale contesto si è pensato di avviare un'indagine sull'equo compenso, operando una riflessione strutturata sulle dinamiche economiche che regolano il lavoro libero-professionale. È stata condotta un'indagine comparativa sulle tariffe professionali in vigore nei principali Paesi europei, con lo scopo di individuare criteri oggettivi per definire una giusta remunerazione anche in Italia. Anche questa attività si inserisce nel più ampio impegno della Fondazione nel progetto E4E - Engineers for Europe, nell'ambito del quale la Fondazione CNI continua a fornire costante assistenza e supporto alla partecipazione a sondaggi, questionari e audizioni, nonché nella raccolta dati e nella redazione dei report previsti dalle diverse fasi del progetto.

Tra i progetti ancora in fase di realizzazione, l'Ufficio Internazionalizzazione continua a lavorare alla "versione" inglese del progetto WORKING con lo scopo di implementare e sviluppare un'unica piattaforma a livello europeo con conseguente lancio sul mercato. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e diffusione di una piattaforma collaborativa a sostegno delle attività degli ingegneri iscritti all'albo e dell'ecosistema che ruota attorno alle loro attività (imprese, università e centri di ricerca, altri operatori professionali etc.). L'obiettivo è quello di creare anche una "versione internazionale" della piattaforma, coinvolgendo così il mondo ingegneristico europeo, e creare un'opportunità universale di connettersi attraverso la piattaforma ad altri ingegneri, professionisti, aziende, università e centri di ricerca, per la progettazione, lo sviluppo e diffusione di progetti comuni. Negli anni precedenti, una versione sintetica e mirata, è stata presentata in varie occasioni di contatto internazionale ed ha riscosso enorme successo e interesse tra i partecipanti.

Nel febbraio 2024 è pervenuta la richiesta da parte di Duzce Technopark, una organizzazione turca impegnata in attività di sostegno alla strategia di sviluppo tecnologico orientato all'innovazione, al fine di diventare partner del consorzio per la partecipazione al progetto della Commissione Europea "HORIZON-EIE-2024-CONNECT-01-02". La Fondazione CNI ha accolto favorevolmente la richiesta offrendo il proprio supporto e collaborazione. Tuttavia, il progetto, a valle di una valutazione del capofila del consorzio, non è stato infine presentato alla Commissione Europea.

La Fondazione CNI prende regolarmente parte alle riunioni preliminari finalizzate alla stesura di eventuali accordi di mutuo riconoscimento, fornendo supporto e assistenza. Attualmente è ancora in stato di bozza un protocollo di intesa con una delegazione della Camera degli Ingegneri di Malta: sono state gettate le basi per avviare un potenziale programma di scambio professionale tra i due Paesi finalizzato alla firma di un accordo di mutuo riconoscimento.

Anche nel corso del 2024 è proseguito l'impegno della Fondazione CNI nella gestione e nell'aggiornamento della sezione "International" del sito istituzionale del Consiglio

Nazionale degli Ingegneri, pensata come un vero e proprio punto di riferimento per le attività di internazionalizzazione della professione.

L'obiettivo prioritario resta quello di favorire il riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli accademici degli ingegneri italiani all'estero, valorizzando la formazione tecnica nazionale e promuovendo la mobilità professionale nei mercati internazionali.

A tal fine, sono state condotte analisi sistematiche delle legislazioni e dei sistemi di istruzione dei singoli Paesi, con particolare attenzione al contesto socio-economico di riferimento e alle procedure di accesso alla professione ingegneristica.

Nell'ambito di questa attività, si è provveduto alla redazione e all'aggiornamento delle schede informative relative ai principali Stati europei ed extraeuropei, nelle quali vengono illustrate in modo chiaro e sintetico le modalità di riconoscimento dei titoli italiani, i requisiti richiesti per l'esercizio della professione e le eventuali procedure integrative previste dalle normative locali.

Attualmente sono disponibili e consultabili le schede relative a: Francia, Spagna, Olanda, Finlandia, Germania, Austria, Svizzera, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Norvegia, Svezia, Danimarca e Albania.

Si è poi proseguito con attività di ricerca di bandi e call for tender internazionali sui principali portali istituzionali e non, in modo da fornire agli ingegneri, agli studi professionali ed alle società di ingegneria un adeguato supporto per indirizzarle nel modo migliore nella costellazione complessa degli investimenti esteri.

Inoltre, proprio al fine di rafforzare l'idea di collettore di servizi internazionali nel corso dell'anno 2024 sono state gettate le basi per la creazione di un sito con apposita sezione internazionale che conterrà tutti gli aggiornamenti di cui sopra.

Nel corso del 2024, si sono anche gettate le fondamenta per la realizzazione di webinar aperti ad un'audience estera. Questa idea nasce dalla necessità di incrociare expertise e competenze su temi di rilievo globale come le intelligenze artificiali e le metodologie di progettazione più avanzata.

L'Ufficio Internazionalizzazione mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo anche per l'Agenzia Quacing in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini.

Gran parte delle attività elencate e descritte sono anche seguite dal Dipartimento Internazionalizzazione in seno alla Fondazione.

11. WORKING

Attiva dal 2018, la piattaforma WorkING ha pubblicato fino ad oggi oltre 9mila offerte di lavoro di cui 1.235 nel 2024.

Circa 110mila ingegneri si sono profilati e quasi 6.000 si sono resi disponibili ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni

Nel corso del 2021 WorkING ha ottenuto da ANPAL l'autorizzazione per l'intermediazione ed è stata attivata la sezione per il caricamento dei curricula. Da allora ne sono stati caricati 8.800.

Nel corso del 2024 le aziende hanno visualizzato il CV di oltre 3mila ingegneri e in 1.450 casi li hanno contattati direttamente tramite la piattaforma.

Nello stesso periodo gli annunci pubblicati su WorkING hanno raccolto oltre 5.500 candidature.

All'interno di WorkING viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi avviate dalle Regioni che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

Nell'ambito del progetto attivato insieme ad ANPAL Servizi sono stati aggiornati i dati relativi al monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in ingegneria.

12. EVENTI

Nel corso del 2024 la Fondazione, su indicazione del CNI, ha organizzato, gestito o supportato una serie di eventi finalizzati ad alimentare il confronto interno alla categoria professionale oltre che a sostenere i percorsi di aggiornamento dei professionisti.

Si è proseguito, in particolare, sul doppio binario degli eventi a distanza e in presenza.

Di seguito si riporta l'elenco dei convegni organizzati e gestiti dalla Fondazione per conto del Consiglio nazionale:

- Prima Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, Roma, aprile 2024;
- Traiettorie urbane, Ingegneria e urbanistica, Prato, maggio 2024;
- Precongresso 2025 – Percorso di avvicinamento al Congresso Nazionale di Siena e Grosseto 2025;
- Concreto Diamond, evento dedicato alle tecniche di restauro di opere in cemento armato nell'ambito del progetto Concreto, Lecco, giugno 2024;
- Master Your Skills, Progetto Concreto, Ivrea, Luglio 2024;
- 12a Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, Caserta, Novembre 2024;
- Monitoraggio degli eventi di dissesto del suolo attraverso la Piattaforma Rastem Ispra, Roma, Novembre 2024.

La Fondazione CNI, su indicazione del Consiglio Nazionale, cura, elabora e gestisce il programma scientifico dell'annuale Congresso nazionale dell'Ordine degli ingegneri d'Italia. Il 68° Congresso Nazionale è stato ospitato dal Consiglio dell'Ordine degli

Ingegneri della provincia di Siena e da quello della provincia di Grosseto. Il Congresso Nazionale si è tenuto dal 2 al 4 ottobre 2025 presso la Fortezza Medicea a Siena.

Il titolo del Congresso Nazionale è stato “Svolte – Ingegneria per governare il cambiamento”. Ai tradizionali moduli di dibattito si sono affiancati alcuni eventi definiti “FuoriCongresso” consistenti in conferenze che si sono tenute in sale situate in palazzi storici della città di Siena. L’obiettivo del FuoriCongresso è stato quello di promuovere i molti volti e le molteplici aree di specializzazione dell’ingegneria parlando non a dei tecnici ma ad un pubblico vario, con un linguaggio semplice. L’affluenza agli eventi del FuoriCongresso è stata elevata ed ha consentito di realizzare la formula del “congresso diffuso”.

Il programma scientifico si è articolato in sessioni e secondo modalità diverse:

- Moduli di dibattito;
- Ted – Storie di ingegneria;
- Professione nella competizione e nel cambiamento, Open Space Focus Group - Confronto tra i delegati sull’evoluzione dell’attività professionale e presentazione delle proposte di intervento;
- Corsi formativi sulle soft skills per i delegati al Congresso;
- Conferenze FuoriCongresso.

I moduli di dibattito sono stati 3 articolati come segue:

- Modulo 1 – Abitare, ricostruire, rigenerare di fronte alla sfida della sostenibilità;
- Modulo 2 – Industria e oltre;
- Modulo 3 – L’intelligenza artificiale per i professionisti tra paure, mito e realtà.

Sono stati realizzati 4 Ted inquadrati nella Sessione dal titolo “Storytelling – Ingegneria tra futuro e cambiamento”:

- Se arrivassi a mentirti -Marco Gori;
- Siamo fatti di stelle – Antonio Concilio;
- Mi prenderò cura di te – Paolo Dario;
- Intelligenza tra natura e artificio – Fabio Ferrari.

Il FuoriCongresso si è articolata nelle seguenti conferenze:

- La tecnologia che cura: Ingegneria biomedica e clinica oltre il genere;
- L’AI, i robot e noi;
- Eppure si muovono. Ingegneria per l’arte e per i beni architettonici;
- Le Comunità Energetiche Rinnovabili: la casa del futuro e i quartieri ecosostenibili;
- Intelligenza artificiale tra mito e realtà.

I relatori sono stati complessivamente 30.

Per il secondo anno consecutivo nell'ambito del Congresso Nazionale è stata sperimentata la realizzazione di un Focus Group, dedicato al tema "Professione nel cambiamento", cui ha preso parte un consistente numero di delegati. I partecipanti hanno dibattuto su tematiche preventivamente individuate: la funzione degli Ordini, i percorsi formativi, le nuove tecnologie e l'Ingegneria, la certificazione delle competenze. Nel corso dell'ultima giornata congressuale, infine, i Gruppi di lavoro del CNI hanno esposto il percorso di lavoro realizzato.

13. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA

L'Ufficio Amministrazione e segreteria nel 2024 ha svolto le seguenti attività:

Amministrazione:

- gestione fatture passive, riscontro contratto/preventivo, scadenziario, autorizzazione al pagamento, pagamento fatture;
- gestione ed emissione fatture/ricevute attive (tot. 92.412) sia da importazione di xml (PORTALE HUB) generati dalle piattaforme [Portale Formazione - \(formazione.cni.it\)](https://formazione.cni.it) e Markt [Django \(fondazione.cni.it\)](https://fondazione.cni.it) che da produzione manuale (portale SMART) per i diversi settori/dipartimenti/ servizi qui elencati:

AREA	Esempio Descrizione di massima della fattura	N. DOC. EMESSI
WEBINAR	Partecipazione all'evento webinar	63.753
PEC	Es. 1Gb Spazio Inbox (Rinnovo) - 2948190 - bianco.rossi@ingpec.eu	14.117
AON/RACING	Contributo aggiuntivo stipula polizza AON - convenzione CNI - AON - Certificato ICIT00000XX	9.426
FORMAZIONE	Diritti di istruttoria - accreditamento attività formative - codice evento: 24p06159	4.069
	Autorizzazione Provider - biennio 2023-2025 - Diritti di segreteria formazione frontale	87
CERTING	Certificato delle competenze professionali - CERTing - MOB-6773-IT24	437
BANDI	Bandi Plus - 8kwanp8	303
SBLOCCO EVENTI	Sblocco evento n.xpxxxx	115
VENDITA PUBBLICAZIONI	L'azzardo Sismico delle città - L'Ingegnere Italiano ecc..	31
HOSTING	Realizzazione, manutenzione, Hosting Web ed assistenza sito Internet	27

EURING	Diritti di segreteria - procedura certificazione Euring - Ing. Rossi Bianchina	14
PIATTAF. + PIATT. Anpa	Realizzazione e mantenimento piattaforma	7
SPONSORIZZAZIONI	Inserzioni pubblicitarie sul numero 382 della rivista L'INGEGNERE ITALIANO - "Energie"	5
SUPPORTO PER EVENTO	Servizio di gestione attività formative in collaborazione	5
SUPPORTO GARE ORDINI	Servizio supporto bandi portale Traspare	11
ALTRO		2
TOTALE		92.409

- invio telematico di n.92.294 documenti attivi e successiva registrazione contabile;
- ricezione elettronica di n.802 documenti passivi e successiva registrazione contabile;
- ricezione cartacea digitale di n.449 documenti passivi e successiva registrazione contabile;
- emissione manuale di n.47 ricevute per sblocco eventi per un totale di n.115 richieste di riapertura gestione eventi;
- operazioni contabili generate con il programma di contabilità circa n. 189.000,00;
- preparazione documentazione sedute Consiglio di amministrazione;
- preparazione documentazione sedute Collegio dei revisori e redazione verbali;
- adempimenti correlati alla gestione del personale: partecipazione alla selezione e al reclutamento del personale; gestione delle pratiche amministrative e burocratiche legate all'assunzione del personale, alla cessazione dei rapporti di lavoro, alle pratiche di congedo; documentazione e registrazione delle presenze al fine dell'elaborazione delle paghe per un totale di n. 23 unità; supporto informativo per le necessità e benefit dei singoli dipendenti; organizzazione e gestione amministrativa di corsi di formazione e aziendali finalizzati alla crescita delle competenze del personale;
- gestione prima nota interna: documentazione e trascrizione di 2.940 movimenti contabili.

Nel corso del 2024 è stato affidato un incarico alla Grant Thornton Consultants per supportare gli Uffici nel processo di miglioramento ed innovazione del sistema di controllo di gestione della Fondazione. Il supporto fornito da GTC è consistito nel fornire alla Fondazione risorse qualificate per lo svolgimento delle attività organizzate in due macro - ambiti di intervento ovvero:

1. miglioramento ed innovazione dell'attuale sistema di controllo di gestione, per garantire una efficace e tempestiva rappresentazione dei dati e delle informazioni gestionali;

2. affiancamento alla struttura responsabile della funzione di controllo di gestione nella elaborazione periodica della nuova reportistica nonché nell'individuazione delle modalità e degli strumenti più idonei ed efficaci alla predisposizione della reportistica.

Segreteria:

- la gestione della reception degli Uffici del CNI (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18 salvo ulteriori necessità) e del centralino degli Uffici del CNI (dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30);
- la gestione del front office e lo smistamento delle telefonate della Fondazione (inclusa assistenza sia ad uffici degli Ordini provinciali, enti e provider che a singoli ingegneri iscritti);
- la gestione della posta cartacea ed elettronica (vari account di posta e di pec);
- l'elaborazione e l'archiviazione di pratiche di natura amministrativa (corrispondenza, preventivi, etc, incarichi) sia digitale che cartacea;
- attività di protocollo della documentazione in entrata (573) e in uscita (284);
- Congresso Nazionale Cni: organizzazione viaggi, meeting, trasferte e riunioni, gestione relatori e staff;
- Precongresso Nazionale Cni: organizzazione viaggi, meeting, trasferte e riunioni, gestione relatori e staff di tutti gli eventi elencati al punto 10;
- organizzazione e coordinamento degli eventi affidati alla Fondazione (logistica, fornitura materiale, acquisizione preventivi per tipografia, streaming, location, servizi vari);
- coordinamento dipendenti per la formazione in materia di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, prevenzione incendi e pronto soccorso.

14. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI

Il personale della Fondazione mantiene e monitora il sistema interno di ticketing per la gestione delle richieste. Nel corso del 2024 sono state **risolte 13.957 richieste di assistenza** da parte degli utenti con tempi di risposta molto rapidi.

La maggior parte delle richieste sono state legate ad errori di dati dell'albo unico, dell'assistenza sulle caselle PEC in merito alla variazione di dati di anagrafica errati o per supporto all'attivazione di servizi aggiuntivi e assistenza a segreterie di Ordini e Collegi territoriali per la piattaforma ANPA. Le assistenze rivolte ad Ordini e Provider per la formazione si focalizzano sulla gestione degli eventi in piattaforma e gestione dei dati Ingegneri (richiesta crediti, cfp ed esoneri).

Nome	Operatori	Indirizzo Email
Supporto	4	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Amministrazione	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / PEC	2	assistenzapec@fondazionecni.org
Supporto / WorkING	2	assistenza@cni-working.it
Supporto / Centrostudi		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Certing	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Comunicazione	1	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Formazione CNI	6	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / ICT	3	assistenza@fondazionecni.it
Loghi Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione		assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione / non aventi diritto		assistenza@fondazionecni.it
Maintenance		assistenza@fondazionecni.it
Segreteria Fondazione CNI		segreteria@fondazionecni.org
Siti Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Assicurazione professionale		assistenza@fondazionecni.it
Webinar		assistenza@fondazionecni.it
Anpa		anpa@fondazionecni.org
Anpa/assistenza		assistenza.anpa@fondazionecni.org

Durante l'anno 2024 è stato garantito anche il servizio di assistenza telefonica e via ticket per il progetto ordingegneri.it di realizzazione e manutenzione dei siti internet degli Ordini provinciali che ha chiuso tutti gli interventi entro al massimo 24 ore dall'avvenuta segnalazione.

C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI

15. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO

Si rappresenta che nel corso del 2024, l'impianto regolamentare dell'aggiornamento professionale continuo per gli Ingegneri iscritti all'albo previsto dal CNI ha subito un importante aggiornamento. Difatti nel mese di luglio e successivamente aggiornato a dicembre 2024, è stato approvato dal CNI il nuovo Testo Unico 2025 – Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale (TU2025). Il nuovo TU2025, come da disposto regolamentare è entrato in vigore però solo a partire dal 1° gennaio 2025. Pertanto sino al 31 dicembre 2024, sono valse le precedenti disposizioni del TU2018.

Le disposizioni del suddetto TU2018 vengono applicate, a partire da gennaio 2019, sulla base della convenzione stipulata con il CNI, che regola appunto l'attività di gestione operativa dell'intero sistema di Formazione continua degli ingegneri, centralizzata presso gli uffici Amministrativi e IT della Fondazione.

Nello specifico, gli uffici preposti hanno assunto il compito di supportare operativamente il CNI nel rilascio delle autorizzazioni ad Enti Pubblici e privati, ai Provider e agli Ordini Provinciali degli Ingegneri per l'organizzazione di corsi, convegni e seminari formativi. Attraverso la piattaforma formazione.cni.it realizzata in house, garantisce al CNI il monitoraggio dell'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti, così come previsto dall'ordinamento professionale nazionale e comunitario.

Inoltre la Fondazione supporta la stipula di accordi e convenzioni con importanti soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Alta Formazione in ambito ingegneristico anche attraverso Convegni, giornate di studio e visite tecniche.

Ancora, gestisce l'istruttoria per l'adozione di convenzioni da parte del CNI con la PA e con le imprese private per il riconoscimento dei CFP per i dipendenti degli Enti iscritti all'Albo, a seguito della formazione svolta internamente agli enti stessi.

Svolge anche una costante e articolata attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in tema di formazione sulla base dell'analisi degli eventi formativi accreditati e la relativa partecipazione da parte dei professionisti.

La Convenzione con il CNI, scaduta il 31 dicembre 2024, è stata rinnovata per un biennio, fino al 31 dicembre 2026 con un'unica importante innovazione, relativa all'introduzione in capo alla Fondazione di un puntuale obbligo di rendicontazione delle attività svolte nonché degli incassi/spese sostenute.

15.1. Convenzioni enti e imprese

Tra gli obiettivi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, messi in opera dalla Fondazione, troviamo la promozione di collaborazioni sul territorio nazionale e su diversi livelli col proposito di favorire l'aggiornamento professionale continuo all'interno di tutte le realtà rilevanti nel mondo professionale, industriale e pubblico.

Ne fa esplicito riferimento l'art. 4.12 del TU2018, che è stato mantenuto vivo anche nel nuovo TU2025, che disciplina la stipula di accordi peculiari e specifiche convenzioni con il CNI volte al riconoscimento di CFP sul piano nazionale delle attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza.

Prendendo in esame le convenzioni vigenti, in fase di definizione o in fase di rinnovo, nell'anno 2024 si osserva un rilevante numero di intese raggiunte, evidenziandosi 18 convenzioni vigenti, attive sul piano nazionale, in aumento rispetto all'anno precedente.

Approfondendo gli accordi in essere e in via di definizione, si riporta lo schema che segue:

CONVENZIONI ATTIVE AL 31.12.2024	SCADENZA
ACCREDIA	01/09/2025
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	17/07/2025
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	21/09/2025
ANAS	15/10/2025
ARIA S.p.A.	06/04/2025
ATS BRIANZA	09/01/2025
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	13/04/2025
CIMOLAI	30/08/2024
ENAC	10/10/2025
IQT CONSULTING	12/06/2025
ITALFERR	10/10/2025
JACOBS ITALIA S.p.A.	14/11/2025
MINISTERO GIUSTIZIA PENALE – SCUOLA SUPERIORE ESECUZIONE PENALE PERSANTI MATTARELLA	23/05/2025
MONTANA	09/05/2025

CONVENZIONI ATTIVE AL 31.12.2024	SCADENZA
TERNA	12/11/2025
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO - GENIODIFE	25/05/2025
USL TOSCANA CENTRO	16/01/2026
NET ENGINEERING SRL	14/10/2026

In occasione delle sedute di Consiglio sono dunque oggetto di delibera anche le richieste provenienti dagli Enti convenzionati con il Consiglio Nazionale ai fini del rilascio di CFP nell'ambito della formazione dei propri dipendenti.

Prendendo in esame l'anno **2024** risultano istruite da parte della Fondazione **146 istanze**. Il dato risulta più che raddoppiato rispetto alle istanze presentate e istruite nell'anno precedente. Tutte le **146** sono risultate complete e conseguentemente approvate dal CNI.

Il quadro generale delle domande presentate dagli Enti convenzionati nel **2024** è il seguente:

• Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza	2
• Cimolai Spa	9
• Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti SPA	2
• ACCREDIA - Ente italiano di Accreditamento	3
• Italferr spa	8
• MONTANA S.p.A.	6
• AcegasApsAmga S.p.A.	3
• Agenzia delle dogane e dei monopoli	12
• TERNA S.p.A.	19
• Jacobs Italia Spa	1
• Scuola Superiore dell'esecuzione Penale Piersanti Mattarella	4
• Net Engineering srl	2
• ANAS SPA	8
• AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	5
• Autostrade per l'Italia S.p.A.	49
• Direzione dei Lavori e del Demanio - GENIODIFE	13

15.2. Provider

I Provider del Consiglio Nazionale sono gli Enti autorizzati ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, i quali possono fare richiesta ai fini dell'attribuzione di CFP alle iniziative formative organizzate.

Dal mese di gennaio 2021, la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri, in virtù della Convenzione sopra citata, ha intrapreso l'attività di gestione delle istruttorie relative ai

procedimenti di autorizzazione all'erogazione di eventi formativi, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la formazione continua degli ingegneri.

Di seguito si riassumono i dati relativi alle istanze di autorizzazione Provider presentate nel corso del 2024. Segnatamente, si è proceduto con le seguenti istruttorie alle quali hanno fatto seguito altrettante delibere dell'organo di governo del CNI:

- N. 75 (settantacinque) procedure di rinnovo di autorizzazione alla qualifica di provider;
- N. 13 (tredici) procedure ordinarie di autorizzazione alla qualifica di provider;
- N. 1 (una) procedure semplificate di autorizzazione alla qualifica di provider.

Si rileva che tutte le istanze trattate sono stante concluse entro i termini prescritti dall'art. 2, legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'andamento delle nuove istanze di accreditamento, sia per la procedura ordinaria che semplificata, risulta in leggero aumento rispetto al dato registrato nel 2023, e dimostra di mantenere una tendenza assolutamente positiva nel corso degli anni, nello specifico dal 2021, anno di presa in gestione del servizio da parte della Fondazione.

La Fondazione gestisce, infine, tutte le richieste di assistenza/segnalazioni in tema di formazione che pervengono, tramite 3 canali (mail, telefono, modulo di richiesta assistenza) da parte degli iscritti, dei Provider e degli Ordini.

L'aggiornamento non formale si caratterizza per essere un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza offerta da ogni soggetto che persegua finalità di formazione professionale.

La Fondazione si occupa di gestire le istruttorie degli eventi caricati da Ordini e Provider.

Si evidenzia come nel corso dell'anno **2024** siano state istruite e gestite sulla piattaforma della formazione un numero di istruttorie di eventi caricati da Enti accreditati e Convenzionati un numero di istanze pari a **4.642**.

Di queste **4.642** istruttorie, **4.629** hanno completato regolarmente l'iter di accreditamento, vedendo l'accoglimento da parte del Consiglio Nazionale con il conseguente riconoscimento di CFP.

Le restanti **13** sono state rigettate, in quanto presentavano criticità e/o necessitavano di integrazione documentale non perfezionata.

Il dato delle istruttorie effettuate dagli Uffici della Fondazione è in aumento di **70** unità rispetto allo stesso dato elaborato per l'anno 2023.

Il controllo rapido e puntuale su ogni singola istanza, associato al dialogo diretto e costruttivo con i soggetti istanti, ha portato alla diminuzione delle criticità più gravi, nonostante il tasso percentuale di richiesta di integrazione sia ancora rilevante.

15.3. Istruttorie eventi “una tantum”

Pur eccezionalmente, ai sensi dell’art. 4.8 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018, le attività formative non comprese tra quelle indicate nell’Allegato A, realizzate a livello locale e nazionale, possono essere riconosciute dal CNI, previa formale richiesta dell’Ente organizzatore, in occasione delle sedute di Consiglio, deliberandone altresì l’assegnazione dei relativi CFP. Oltretutto è propedeutica all’attribuzione di CFP la disamina sulla singola di domanda di elementi peculiari come la tutela della concorrenza, l’eccezionalità della richiesta, nonché l’assenza di possibili conflitti di interesse e/o lucro nell’ambito dell’iniziativa proposta. Ciò sempre in ossequio ai valori che sottendono la normativa.

Per l’anno **2024**, la Fondazione ha gestito l’istruttoria delle istanze cd “una tantum” con i seguenti esiti:

- numero di istanze totali “una tantum” presentate: **106**
- istanze “una tantum” accolte senza condizionalità: **99**
- istanze “una tantum” accolte con condizionalità: **3**
- istanze “una tantum” rigettate: **4**

Rispetto alle 75 istanza presentante per eventi in programma nel 2023, si registra dunque un incremento del numero di domande pari a **31**.

Le istanze “una tantum” sono state presentate dai seguenti Enti:

- ENEA
- REGIONE DEL VENETO
- VIVERACQUA SCARL
- FEDERESCO - Federazione nazionale delle ESCo
- CLUB ITALIA SERVICE S.R.L. IMPRESA SOCIALE
- CONFINDUSTRIA VENETO EST
- ASSOCIAZIONE STRUTTURA TECNICA NAZIONALE
- COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE DEL SIAMOC 2022
- Consorzio Fabre
- White Lab Srl
- IATT - Italian Association for Trenchless Technology
- COMUNE DI LEGNANO
- ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.
- AICQ-CI Associazione Italiana Cultura Qualità Centro Insulare
- S.I.A.I.S. - SOCIETA' ITALIANA DELL'ARCHITETTURA E DELL'INGEGNERIA PER LA SANITA'
- A.N.C.E. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
- ASSOBIM
- CVA S.p.A
- Energia Italia S.r.l. Società Benefit
- Ordine Ingegneri e Architetti della Rep. di San Marino
- Politecnico di Milano

- Dicea UNIPD
- ITACA
- E.I.O.M. SRL
- Senaf Srl
- OXOCO s.r.l.

15.4. Istruttorie patrocini eventi formativi

Il patrocinio costituisce una forma di riconoscimento nei confronti di iniziative ed eventi volti a favorire l'aggiornamento professionale e l'accrescimento culturale degli ingegneri o per manifestazioni di particolare interesse sociale, di prestigio e rilevanza collettiva e di peculiare interesse per il mondo ingegneristico. Si distingue il patrocinio "gratuito" da quello "oneroso" in virtù della concessione o meno di un contributo economico, materiale o strumentale, agevolazione, prestazione, o qualsivoglia beneficio diretto o indiretto da parte del CNI. La concessione del patrocinio può essere subordinata alla realizzazione di alcune condizioni da parte del soggetto istante.

La concessione del patrocinio è decisa sulla base dei seguenti criteri riportati negli appositi regolamenti del CNI: a) coerenza dell'attività o dell'iniziativa con le finalità del CNI; b) rilevanza per il CNI e per gli iscritti agli Ordini territoriali; c) efficacia dell'attività o dell'iniziativa, in relazione anche agli strumenti utilizzati.

Durante il **2024**, il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, ha esaminato **209 istanze di patrocinio**. Di queste, si individuano **199 richieste per la concessione del patrocinio morale** andate a buon fine. Il **patrocinio oneroso** è stato concesso in **10** casi nel corso del **2024**.

Rispetto al 2023, si registra un incremento del numero di domande pari a **4**.

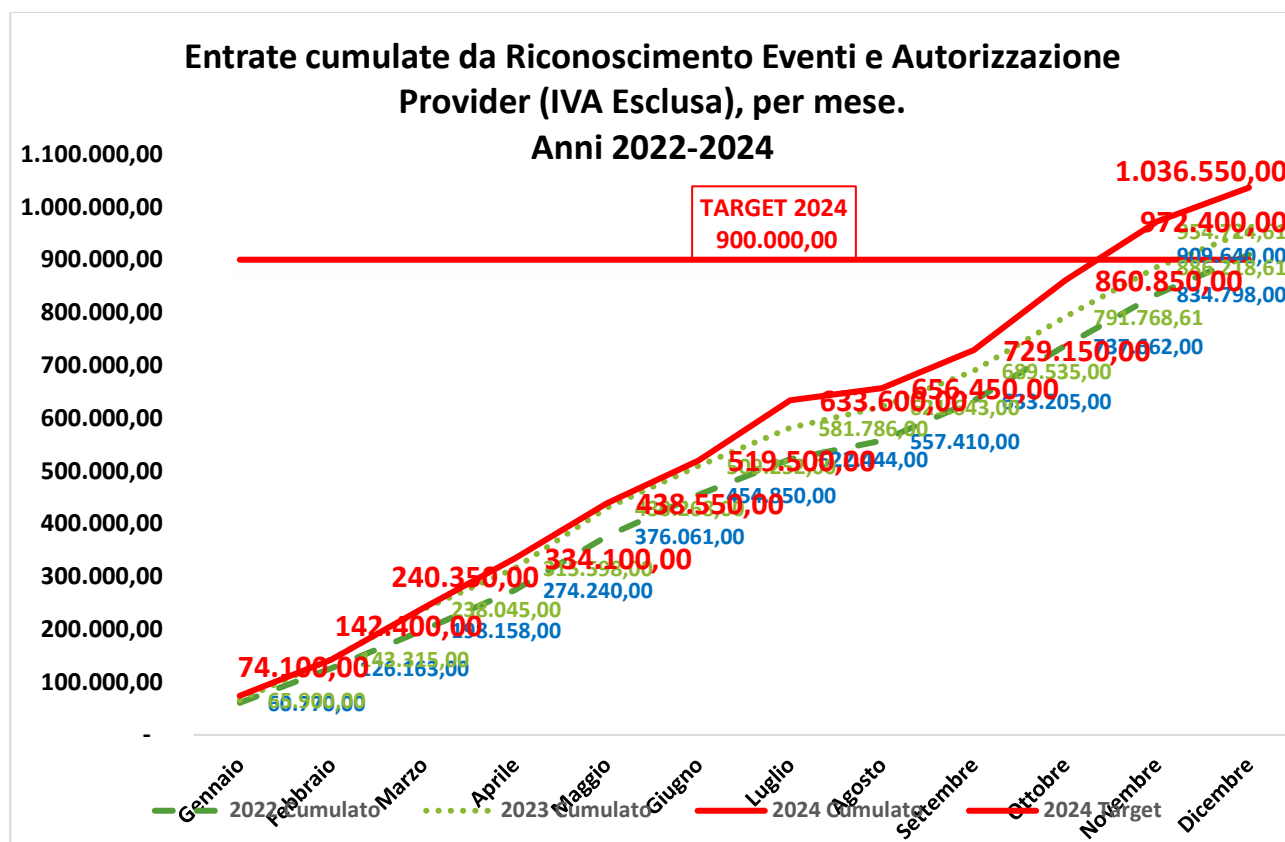
15.5. Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi

La Fondazione ha gestito al proprio interno, per conto del CNI, gli incassi dei diritti di segreteria relativi all'autorizzazione dei Provider ed all'accreditamento degli eventi formativi, inclusa la contabilità civilistica e fiscale. Nel corso del 2024, a tal fine, sono state emesse e gestite contabilmente dalla Fondazione **4.156** fatture.

L'internalizzazione della gestione dell'aggiornamento professionale continuo unita all'implementazione della nuova piattaforma online www.formazionecni.it (dal 2020 di proprietà della Fondazione) ha consentito di migliorare significativamente gli introiti per tale attività.

Nel 2024 gli incassi (al netto dell'IVA) sono stati pari a **1.036.550** euro contro i **954.724** euro (sempre al netto dell'iva) registrati nel 2023 e i **909.640,00** del 2022. Il dato degli incassi del 2024 è il più alto mai registrato finora.

Incassi Cumulati Formazione da riconoscimento Eventi e Autorizzazione Provider (IVA Esclusa), per mese. Anni 2021-2024



15.6. Autocertificazione per l'aggiornamento informale

A conclusione del periodo utile per la presentazione delle autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nell'anno 2023, sono state inserite sulla piattaforma MyING.it 90.767 richieste di autocertificazione (circa mille in meno rispetto allo scorso anno), di cui 90.640 perfezionate anche con il pagamento del diritto di segreteria, l'1% in meno delle istanze presentate l'anno precedente.

Di queste, ne sono state scartate 564 perché compilate da ingegneri non aventi diritto (esonerati, neoiscritti). In 5 casi l'autocertificazione è stata verificata e rigettata, in quanto non conforme.

Al netto dunque di questi casi, sono state accettate complessivamente 90.076 autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nel 2023 (-0,4% rispetto all'anno precedente).

Autocertificazioni presentate	90.767
-------------------------------	--------

Autocertificazioni accettate	90.076
------------------------------	--------

Autocertificazioni accettate	90.076
-------------------------------------	---------------

La procedura per la presentazione della domanda di autocertificazione ha coinvolto il 36,2% degli ingegneri iscritti, valore in linea con quelli registrati negli ultimi anni (lo scorso anno si era registrato il 36,6% e il 36,4% nell'anno precedente); in alcuni Ordini tale percentuale sfiora o addirittura supera il 50% come nel caso di Bolzano, Sondrio, Trento e Ascoli Piceno. Si registra tuttavia una flessione abbastanza diffusa sul territorio nazionale del numero di autocertificazioni presentate, tanto che il numero di Ordini che fa registrare un calo significativo² è pari a 52.

I diritti di segreteria derivanti dalle **90.640** richieste di autocertificazione complete di pagamento presentate³, hanno determinato un incasso totale lordo di **634.480 euro**. Dal momento che il pagamento online prevede, per ogni transazione, il pagamento di una commissione (variabile a seconda dell'istituto bancario), dei circa 635mila euro ricevuti, circa 32.000mila euro sono stati versati a *Stripe* (la piattaforma online utilizzata per la gestione online dei pagamenti).

In ulteriori 24 casi, l'istituto bancario ha contestato l'addebito, ottenendo il rimborso del diritto di segreteria versato (pari a 7 euro). Per ogni rimborso di questo tipo, la Fondazione CNI, oltre alla restituzione dei 7€, ha dovuto versare a *Stripe* una commissione (comprensiva di tassa) di 7,85€.

L'importo netto complessivo dei diritti di segreteria incassato per conto del CNI ammonta dunque a **602.140€** (contro i 599.196,30 per le autocertificazioni 2022).

Incasso complessivo lordo per diritti di segreteria	634.480,00 €
--	--------------

Commissioni*	32.340,00 €
--------------	-------------

Incasso complessivo netto per diritti di segreteria	602.140,00 €
--	---------------------

* Sono comprese le commissioni per i 24 pagamenti ricevuti, ma oggetto di contestazione e rimborsati (erano previste commissioni anche l'operazione di rimborso).

² Superiore al 1%.

³ Non sono considerati 24 casi in cui il pagamento è stato contestato e l'importo versato è stato rimborsato.

16. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE

Con una delibera del 23 gennaio 2019 il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli iscritti.

Tale iniziativa prevede l'affidamento esterno del servizio di assicurazione per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche di una polizza assicurativa base per i rischi da responsabilità civile professionale in favore della categoria professionale degli ingegneri nonché del servizio di brokeraggio assicurativo ai fini della gestione dei sinistri ed in genere delle pratiche assicurative attivate dagli aderenti a detta polizza assicurativa base.

Per lo svolgimento delle suddette è stato nominato RUP il direttore generale della Fondazione, dott. Massimiliano Pittau e Direttore dell'esecuzione il dott. Antonello Pili.

Il 18 marzo 2019 Fondazione Cni ha pubblicato un bando di gara, con procedura aperta, per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del "Servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore del CNI per la futura stipula di una polizza collettiva RC professionale, ad adesione volontaria, in favore degli appartenenti alla categoria professionale degli ingegneri italiani con operatore economico da individuarsi mediante successiva procedura di gara" per un importo complessivamente stimato di € 2.400.000.

Alla gara hanno partecipato sette operatori economici, concludendosi con l'aggiudicazione (giusta determinazione n.109 del 03/09/2019) in favore della Società AON.

Avverso a tale aggiudicazione il secondo classificato (la Società MARSH) ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento previa sospensione della determina del 3 settembre 2019 di aggiudicazione della gara europea per l'appalto di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore di AON.

La società MARSH, il 13 novembre 2019, ha depositato rinuncia al ricorso, consentendo l'avvio delle verifiche necessarie per la sottoscrizione del contratto. Il Contratto con AON è stato poi firmato il 23 gennaio 2020.

A partire da quella data sono state avviate le operazioni per la definizione della seconda procedura di gara (quella relativa alla scelta della Compagnia di assicurazione relativamente alle polizze di Rc Professionale e Tutela Legale), il cui bando, anche a seguito della sospensione delle procedure di gara determinata dall'emergenza COVID 19, è stato pubblicato nel corso del mese di luglio 2020.

La gara per la scelta della compagnia di assicurazione, del valore stimato di 18,9 milioni di euro, la cui scadenza di presentazione delle offerte era prevista per il 27 agosto 2020, a causa delle mutate condizioni di mercato causate dalla pandemia di Covid-19 che restringeva di molto le capacità economiche delle compagnie assicurative, è andata deserta.

Si è avviata quindi una procedura negoziata, con scadenza delle offerte fissata per il 19 ottobre 2020, che si è conclusa il 20 novembre 2020 con l'avvenuta aggiudicazione del Lotto 1 (RC Professionale) in favore dell'Rti costituendo composto da: 1) AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (Mandataria)- 2) HDI Global Specialty SE (Mandante) e 3) Allianz Global Corporate & Specialty SE-Rappresentanza Generale per l'Italia (Mandante) e del Lotto 2 (Tutela legale) in favore di AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (concorrente singolo).

La Polizza, cui è stato dato il nome commerciale di RACING debitamente registrato, è stata messa a disposizione degli iscritti, per il tramite di idonea piattaforma informatica, a far data dal 22 febbraio 2021.

Tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024 sono state sottoscritte, compresi i rinnovi relativi al 2023, un totale di 10.756 polizze (7.574 nel 2023): 6.887 di Responsabilità civile Professionale e 3.869 di tutela legale per un totale di premi lordi incassati pari a 4.255.692€ (3.005.460,35€ nel 2023) e un premio medio annuo pari a 543,85€ per la Rc professionale e 131,87€ per la tutela legale ed un fatturato medio dei sottoscrittori pari a 69.161€ per la tutela legale e 69.557€ per la Rc Professionale.

ANDAMENTO POLIZZE RACING (01.01.2024-31.12.2024)

	RACING TLEGALE	RACING PROFESSIONALE	TOTALE POLIZZE/PREMI INCASSATI
N.ro Polizze	3.869	6.887	10.756
Premi Lordi	€ 510.212	€ 3.745.480	€ 4.255.692

ANDAMENTO POLIZZE RACING PER TIPOLOGIA DI ADERENTE (al 31.12.2024)

ATTIVITÀ SVOLTA	N.RO POLIZZE RC	N.RO POLIZZE TL
Studio/Società	342	213
Libera Professione	6.264	3.435
Dipendente/Docente presso P.A.	281	221

FATTURATO MEDIO SOTTOSCRITTORI POLIZZE RACING (01.01.2024-31.12.2024)

	RACING TLEGALE	RACING PROFESSIONALE	COMPLESSIVO
Fatturato Medio	69.161€	69.557 €	69.355€

Nell'ambito del Programma Racing, nel corso del 2024, sono stati confermati gli ulteriori prodotti assicurativi, introdotti nel corso del 2022, destinati agli iscritti impegnati nelle attività di asseverazione in tema superbonus. Il portale RACING nella sezione Servizio Rc Asseveratore presenta l'offerta Aig oltre che indicazioni sui prodotti Single project di Hdi e Tokio Marine. Su questi la preventivazione avviene off line con compilazione questionario trasmesso via e-mail e richiesta quotazione agli assicuratori di riferimento. Nel giugno 2024 è stata, inoltre, attivata la convenzione diretta con la Galgano Spa per l'emissione delle cauzioni provvisorie e definitive nell'ambito dei bandi per i contratti pubblici.

Al 31 dicembre 2024 risultano incassati dalla Fondazione 124.170 euro per contributi al funzionamento del programma, ed in particolare per il funzionamento del Comitato Valutazione Sinistri, la cui prima riunione si è tenuta nel mese di febbraio 2022.

17. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI

Come è noto, a partire dal 2020, sulla base della convenzione stipulata con il CNI (prot.n. 244 del 17/11/2020), la Fondazione ha assunto il compito di supportare operativamente il Consiglio nazionale nella fase di istruttoria delle istanze finalizzate all'iscrizione nell'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, istituito ai sensi dell'art. 10, co. 1, Legge 11 gennaio 2018, n. 3. Soltanto nel 2021, a seguito dell'emanazione da parte del CNI dei Regolamenti attuativi, è stata data la possibilità agli Ingegneri interessati di formulare apposita istanza di iscrizione.

Il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, fra il 2021 e 2024, ha esaminato 189 istanze pervenute, delle quali **173 sono state approvate**, mentre 16 sono state respinte. L'elenco aggiornato degli Ingegneri biomedici e clinici è reperibile sul sito istituzionale del CNI all'indirizzo <https://www.cni.it/ingegneri-biomedici-e-clinici>.

A partire da gennaio 2021 si è lavorato allo sviluppo di una piattaforma completamente informatizzata per la gestione delle istanze di richiesta di iscrizione in elenco biomedici e clinici. La piattaforma, interamente sviluppata in house dalla Fondazione CNI, prevede la possibilità di istanziare una domanda da parte di un ingegnere valutando già le regole di ingresso della domanda stessa ed inibendo l'invio in assenza dei requisiti base autocertificati.

A fronte dell'invio da parte dell'Ingegnere, il sistema prevede che l'istanza sia affidata all'operatore/valutatore incaricato, prima di arrivare agli uffici del CNI per definire il protocollo in ingresso da applicare alla domanda stessa. A seguito di approvazione formale, l'istante deve procedere al pagamento di una quota che servirà al mantenimento annuale in elenco del suo nominativo.

A questo punto l'istanza è valutata a livello formale e, a seguito di delibera formale, il CNI procede all'invio di comunicazione ufficiale di approvazione o rigetto dell'istanza; in caso di approvazione il nominativo è pubblicato in elenco su piattaforma e parallelamente su sito del CNI.

Ad oggi la piattaforma non è mai stata ufficialmente adottata dagli Uffici del CNI e non è quindi utilizzata nonostante sia pienamente operativa.

18. PIATTAFORMA ANPA (Anagrafe Nazionale Professionisti Antincendio)

A partire da febbraio 2020 sono iniziate le interlocuzioni tra la Fondazione CNI e i Vigili del Fuoco per la costruzione di un nuovo sistema che potesse rimpiazzare e sostituire il precedente strumento di gestione dell'elenco dei professionisti antincendio. Tale progetto originava da un accordo, promosso dal CNI, formalizzato in seno al GdL Sicurezza della Rete delle Professioni Tecniche (RPT).

La procedura, avviata dagli otto Consigli Nazionali coinvolti (dottori agronomi-forestali, agrotecnici, architetti, chimici, geometri, ingegneri, periti agrari e periti industriali) ed i VVF è stata acquisita nel 2020 dalla Fondazione CNI che, dopo aver ridefinito gli aspetti tecnici e gestionali, ha avviato il processo di analisi, progettazione e implementazione.

I processi di interlocuzione con i VVF si sono rivelati particolarmente complessi (anche a causa dei cambi di vertice) e solo a gennaio 2021 si è avuto modo di disporre la prima copia del database interno sulla quale sono state esperite le prime valutazioni funzionali (analisi e reverse engineering per la ricostruzione del dato in assenza di documentazione funzionale).

Ad aprile 2021 è quindi iniziata la fase di realizzazione dell'applicazione.

Da una stima indicativa sono state lavorate circa 2500 ore uomo onnicomprensive ripartibili secondo questo schema (tutti i dati sono riferiti al 31/12/2022):

- 400 ore di pre-valutazione e analisi documentale;
- 250 ore di ricostruzione della base dati dei VVF (reverse engineering) e progettazione nuova base dati;
- 1000 ore uomo di sviluppo puro;
- 250 ore di assetti sistemistici (la maggior parte di queste ore dedicate agli interfacciamenti con il CED dei VVF: repository GIT, continuous integration, predisposizione ambienti di replica su cluster VVF, interfacciamento con VPN);
- 400 ore di assistenza e supporto (500 ticket chiusi e assistenze telefoniche con quasi tutti gli ordini);
- 200 ore sparse su altre attività e altro personale.

Il software utilizzato per lo sviluppo è stato definito e scelto sulla base di una richiesta esplicita del Comando centrale dei VVF (symfony ed è un framework PHP).

L'istanza della piattaforma è raggiungibile su anagrafeantincendio.it.

Il tutto è istanziato su un server di proprietà della Fondazione CNI.

Esiste una interconnessione VPN (basata su protocollo IPSEC) che consente ai VVF di ottenere una copia della base dati a intervalli regolari (ogni 6 ore).

Inoltre il codice sorgente è a disposizione dei VVF; gli stessi hanno predisposto un ambiente funzionante all'interno del loro CED come istanza di replica.

La piattaforma è stata attivata il 22 luglio 2022.

Nella nuova piattaforma sono state inserite una serie di nuove funzionalità che facilitano l'attività degli operatori dei singoli Ordini, tra le quali:

- storicizzazione dei dati relativi all'assegnazione dei codici, delle sospensioni e delle abilitazioni;
- nuovi attributi per il professionista, tra cui il codice fiscale;
- snellimento della procedura per i trasferimenti;
- notifica dei professionisti non in regola;
- servizio WebService per integrazione gestionali.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti circa 200 ticket di assistenza e oltre 150 chiamate telefoniche dirette; la maggior parte riguardavano quesiti legislativi e richieste di correttivi di dati errati importati dal vecchio sistema.

ANPA è stato inoltre interfacciato all'interno del portale MYing per permettere a tutti gli Ingegneri di verificare in autonomia la propria posizione. Questo accesso è garantito anche a tutti gli iscritti delle altre sette professioni coinvolte (geometri, periti industriali, architetti, ecc.).

I dati attualmente visibili su portale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono letti direttamente da ANPA (anagrafeantincendio.it).

I Consigli/Collegi nazionali delle altre 7 professioni coinvolte hanno sottoscritto un accordo (ad eccezione del Consiglio nazionale degli architetti), a titolo oneroso (sulla base di quanto pattuito precedentemente in seno al GDL Sicurezza della RPT), per l'utilizzo della piattaforma ANPA da parte dei propri Ordini/Collegi territoriali ed iscritti.

Nel 2023, a seguito di molteplici richieste e interrogazioni al gruppo di lavoro, si è deciso di procedere a sviluppare una nuova procedura operativa ad uso delle Segreterie che consente la cancellazione e successiva reinscrizione in piattaforma di un professionista che ha frequentato un nuovo corso base. Grazie a questa procedura la storicizzazione del dato è mantenuta.

Nel corso del 2024 sono stati integrati diversi correttivi e miglioramenti applicativi per semplificare le procedure operative.

È inoltre in previsione una nuova integrazione con il nuovo portale digitale dei VVF per la gestione autorizzativa degli eventi da parte del Comando Centrale dei Vigili del Fuoco; tale integrazione dovrebbe essere avviata nel corso del 2025 quando andrà a rinnovo l'accordo tra gli 8 Consigli nazionali delle professioni antincendio coinvolte e il Corpo dei Vigili del Fuoco.

19. WWW.ORDINGEGNERI.IT

Dal 2020 dopo la sperimentazione e l'avvio del progetto ordingegneri.it (cfr. Circolare CNI n. 548/2020), la piattaforma per gli Ordini Nazionali degli Ingegneri continua a essere apprezzata e adottata da diversi Ordini. Sempre più la riconoscibilità dell'homepage ha avuto riscontri favorevoli sia per gli iscritti che per le segreterie degli Ordini; i primi hanno apprezzato la facilità di reperire informazioni sul proprio Ordine, le seconde la facilità di utilizzo e aggiornamento delle informazioni. L'integrazione con i servizi Working, Certing, albo unico e formazione professionale hanno agevolato l'accesso e rafforzato l'appartenenza al sistema ordinistico. Il flusso di inserimento degli eventi formativi è stato ulteriormente integrato con la piattaforma formazionecni.it riscuotendo generale apprezzamento.

Al 31.12.2024 hanno aderito al progetto 43 Ordini, una Federazione (FVG) e una Fondazione (FOIT): **Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cremona, Crotone, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Lecco, Macerata, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Taranto, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Viterbo.**

Per rispondere alle richieste degli Ordini, la struttura informatica della Fondazione CNI, ha realizzato l'area riservata dei siti degli Ordini che ne hanno fatto richiesta attivando, per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE ed il gestionale dell'Albo degli iscritti con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici), la piattaforma per le iscrizioni on-line e gli eventuali pagamenti agli eventi formativi dell'Ordine, l'utilizzo della piattaforma del Whistleblowing. Inoltre su richiesta di alcuni Ordini, la Fondazione CNI sta procedendo anche con la realizzazione di un gestionale contabile-amministrativo per le segreterie e di un software per il protocollo.

Buona parte degli Ordini che hanno aderito, ha potuto utilizzare i fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

Per valutare la qualità del servizio offerto, viene realizzato periodicamente un incontro con gli Ordini per discutere le eventuali criticità riscontrate e per ragionare su possibili nuove funzionalità.

Il progetto prevede anche un servizio di assistenza telefonica e via ticket che ha chiuso tutti gli interventi richiesti entro le 24 ore.

20. CARTA DEI SERVIZI

La piattaforma ordingegneri.it è integrata con il portale della Carta Dei Servizi degli Ordini. Il portale, realizzato dalla Fondazione CNI su incarico dell'Assemblea del Presidenti, permette ad ogni Ordine di aggiornare tutte le informazioni sui servizi offerti e di produrre in tempo reale un documento pdf editato graficamente e aggiornato all'ultima modifica effettuata sul portale.

Al 31.12.2024 hanno caricato la propria carta dei servizi 36 Ordini.

21. CASELLE PEC

Il contratto, stipulato originariamente tra ArubaPEC SpA e CNI permette a tutti gli iscritti agli Ordini territoriali, di ottenere l'assegnazione gratuita di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del dominio @ingpec.eu.

Il contratto relativo al servizio PEC per gli iscritti agli albi degli Ordini degli Ingegneri è stato ceduto, con i relativi oneri, dal CNI alla Fondazione CNI a far data dal 01.01.2021 (scadenza il 31.12.23). Con ulteriore convenzione operativa il CNI ha affidato la gestione di tale servizio alla Fondazione fino al 31 dicembre 2031.

Dal 1° febbraio 2022 la gestione delle caselle PEC per gli Iscritti agli Albi degli Ordini provinciali è integrata in un unico pannello centrale all'interno del portale <https://www.mying.it>, la nuova piattaforma della Fondazione attraverso la quale le Segreterie degli Ordini possono monitorare e gestire tutti i servizi agli iscritti. Mediante il nuovo pannello inserito sul portale <https://www.mying.it> è possibile per le Segreterie attivare gratuitamente una nuova casella PEC per ogni nuovo Iscritto o riattivarne una in caso di reiscrizione all'Albo.

Grazie a questa nuova procedura le Segreterie non devono più occuparsi di raccogliere le adesioni da parte degli Iscritti ed inviarle ad Aruba PEC, limitandosi ad avviare la procedura di attivazione della PEC compilando un semplice modulo online con i dati anagrafici del nuovo Iscritto cui attribuire la casella; è poi compito dell'Iscritto inviare l'ulteriore documentazione richiesta alla Fondazione CNI che si fa carico di inoltrarla ad Aruba PEC.

Il pannello di gestione della PEC inserito sul portale <https://www.mying.it> consente alle Segreterie non solo di monitorare in tempo reale lo stato di attivazione della PEC, ma anche di consultare in tempo reale l'intero elenco delle caselle attive e operative (con dominio ingpec.eu) relative agli iscritti di ogni singolo Ordine.

Per favorire la massima diffusione delle PEC tra gli Iscritti, il servizio di attivazione della PEC per gli Iscritti all'Albo resta totalmente gratuito per tutti gli Ordini provinciali, indipendentemente dall'adesione formale al servizio precedentemente richiesta. Restano invece a pagamento i servizi aggiuntivi e il relativo rinnovo, la cui attivazione è gestita dagli Iscritti in totale autonomia attraverso la propria area riservata su www.mying.it, senza la necessità di intervento da parte delle Segreterie.

È stato implementato un sistema di ticketing che dà supporto agli Ordini territoriali e agli Iscritti; nel 2024 sono stati ricevuti e gestiti circa 2.700 Ticket dallo staff della Fondazione CNI, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente anche grazie all'ottimizzazione e automatizzazione delle procedure riguardanti le PEC, con tempi di risposta molto rapidi.

Ad oggi la Fondazione CNI gestisce circa 185mila indirizzi PEC del dominio @ingpec.eu, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente, a seguito di pulizia di account non più utilizzati.

A settembre 2023 si sono avviate le procedure di gara per l'affidamento del servizio PEC dopo la scadenza del 31/12/2023 e nel corso del 2024 si sono attivate, di conseguenza, le nuove procedure operative legate alle funzionalità e i listini aggiornati.

Rispetto al precedente contratto, ci sono state le seguenti variazioni di prezzo sui prodotti:

Precedente Contratto	Nuovo Contratto
PEC Standard (1GB Inbox) 0,37 €	PEC BASE (1GB Inbox + 3GB Archivio) 1,22 €
PEC Pro (2GB Inbox+3GB Archivio) 20,00 €	PEC AVANZATA (6GB Inbox + 6GB Archivio) 6,00 €
1GB Inbox 2,00 €	1GB Extra 1,00€ (comprende anche 1GB Archivio)
1GB Archivio 2,00 €	1GB Archivioon più acquistabile, compreso in Extra

I listini aggiornati hanno portato ad un aumento del costo sostenuto per i servizi PEC gratuiti:

- Anno 2023: € 65.500 circa iva esclusa (177.100 pec x € 0,37);
- Anno 2024: € 217.400 circa iva esclusa (178.200 pec x € 1,22).

E ad una diminuzione dei costi sostenuti per i servizi aggiuntivi:

- Anno 2023: € 110.000 circa;
- Anno 2024: € 42.100 circa.

E quindi ad un aumento degli introiti da servizi aggiuntivi (sia per le nuove attivazioni che per i rinnovi):

- Anno 2023: € 119.328,00 iva esclusa;
- Anno 2024: € 163.923,00 iva esclusa.

22. INFORDAT

Gli ingegneri iscritti all'Albo possono consultare gratuitamente (per un massimo di 30 giorno nel corso dell'anno) i bandi di gare di ingegneria e architettura pubblicati Italia su mying.it grazie all'accordo con Infordat (azienda leader nei servizi reali alle imprese, specializzata nell'elaborazione e nella gestione di informazioni inerenti alle Gare d'Appalto di Enti Pubblici, bandite in Italia). Per gli ingegneri è possibile anche attivare il Servizio BASE per estendere la possibilità di visualizzare i bandi per tutto l'anno senza limiti, oppure il servizio PLUS grazie al quale è possibile accedere e consultare anche le banche dati dei bandi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), dei bandi attinenti

all'iscrizione all'albo fornitori delle pubbliche amministrazioni ed a quella delle gare per servizi di ingegneria bandite in Europa.

Nel Servizio PLUS è compresa, inoltre, la possibilità di ricevere via mail un report giornaliero personalizzato (puntuale e preciso) con tutte le informazioni sulle gare aperte (Italia, MEPA e liste fornitori) e sui risultati di gara di specifico interesse per l'Iscritto, con la possibilità di visualizzare integralmente ed in tempo reale i Bandi di gara pubblicati.

Per il 2024, 228 ingegneri hanno attivato il servizio PLUS a pagamento (10.848€ - IVA compresa), mentre 77 hanno attivato il servizio BASE (469,70 IVA compresa) per un totale di 11.317,94€ IVA compresa.

D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI

23. AGENZIA QUACING

Il programma delle attività pianificate per il 2024 non è stato completato o, meglio, non si è riusciti a portarlo a termine entro l'anno solare. In relazione a questo risultato, inferiore alle attese, va evidenziato che il programma delle attività per il 2024 è stato di fatto definito nelle riunioni di CdR e CD di luglio 2024. Inoltre, almeno due attività sono collegate a fattori esterni non dipendenti dall'Agenzia (disponibilità ANVUR).

Nella tabella seguente è presentato in forma sintetica lo stato di attuazione delle attività programmate per il 2024.

Sintesi dello stato di attuazione delle attività programmate per il 2024

Revisione documentazione per accreditamento in accordo con AVA3/ANVUR	Disponibilità versioni revisionate di documentazione per accreditamento	Da completare	L'attività richiede un confronto con il modello AVA3 ANVUR. Non è stata sviluppata in attesa di comprendere in che modo poter far riconoscere l'accREDITAMENTO EUR-ACE ai fini dell'accREDITAMENTO ANVUR.
Revisione gestione economico-finanziaria	Disponibilità di nuovo tariffario per i costi accREDITAMENTO. Disponibilità di una struttura di budget per la gestione delle spese	Da completare	Per il rinnovo del tariffario, nell'ultima riunione di CdR e CD 2024 è stato dato mandato al Direttore di elaborare una nuova proposta in quanto quella sottoposta in tale occasione non è stata approvata. La nuova proposta

			sarà esaminata nella prima riunione 2025. La struttura di budget è collegata al nuovo tariffario.
Revisione delle procedure di contrattualizzazione con le Università	Disponibilità nuove procedure	Da completare	La nuova forma di contrattualizzazione è collegata alla richiesta e acquisizione della P.IVA dell'Agenzia. L'attività è in via di realizzazione
Attività di formazione/aggiornamento esperti e promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Materiale documentale relativo alle iniziative realizzate	Completata	L'attività è stata realizzata (a gennaio 2024) per la indisponibilità dei relatori nel 2023.
Gestione flussi documentali per le visite (PS)	Attivazione spazio cloud condiviso e definizione criteri di accesso	Da completare	E' stata avviata una sperimentazione utilizzando uno spazio cloud della Fondazione CNI, ma il sistema è stato varie volte non raggiungibile.
Promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Disponibilità documenti per attività di promozione	Da completare	L'attività è rimasta in stand-by in attesa della definizione del riconoscimento dell'accREDITamento EUR-ACE da parte di ANVUR

Per quanto riguarda le attività istituzionali finalizzate all'accREDITamento EUR-ACE dei Corsi di Studio in ingegneria, nella tabella sottostante è riportato il quadro riassuntivo delle tredici visite effettuate.

CdS interessati da visita di accREDITamento nel 2024

Ateneo	CdS	Tipo
Università Kore di Enna	Laurea in Ingegneria Aerospaziale	nuovo
Libera Università di Bolzano	Laurea in Ingegneria industriale meccanica	rinnovo
Libera Università di Bolzano e Università di Trento	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica	rinnovo

Università degli Studi di Roma La Sapienza	Laurea in Ingegneria civile e ambientale	rinnovo
Università degli Studi di Roma La Sapienza	Laurea Magistrale in Ingegneria civile e ambientale	rinnovo
Università degli Studi di Trento	Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura	rinnovo
Università Politecnica delle Marche	Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale	rinnovo
Università Politecnica delle Marche	Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale	rinnovo
Università Politecnica delle Marche	Laurea in Ingegneria Meccanica	rinnovo
Università Politecnica delle Marche	Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica	rinnovo
Università degli Studi di Padova	Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica	rinnovo
Università degli Studi di Padova	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica	rinnovo
Università degli Studi di Padova	Laurea Magistrale in Energy Engineering	rinnovo

Attività connesse all'accreditamento

Per quanto riguarda l'accreditamento EUR-ACE di CdS, sulla base delle informazioni fino ad oggi disponibili, le attività in programma per il 2025 sono relative alle seguenti richieste.

Ateneo	CdS	Tipo
Private Higher Polytechnic School of Monastir (Tunisia)	Master's Degree in Computer Science Engineering	Nuovo
Private Higher Polytechnic School of Monastir (Tunisia)	Master's Degree in Computer Science Engineering	Nuovo
International Institute of Technology – Sfax (Tunisia)	Master's Degree in Civil Engineering	Nuovo
International Institute of Technology – Sfax (Tunisia)	Bachelor' Degree in Computer Science	Nuovo
TEK-UP University	Master's Degree in Computer Engineering	Rinnovo
Politecnico di Torino	Laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo	Rinnovo
Politecnico di Torino	Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Autoveicolo	Rinnovo

Politecnico di Torino	Laurea in Ingegneria Civile	Rinnovo
Politecnico di Torino	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile	Rinnovo
Politecnico di Torino	Laurea in Ingegneria Elettronica	Rinnovo
Politecnico di Torino	Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica	Rinnovo

Sono inoltre da programmare un numero abbastanza significativo di visite di sorveglianza.

Per quanto attiene l'Albo dei valutatori, nel corso del 2024 non vi sono stati nuovi inserimenti per quanto attiene docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, mentre vi sono stati due inserimenti come esperti studenti. Al momento gli esperti degli albi appaiono in numero adeguato alle esigenze, soprattutto relativamente alle procedure per accreditamenti di CdS italiani.

Con riferimento alle richieste provenienti da Corsi di Studio di paesi stranieri, ed in particolare la Tunisia, si sono applicate le verifiche iniziali definite da CdR e CD atte a rendere più selettive le procedure per dare avvio all'iter di accreditamento. In ogni caso, le richieste sono in crescita e sono da potenziare le disponibilità di esperti che possano gestire tali procedure.

Relativamente alla componente del mondo del lavoro, rimane valida la esigenza di promuovere un maggior coinvolgimento dei colleghi dell'Ordine degli Ingegneri, anche al fine di promuovere una formazione più attenta alle attuali esigenze di conoscenze e competenze richieste nell'ambito della libera professione, favorendo un più immediato e proficuo inserimento dei laureati in tale contesto lavorativo.

Come già illustrato nella precedente Relazione, nell'ambito delle esigenze connesse all'accREDITAMENTO occorre portare a termine l'obiettivo di una più efficiente gestione dello scambio documentale tra i diversi attori coinvolti nelle procedure. A tale scopo, grazie alla disponibilità della Segreteria Tecnica e delle risorse informatiche della Fondazione CNI, si è verificata la possibilità di attivare uno spazio cloud per il repository della documentazione connessa agli accREDITAMENTI. Allo stato, occorre verificare la conferma della disponibilità di tale risorsa e le modalità con le quali gestire il trasferimento della documentazione da e verso i diversi attori coinvolti nelle procedure di accREDITAMENTO.

Ulteriori elementi collegati alle procedure di accREDITAMENTO riguardano due aspetti:

- gestione dei contratti con le università;
- gestione economico-finanziaria.

Relativamente al primo aspetto, nella riunione di CdR e CD di luglio 2024 si è deciso di dar corso alla richiesta di P.IVA per l'Agenzia. Si è in attesa delle indicazioni del consulente per dare attuazione a quanto deliberato.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, sempre nelle riunioni di luglio 2024, è stato dato mandato al Direttore di predisporre una proposta di revisione dei costi per gli accreditamenti, scorporando la parte dei costi di vitto e alloggio del Gruppo di Valutazione per le visite (visita iniziale e visita di sorveglianza dopo tre anni) da attribuire ai CdS/Dipartimenti. Tale approccio ricalca peraltro quello attuato nelle visite ANVUR di accreditamento periodico.

Sulla base di tali elementi, il Direttore ha elaborato una proposta che sarà sottoposta all'attenzione di CdR e CD. Per la determinazione della proposta, saranno considerate le seguenti voci:

- compensi attribuiti ai valutatori (500 €/gg per valutatore accademico e del mondo del lavoro + 150€/gg per valutatore studente);
- iscrizione dei CdS sul data-base ENAEE (circa 300€);
- quota parte di associazione QUACING ad ENAEE (circa 3000 €/anno);
- spese Agenzia comprendenti compenso del Revisore dei conti (circa 2.500 €/anno), costi per missioni di Presidente e Direttore, organizzazione di eventi, ecc.

Rapporti con altri enti e partecipazione a progetti

I principali Enti interlocutori con cui QUACING si interfaccia possono essere identificati in ENAEE, ANVUR e gli stakeholders rappresentati da CoPI, CNI, e CNPI.

Per quanto riguarda i rapporti con ENAEE a giugno del 2024 vi è stata la partecipazione del Presidente e del Direttore dell'Agenzia all'evento "*Inaugural ENAEE – European Accreditation Agencies' Summit (Lisbona 17-19 giugno)*" e del Direttore alla ENAEE General Assembly (Almaty, Kazakhstan, 14-15 novembre). Si ricorda, inoltre, la manifestazione tenuta il 30 gennaio 2024 in onore di Giuliano Augusti, primo Presidente ENAEE (2006 to 2012), a cui è intervenuto l'attuale Presidente ENAEE, Prof. José Carlos Quadrado.

Si ricorda a riguardo che QUACING è rappresentata nell'Administrative Council di ENAEE dal Direttore Vincenzo Tucci, che nella riunione di gennaio 2025 è stato nominato Vice Presidente della Associazione.

In merito ai rapporti con ANVUR, a seguito della introduzione del modello AVA3, appare opportuna una revisione della documentazione QUACING per adeguarla a quanto richiesto in tale modello. A tale riguardo, nella riunione di luglio 2024 di CdR e CD si era concordato di coinvolgere in tale attività alcuni componenti della CdR e il Presidente Onorario, Prof. Squarzoni.

Inoltre, anche al fine di rendere maggiormente attrattivo l'accREDITamento EUR-ACE, si sono avviati i confronti con ANVUR per valutare modalità di riconoscimento o valorizzazione del possesso della certificazione EUR-ACE nelle procedure di accREDITamento periodico dei CdS secondo il modello AVA3 di ANVUR. Allo stato, a valle

di vari contatti tra Presidente e il Responsabile delle attività di Accreditamento di ANVUR (Prof. Tronci), si è in attesa di indicazioni sulle possibili modalità realizzative.

Relativamente ai rapporti con gli stakeholder (CoPI, CNI-Fondazione, e CNPI), si sono sviluppate riflessioni a carattere informale in merito alle discussioni in atto in varie sedi sulla possibilità di rendere abilitante la laurea in ingegneria valorizzando, in una eventuale tale prospettiva, il conseguimento da parte dei CdS dell'accREDITamento EUR-ACE. Si intende seguire l'evoluzione del dibattito in corso nelle varie sedi, nonché, sulla base di specifiche proposte da parte della Cabina di Regia e del Consiglio Direttivo, contribuire a creare momenti di incontro e approfondimento.

Un proficuo confronto tra i Soci della compagine societaria ha riguardato gli aspetti connessi alla gestione economica dell'Agenzia. In particolare, attraverso una opportuna concertazione tra i rappresentanti della compagine societaria, ed in particolare grazie al contributo economico straordinario del CNPI, si è potuto far fronte alle problematiche connesse al disavanzo di bilancio riscontrato nel 2023.

Poiché le entrate dell'Agenzia derivanti dagli accreditamenti, nelle more di un possibile impulso collegato alle intese con ANVUR, risultano ancora molto limitate e tali da non garantire il conseguimento del pareggio di bilancio anche per il 2024, è auspicabile che i soci definiscano una possibile proposta per affrontare in modo sistemico tale evenienza.

Per quanto riguarda la partecipazione a progetti, come riportato in precedenti Relazioni, l'assenza, nell'Agenzia, di personale strutturato non consente la rendicontazione di costi, facendo venir meno, di fatto, l'interesse verso tale tipo di impegno.

Attività di promozione

La promozione delle attività dell'Agenzia, come già evidenziato nella Relazione dello scorso anno, potrà avere un impulso positivo dalla possibilità di valorizzare il possesso dell'accREDITamento EUR-ACE nelle procedure AVA3 di ANVUR. Come indicato in precedenza si è in attesa di indicazione da parte degli Organi decisionali di ANVUR.

Programma per il 2025

Il programma delle attività è delineato al fine di dare attuazione agli intenti strategici previsti nel Piano 2023-2025 e delle considerazioni sviluppate in precedenza. Nella tabella seguente sono evidenziate le azioni previste, le risorse da impiegare, le scadenze, e gli output attesi. In considerazione del fatto che la totalità delle azioni programmate a luglio 2024 sono ancora da completare, il programma di fatto coincide con quello precedente.

Le attività potranno evidentemente essere modificate o integrate sulla base di ulteriori esigenze che, nel caso, saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio Direttivo.

Programma delle principali attività programmate per il 2025

L'indicazione (PS) evidenzia la corrispondenza con obiettivi previsti nel Piano Strategico 2023-2025

Descrizione dell'attività	Output previsti
Revisione documentazione per accreditamento in accordo con AVA3/ANVUR	Disponibilità versioni revisionate di documentazione per accreditamento
Revisione gestione-economico finanziaria	- Approvazione di nuovo tariffario per i costi di accreditamento - Disponibilità di una proposta per assicurare il pareggio di bilancio
Revisione delle procedure di contrattualizzazione con le Università	Disponibilità nuove procedure
Gestione flussi documentali per le visite (PS)	Attivazione spazio cloud condiviso e definizione criteri di accesso
Attività di formazione/aggiornamento esperti Albo QUACING (PS)	Disponibilità materiale relativo alle attività di formazione Aggiornamento Albo Valutatori
Promozione accreditamento EUR-ACE (PS)	Disponibilità documenti per attività di promozione

24. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (stnitalia.it)

La Fondazione CNI sulla base di una convenzione firmata nel novembre del 2021, e rinnovata lo scorso dicembre 2023, sta gestendo lo sviluppo di una piattaforma telematica per STN, il gruppo interdisciplinare delle professioni e dei relativi sistemi ordinistici, con la finalità di assicurare da parte dei professionisti abilitati un servizio in scenari di mobilitazione per calamità.

La piattaforma permette la registrazione del professionista e il mantenimento della base dati degli iscritti, l'iscrizione ai corsi di formazione a distanza tramite il sistema di accesso unico mying e la contestuale emissione della fattura elettronica in maniera completamente automatizzata.

Dispone, inoltre, del modulo per l'invio massivo di mail agli oltre 5 mila iscritti e un sistema di ticketing per l'assistenza. Per il futuro saranno introdotte diverse altre funzionalità, tra cui quella di ricerca, selezione e mobilitazione dei professionisti abilitati ad intervenire in scenari di calamità.

La Fondazione CNI ha, inoltre, in essere due ulteriori convenzioni sottoscritte con Stn sempre lo scorso dicembre 2023. La prima convenzione riguarda la gestione e la manutenzione del sito Stnitalia.it, realizzato dalla stessa Fondazione ed operativo dal dicembre 2022; l'erogazione del servizio di supporto e assistenza agli iscritti Stn tramite sistema di ticketing poc'anzi menzionato, oltre che l'inserimento e la gestione dei contenuti editoriali del sito.

La seconda convenzione concerne la messa a disposizione da parte della Fondazione di una delle tre piattaforme webinar di cui dispone e, alla bisogna, del proprio personale (tecnico e amministrativo) per l'erogazione dei corsi di formazione a distanza organizzati da Stn stessa.

La Fondazione CNI, inoltre cura l'assegnazione dei Cfp a favore degli ingegneri che svolgono corsi di abilitazione erogati da Stn o da altri enti abilitati dal dipartimento della protezione civile.

E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2024, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l'opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce delle modifiche presentate da ANAC con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023. In tale data l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022.

La scelta, valevole per l'anno 2024, è stata quella di concentrarsi prevalentemente sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. Sono stati esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e, di conseguenza, sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA 2022.

È stata quindi aggiornata con sempre maggiore attenzione la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet, con specifico riferimento alle procedure di gara bandite nel corso dell'annualità, oltreché alle consuete integrazioni operate. Tale attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione. È stata puntualmente aggiornata anche la sezione dedicata al personale, stanti in relazione le mutate esigenze organizzative dell'Ente, sono state registrate nell'apposita sezione, tutte le variazioni occorse alla dotazione organica nel corso dell'anno 2024, relativamente sia al personale con contratto di lavoro dipendente che quello con contratti di consulenza.

Nello specifico si è proceduto con la pubblicazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, e della Relazione annuale del Responsabile Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) relativa all'anno 2023.

Alla luce della normativa in tema di Privacy - fermo restando quindi il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, d.lgs. 33/2013) - la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul proprio sito Internet per finalità di trasparenza, è avvenuta

sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del Titolare del Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31 dicembre 2024, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 23 unità: 1 dirigente e 22 impiegati (di cui 4 quadri e 1 dipendente in aspettativa non retribuita).

Nel corso del 2024, i 22 dipendenti attivi della Fondazione hanno fatto registrare complessivamente 7 giorni di assenza per malattia/congedi per un tasso medio annuo di assenza dello 0,12%, pari a 0,3 giorni di assenza all'anno per dipendente.

La spesa media per addetto è pari a 63.401 euro, escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico, con un costo medio per ora lavorata per addetto (escluso il Dirigente) di 31,3 euro.

Il contributo riconosciuto dal CNI alla Fondazione per l'esercizio 2024 è stato complessivamente pari a 2.110.000 euro. I proventi da attività accessorie sono stati invece pari a 2.071.424 euro mentre 40.232 euro derivano da introiti di altra natura. Complessivamente i proventi per attività tipica della Fondazione nel 2024 ammontano a 4.221.656 euro mentre gli oneri per attività tipica si attestano a 4.055.310 euro.

L'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di 20.297 euro.

ORGANIGRAMMA (Situazione al 31.12.2024)

Direttore generale Pittau	Area amministrazione e segreteria	Amministrazione e risorse umane
		Wischmeyer Falanga Giannascoli
		Ufficio di Presidenza Pirozzi (Consulente)
	Area relazioni esterne	Segreteria Wischmeyer Falanga Paci Sicilia Salzano
		Relazioni istituzionali Coppola (aspettativa non retribuita)
		Ufficio stampa Torbidoni Felici (consulente)
		Comunicazione digitale e marketing Torbidoni
	Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti	Esteri Falanga
		Formazione Pili D'Antuono Falanga Sicilia
		WorkING Palumbo Torbidoni Riboni (consulente)
		CERTing Castori Mecocci Paci
		Altri servizi per iscritti e Ordini
		Assistenza
		Estrafallaces Paci Palumbo Pecchi Pili Polito Sicilia Stomeo Torbidoni

Direttore generale Pittau	Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti (continua)	RACing	Pili
			Palumbo
			Pecchi
			Chiga
			Di Dio
	Area ricerca	Servizi ICT Ordini (MyING, cds, siti)	Prodon
			Spataro (consulente)
			Coiana (consulente)
		PEC	Palumbo
		Centro studi	
	Area tecnica-ICT	Estrafallaces	
		Palumbo	
		Pili	
		Morgillo	
		Viafora	
	Area giuridico- legale	Area Statistica	
		Palumbo	
		Chiga	
		Prodon	
		Stomeo	
		Area ICT	
		Chiga	
		Pecchi	
		Prodon	
		Stomeo	
		Secci	
		Coiana (consulente)	
		Tamborino (consulente)	
		Lorrai (consulente)	
		Spataro (consulente)	
		D'Antuono (DPO)	
		Passeri (consulente)	
		Colacino (consulente)	
		Ufficio gare	
		Pittau (RUP)	
		Pili (Direttore di esecuzione)	
		Wischmeyer	
		Falanga	
		Giannascoli	
		Passeri (consulente)	

2. BILANCIO AL 31/12/2024

(gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2024	2023
A) Immobilizzazioni		
<i>I) Immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	625	950
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	625	950
<i>II) Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	199.322	186.544
Fondo ammortamento	111.600	66.142
	87.722	120.402
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	87.722	120.402
<i>III) Finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) Crediti		
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	70.000	70.000
	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	158.347	191.352
B) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti finiti e merci	0	0
3) acconti	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	23.053	3.345
	23.053	15.647
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	290	74.330
	290	88.978
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	6.235	10.013
	6.235	64.750

<i>Totale Crediti</i>	<u>29.578</u>	<u>169.375</u>
<i>III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
1) partecipazioni		
2) altri titoli	<u>510.183</u>	<u>339.944</u>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.010.818	750.162
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	<u>1.530</u>	<u>919</u>
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	<u>1.012.348</u>	<u>751.081</u>
Totale Attivo circolante	1.552.109	1.260.401
C) Ratei e risconti		
-Ratei e risconti attivi	<u>6.938</u>	
Totale attivo	1.717.394	1.451.753

Stato patrimoniale passivo	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I Patrimonio libero	206.131	185.834
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti	0	0
2) Altre riserve		
- Riserva	0	181.823
- Riporto a nuovo		
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0	0
<i>Totale Altre riserve</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3) Risultato gestionale esercizio in corso	20.297	4.011
- Avanzo	20.297	
- Disavanzo		
II Fondo di dotazione dell'Ente	120.000	120.000
III Patrimonio vincolato	0	0
1) fondi vincolati da terzi	0	0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) altri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	502.031	453.789
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0	0
2) debiti verso banche	0	0
3) debiti verso altri finanziatori	303	245
4) acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	519.364	350.600
	519.364	350.600
6) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	157.115	155.628
	157.115	155.628
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	57.046	55.856
	57.046	55.856
8) Altri debiti		
-entro 12 mesi	16.655	76.286
	16.655	76.286
Totale Debiti	750.483	638.615
E) Ratei e risconti	138.749	53.517
Totale passivo	1.717.374	1.451.753

2.2. Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2024	2023
A) Proventi		
1) Contributi CNI	2.110.000	1.730.000
2) Ricavi attività accessoria	2.071.424	1.792.244
3) Altri	40.232	200.763
Totale Proventi attività tipica	4.221.656	3.723.007
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti beni	14.669	27.197

2) Per servizi		1.904.764	1.680.549
3) Per godimento di beni di terzi		422.084	270.983
4) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.185.790	1.142.636	
b) Oneri sociali	330.592	330.314	
c) Trattamento di fine rapporto	88.752	79.057	
d) Trattamento di quiescenza	0	0	
e) Altri costi			
		1.605.134	1.552.007
5) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.885	36.325	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.459	15.064	
		86.344	51.389
6) Oneri diversi di gestione		22.316	67.787
Totale Oneri attività tipica		4.055.310	3.649.912
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)		166.346	73.095
C) Proventi e oneri finanziari			
1) da depositi bancari			
-altri	10.188	8.181	
		10.188	8.181
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari		10.188	8.181
Oneri finanziari			
1) da depositi bancari	0	0	0
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale oneri finanziari		0	0
Totale Proventi e oneri finanziari		10.188	8.181
D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie			
20) Imposte		156.237	77.265
1) Imposte correnti dell'esercizio		156.237	77.265
- Irap	50.388	30.702	
- Ires	105.849	46.563	
Risultato gestionale		20.297	4.011

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024 **(gli importi presenti sono espressi in euro)**

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale di natura accessoria. Più della metà dell'attività accessoria svolta è riferibile all'attività delegata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri relativa alla gestione degli accreditamenti per le attività formative. Giova rammentare che, sebbene questa attività non rivesta natura di attività accessoria per il CNI, essendo una potestà derivante da norme di legge, la Fondazione ha ritenuto di includerla nelle attività accessorie.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statuari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione; il Dipartimento "Agenzia CERTing" che si occupa della certificazione delle competenze; l'attività relativa alle istruttorie ed autorizzazione degli eventi formativi forniti dai provider; la gestione degli abbonamenti alla banca dati per gli appalti; l'assistenza allo sviluppo dei portali istituzionali per gli Ordini territoriali; l'organizzazione di webinar.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità

dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 1.012.348.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	26	26	0
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	23	0
Collaboratori	2	2	0

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	950	625	(325)

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	120.402	87.722	(32.680)

Il decremento dell'immobilizzazione tiene in considerazione l'ammortamento delle apparecchiature elettroniche (computer, stampanti, etc.) che non hanno più una vita utile (acquistati prima del 2019).

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazioni
Altri titoli	70.000	70.000	70.000

Nella voce altri titoli sono ricomprese le immobilizzazioni finanziarie per il deposito cauzionale dovuto per la sottoscrizione del contratto di locazione.

Attivo circolante

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha iniziato nell'anno 2018 ad investire le somme accantonate, riferibile al fondo di trattamento di fine rapporto, in strumenti finanziari a basso rischio. Gli importi sono espressi in bilancio per € 510.183, ovvero al valore degli impieghi al 31/12/2024.

Il 47,81 delle attività sono riferibili all'acquisto di titoli di stato (BTP GN30, BTP NV33 e BTP MZ72) e a certificati sui tassi a capitale garantito (ISP Digit EUR3M 24).

La restante quota è suddivisa in 4 fondi bilanciati con una alta percentuale di quota obbligazionaria/monetaria (Fondo Global Credit Bond, Fondo Global Bond, Fondo Subordinated Bond e Fondo Lemanik Active Sh) ed 1 fondo azionario puro per un valore di acquisto pari ad € 30.000 (Fondo Europe High Dividend).

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti per acconto a fornitori e verso dipendenti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Crediti	169.375	29.578	(139.797)

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2024
Variazione crediti	169.375	7.406	(147.203)	(139.797)	29.578
Verso Clienti	15.647	7.406		7.406	23.053
Verso Erario	88.978		(88.688)	(88.688)	290
Verso Altri	64.750		(58.515)	(58.515)	6.235

Il decremento del credito verso l'erario è dovuto all'aumento delle imposte da versare per il reddito prodotto dalle attività accessorie. A fine esercizio, rispetto agli acconti versati, l'IRES dovuta copre interamente l'acconto mentre rimane un credito IRAP pari ad € 290.

Il decremento del credito verso altri è dovuto all'eccezionalità registrata nel 2023, dove all'interno della voce risultava presente la somma da incassare a seguito della liquidazione della CNI Servizi Srl.

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	751.081	1.012.348	261.267

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	751.081	1.012.348	261.267
Depositi bancari	750.162	1.010.818	260.656
Denaro e altri valori in cassa	919	1.530	611

Passivo

Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	185.834	206.131	20.297

Prospetto movimentazione patrimonio

Esercizio	31/12/2023	Movimentazione	31/12/2024
Patrimonio da fondo di dotazione	120.000	0	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	181.823	4.011	185.834
Risultato gestionale esercizio 2023	0	(4.011)	0
Risultato gestionale esercizio 2024	0	20.297	20.297
Differenza arrotondamento unità di Euro	0		0
Totale patrimonio	305.834	20.297	326.131

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
T.F.R.	453.789	502.031	48.242

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Debiti	638.615	750.483	111.868

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Variazione debiti	638.615	171.499	-59.631	638.615	111.868
Debiti verso istituti di credito	245	58		303	58
Debiti verso fornitori	350.600	168.764	0	519.364	168.764
Debiti tributari	155.628	1.487	0	157.115	1.487
Debiti verso istituti previdenziali	55.856	1.190	0	57.046	1.190
Altri debiti	76.286		-59.631	16.655	(59.631)

L'incremento dei debiti verso fornitori è principalmente dovuto all'accertamento di costi e dei relativi debiti per fattura da ricevere per attività svolte nell'esercizio 2024 da parte di imprese e professionisti.

Il decremento degli altri debiti è dovuto allo spostamento temporale deciso dal CNI per l'attività di autocertificazione. Negli esercizi precedenti parte degli incassi ricevuti dalla Fondazione in nome e per conto del Consiglio Nazionale degli Ingegneri avvenivano nel mese di dicembre. Si provvedeva, di conseguenza, ad iscrivere a bilancio le somme incassate ed il relativo debito nei confronti del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Nell'esercizio 2024 non vi sono stati incassi per l'attività di autocertificazione a dicembre 2024 mentre tutti gli incassi ricevuti sono stati retrocessi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Proventi	3.723.007	4.221.656	498.649

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

- Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 2.110.000 (+380.000 rispetto al 2023);
- Attività di natura accessoria: Euro 2.071.424 (+ 279.180 rispetto al 2023);
- Altri proventi: Euro 40.232 (- 160.531 rispetto al 2023).

ORGANIZZAZIONE EVENTI	21.910
SERVIZIO SUPPORTO GARE ORDINI	9.000
SPONSORIZZAZIONI	69.630
SERVIZI HOSTING PER ORDINI	39.569
WEBINAR FORMATIVI	492.802
VENDITA LIBRI	1.498
DIRITTI DI ISTRUTTORIA	1.040.000
SERVIZIO PEC	97.322
CERTIFICAZIONE COMPETENZE	151.180
CONTRIBUTO POLIZZE	105.870
ABBONAMENTI	9.277
ATTIVITA COMMERCIALE RESIDUALE	33.366

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Costi attività tipica	3.649.912	4.055.310	405.398

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	3.649.912	4.055.310	405.398
Acquisti	27.197	14.669	-12.528
Servizi*	1.680.549	1.904.764	224.215
Godimento di beni e servizi**	270.983	422.084	151.101
Salari e stipendi	1.142.636	1.185.790	43.154
Oneri sociali	330.314	330.592	278
Trattamento fine rapporto	79.057	88.752	9.695
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.325	40.885	4.560
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.064	45.459	30.395
Oneri diversi di gestione****	67.787	22.316	-45.471

*La voce servizi è aumentata rispetto al periodo precedente poiché si è tenuto in considerazione la quota di competenza del servizio PEC fornito da ARUBA e si sono accertati servizi realizzati nel 2024 ma che avranno manifestazione finanziaria nel 2025.

** La voce godimento beni di terzi è aumentata a seguito della cessione di alcuni contratti di locazione della sede di Roma da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri alla Fondazione;

*** Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali sono cresciuti per l'incremento delle immobilizzazioni (piattaforma acquisita dalla liquidazione della CNI Servizi Srl e mobili ed arredi acquistati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri) e per la riduzione della vita utile delle apparecchiature elettroniche obsolete;

**** Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti poiché l'importo indicato nell'esercizio precedente comprendeva la minusvalenza sulla partecipazione della CNI Servizi Srl.

Gestione Finanziaria**Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Proventi e oneri finanziari	8.181	10.188	2.007

Gestione Fiscali**Imposte correnti dell'esercizio**

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Imposte d'esercizio	77.265	156.237	78.972

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2023	Esercizio 31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	77.265	150.237	78.972
IRES	46.563	105.850	59.287
IRAP	30.702	50.387	19.685

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2024 è stato pari ad € 34.456;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio;
- l'attività di incasso per l'autocertificazione dei crediti formativi è stata svolta in nome e per conto del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e, per tal motivo, non viene indicata nelle poste del Conto Economico.

Conclusione**Note di chiusura**

Si propone di destinare l'avanzo di gestione alla costituzione di riserve facoltative.